



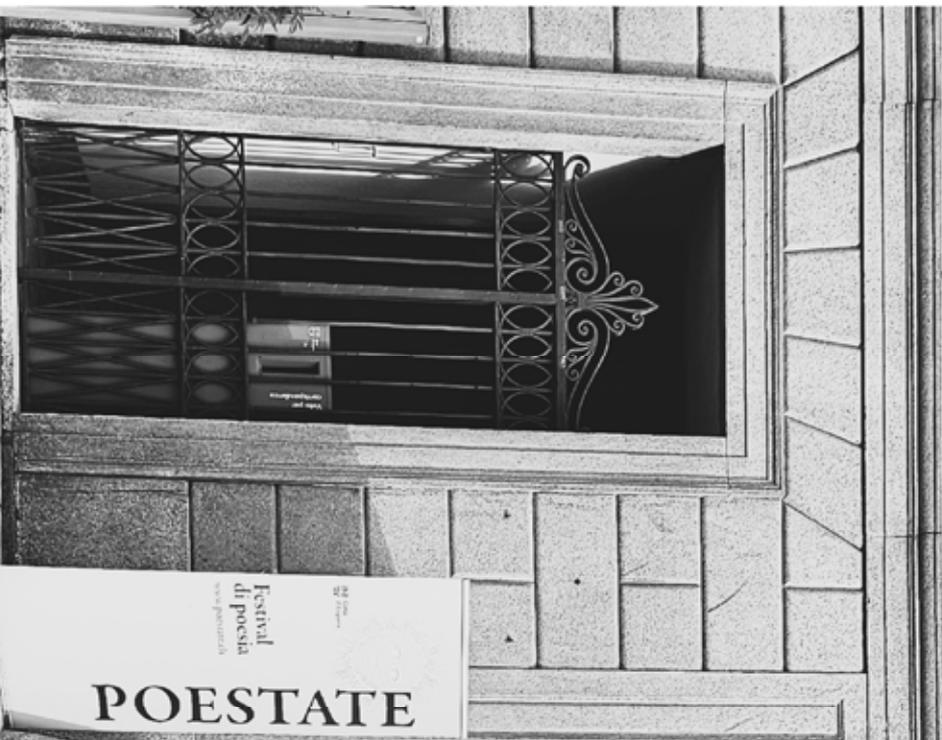
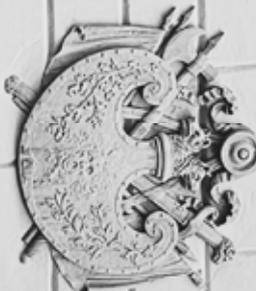
**RASSEGNA STAMPA**

festival POESTATE 2024 lugano

28°edizione

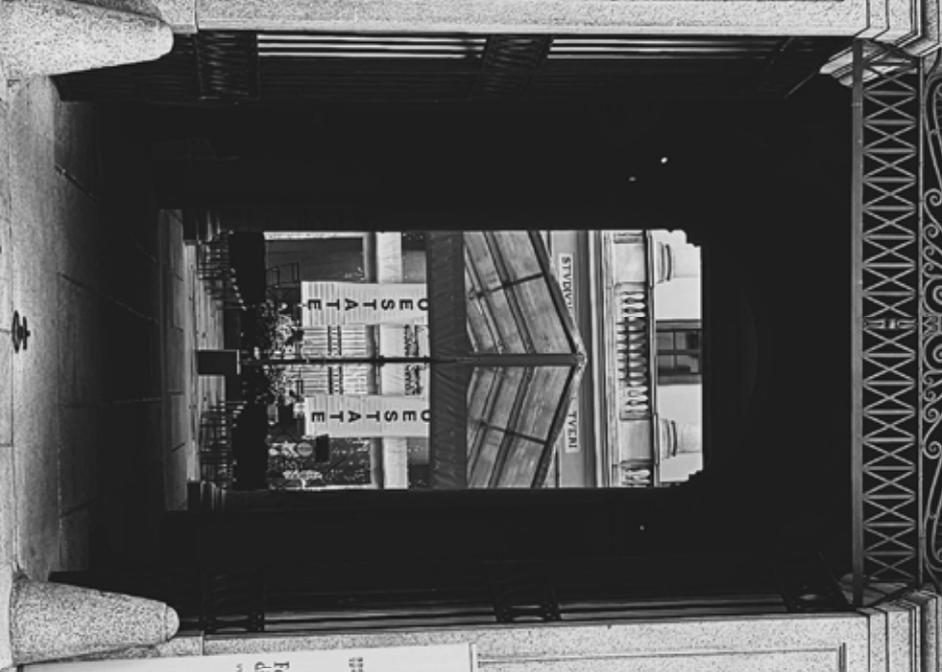


1



Festival  
di poesia  
www.poestate.it

**POESTATE**



Festival  
di poesia  
www.poestate.it

**POESTATE**



di **Fabio Caironi**  
Giornalista

07 mag 2024 - 12:02

Aggiornamento 14:58

 1'897

## «Un movimento libertario, inclusivo e partecipativo»

*Presentata l'edizione 2024 del Festival Poestate, in programma dal 30 maggio al 1° giugno (con un "antipasto" già il 12 maggio)*

LUGANO - Da giovedì 30 maggio a sabato 1° giugno la cultura, l'arte e la poesia tornano a invadere il Patio di Palazzo Civico con la 28esima edizione del Festival Poestate.

«**Il vero evento della Città**» - Il programma è stato illustrato come da tradizione dalla direttrice artistica Armida Demarta nel corso della conferenza stampa che si è tenuta nella sala del Consiglio comunale di Lugano. A fare gli onori di casa, come altrettanto da tradizione, il vicesindaco Roberto Badaracco. «Un momento che si ripete: Poestate è come un marchio di fabbrica» per la Città di Lugano, un vero e proprio pilastro per la cultura. «Una manifestazione importante, che richiede un'organizzazione molto lunga». Nel settore poesia e letteratura «è il vero evento della Città: identifica Lugano e la connota», ha aggiunto Badaracco. Nel 2023 è stata «un'edizione incredibile, con una presenza molto importante». Merito del programma sempre molto interessante e ricco, come quest'anno d'altronde.

**Il programma** - Anche quest'anno torna, ed è la terza volta, il patrocinio della città di Milano (oltre ovviamente a quello luganese), con alcuni excursus sulla cultura del capoluogo lombardo. Il format è quello canonico: tre serate a partire dalle 19, con l'aggiunta di una Matinée sabato 1° giugno (e gli eventi collaterali che vedremo dopo). Tutti gli eventi sono a ingresso libero.

Poestate «crea un movimento: libertario, inclusivo e partecipativo nelle proposte», ha sottolineato Demarta. La programmazione spazia da Jack Kerouac alla poesia e musica rinascimentale, dalle performance artistiche ad "Apriti cielo", la conversazione con Davide Monopoli che apre l'edizione 2024 del Festival. Verranno investigate tutte le forme della poesia ma anche l'universo del romanzo, della traduzione e dell'Arte in molteplici sfaccettature.

Molte e interessanti le collaborazioni: la Fondazione Sasso Corbaro, il Museo Hermann Hesse di Montagnola, la Rivista Opera Nuova, il blog Linguafranca, la Biblioteca Cantonale di Lugano, la Rsi - ReteDue e così via. Vari eventi sono a cura di Stefano Vassere, Moira Bubola, Attilio Mariotti e Roberta Callegari.

Gli ospiti includono personalità come Antonio Loreto, il già citato Monopoli, Luca Datrino, Silvio Raffo, Margherita Coldesina, Maurizio Molgora e il Collettivo ALGA, Lia Galli, Yari Bernasconi, Emanuela Vezzoli, Gino Buscaglia, Anna Ruchat, Marko Miladinovic, Alessandro Manca, Stella N'Djoku, Armando Gentile, Ivano Torre e Valentina Barri, Sergio Roic, Marino Cattaneo, Franco Ghielmetti, la soprano Olga Romanko, fino alla vincitrice del Premio svizzero di letteratura 2024 Claudia Quadri e molti altri.

**Gli eventi collaterali** - Il primo appuntamento che precede Poestate è in programma già domenica 12 maggio nella Sala Referrorio del LAC: "Di poestatiana memoria" è in programma dalle 17 alle 18 in collaborazione con la Libreria Waelti di Lugano e a cura di Roberta Callegari. Ci sarà poi un post-Poestate domenica 9 giugno, sempre nella medesima location dalle 17 alle 19: "Nel concerto del tempo" di Marco Pelliccioli in dialogo con Sergio Roic e gli incontri con Silvio Raffo e Davide Brullo.

Il programma completo è consultabile [sul sito ufficiale di Poestate](#), così come [sulla pagina Facebook](#).

**Sostieni** anche tu la [Vallemaggia](#) e la [Mesolcina](#). >

Entra nel [canale WhatsApp](#) di Ticinonline. >

FESTIVAL

LUGANO

POESTATE



Tio.ch è un portale online di news attivo dal 1997 di proprietà di Ticinonline SA.

Ove non espressamente indicato, tutti i diritti di sfruttamento ed utilizzazione economica del materiale fotografico e video presente sul sito Tio.ch sono da intendersi di proprietà dei fornitori o della stessa Ticinonline SA.



*Fonte Poestate*

elaborata da Redazione

30 mag 2024 - 08:00

## Poestate, il programma del 30 maggio

*Si parte con Davide Monopoli e si termina con Marko Miladinovic e Filippo Balestra*

LUGANO - Prende il via alle 19, nel Patio di Palazzo Civico a Lugano, la 28esima edizione del Festival Poestate. Ecco il programma della prima delle tre serate.

19.10 - "Apriti cielo", conversazione con Davide Monopoli

19.30 - "Poesia, saggistica, e non solo" a cura di Stella N'Djoku / La Cura - Hermann Hesse e le Medical humanities, in collaborazione con la Fondazione Sasso Corbaro e Museo Hermann Hesse di Montagnola, Stella N'Djoku in dialogo con Nicolò Saverio Centemero / Nuove voci poetiche, in collaborazione con la Rivista Opera Nuova, Stella N'Djoku in dialogo con gli studenti dell'Istituto di Studi italiani dell'USI Università della Svizzera italiana: Rodolfo Ceré, Alessia Monti

20.15 - "Nanni Balestrini a Brera, fra il Jamaica e la Cariplo", Antonio Loreto in dialogo con Stefano Vassere

20.45 - "Amelie", Marco Imperadore in dialogo con Lisa Albizzati

21.15 - "L'educatore", Luca Dattrino in dialogo con Antonella Rainoldi

21.45 - "Incursione poesia Haiku", con Stefania Ferragutti

21.50 - Il programma prevedeva "Dieci passi d'avventura" con Gino Buscaglia. Il quale sarà invece assente per motivi di salute.

«L'organizzazione di Poestate porge i suoi migliori auguri di pronta guarigione»

22.15 - "Readueing", con Marko Miladinovic e Filippo Balestra

Il programma completo del Festival Poestate è [sulla pagina Facebook ufficiale](#) e su [www.poestate.ch](http://www.poestate.ch).

**Sostieni** anche tu la [Vallemaggia](#) e la [Mesolcina](#). >

Entra nel [canale WhatsApp](#) di Ticinonline. >

LETTERATURA

LUGANO

POESTATE



TICINONLINE SA

Tio.ch è un portale online di news attivo dal 1997 di proprietà di Ticinonline SA.

Ove non espressamente indicato, tutti i diritti di sfruttamento ed utilizzazione economica del materiale fotografico e video presente sul sito Tio.ch sono da intendersi di proprietà dei fornitori o della stessa

Fonte Poestate

elaborata da Redazione

31 mag 2024 - 06:30

👁 280

## Poestate, il programma di venerdì 31 maggio

*Un viaggio tra madrigali, Jack Kerouac e Einstürzende Neubauten*

LUGANO - Alle 19 il Patio di Palazzo Civico a Lugano ospita la seconda serata del Festival Poestate, giunto alla 28esima edizione.

19.00 - "Linguafranca, blog ospitato sul "ilfattoquotidiano.it" con Anna Ruchat, Annalisa Carlevaro, Mia Lecomte, in dialogo con Moira Bubola

19.30 - "Poesia, saggistica, e non solo" a cura di Stella N'Djoku / "Senza titolo" Michele Ronchi Stefanati in dialogo con Stella N'Djoku

20.00 - "Il Madrigale", Olga Romanko (soprano) e Luciano Massimo Rusignuolo (chitarra), poesia rinascimentale nei brani di G. Caccini, C. Monteverdi, F. Durante

20.30 - "Di spettri e altre soglie", conversazione con Lia Galli

20.45 - "Le vacanze ignoranti" e "Ctrl+alt+deleuze" con Mercure Martini, Andrea Ventola, Ariele Morinini

21.15 - "Kerouac viaggio in Italia. 1966. Prima tappa Milano" con Alessandro Manca

21.45 - "A dorso di Mina da Fiorello a Lagu Dueci" con Armando Gentile

22.00 - "7 X E. N." a cura di Attilio Mariotti con Ezra Dedalus, Lia Galli, Margherita Coldesina, Marino Cattaneo, Marko Miladinovic. Intreccio di testi poetici prodotti dall'ascolto della discografia del gruppo musicale tedesco Einstürzende Neubauten su invito del poeta Marino Cattaneo, e un'opera dell'artista Franco Ghielmetti.

Il programma completo del Festival Poestate è [sulla pagina Facebook ufficiale](#) e su [www.poestate.ch](http://www.poestate.ch).

**Sostieni** anche tu la [Vallemaggia](#) e la [Mesolcina](#). >

Entra nel [canale WhatsApp](#) di Ticinonline. >

FESTIVAL

LUGANO

POESTATE



TICINONLINE SA

Tio.ch è un portale online di news attivo dal 1997 di proprietà di Ticinonline SA.

Ove non espressamente indicato, tutti i diritti di sfruttamento ed utilizzazione economica del materiale fotografico e video presente sul sito Tio.ch sono da intendersi di proprietà dei fornitori o della stessa Ticinonline SA.



Copyright © 1997-2024 TicinOnline SA - Tutti i diritti riservati

*Fonte Poestate*

elaborata da Redazione

01 giu 2024 - 08:00

👁 435

## Poestate, il programma di sabato 1° giugno

*Spiccano gli incontri con Margherita Coldesina e Claudia Quadri,  
Premio svizzero di letteratura 2024*

LUGANO - Questa sera si conclude la 28esima edizione del Festival Poestate, andato in scena nella consueta cornice del Patio di Palazzo Civico a Lugano. Ecco il programma della terza e ultima giornata.

10-12 Matinée In collaborazione con la Biblioteca Cantonale di Lugano "Scrivere fuori. Forme letterarie e linguistiche dell'italiano extraterritoriale", a cura di Stefano Vassere con Yari Bernasconi, Daniel Maggetti, Alessandro De Francesco, Begona Fejio Farina

19.00 - In collaborazione con RSI- ReteDue "Il Vulcano", con Margherita Coldesina

19.30 - "Infanzia e bestiario" con Claudia Quadri, Premio svizzero di letteratura 2024

19.50 - "Conversazioni improvvisate - Lexicon Revolutionary party" Uno spazio di estetica dell'imprevisto a cura di e con Maurizio Molgora e il Collettivo ALGA con la partecipazione di Stefania Bertini e Filippo Borella

20.00 - "Streghe suoni-parole-corpo" con Ivano Torre e Valentina Barri

20.30 - "Conversazioni improvvisate - Lexicon Revolutionary party" Uno spazio di estetica dell'imprevisto a cura di e con Maurizio Molgora e il Collettivo ALGA con la partecipazione di Stefania Bertini e Filippo Borella

20.40 - "100 recensioni da leggere", Sergio Roic in dialogo con Stefano Soldati

21.00 - "Conversazioni improvvisate - Lexicon Revolutionary party" Uno spazio di estetica dell'imprevisto a cura di e con Maurizio Molgora e il Collettivo ALGA con la partecipazione di Stefania Bertini e Filippo Borella

21.10 - In collaborazione con la Libreria Wälti, a cura di Roberta Callegari: "... l'assente presente..."; "Paso doble di poesia, la divina differenza: Maria Luisa Spaziani e Eugenio Montale" riletti da Silvio Raffo e Emanuela Vezzoli; "Il giardino delle mandragore" con Florinda Balli in dialogo con Emanuela Vezzoli; "Inediti" con Gaia Grimani in dialogo con Nicoletta Barazzoni; "Forse vento/ /Peut-être le vent" con Cesare Mongodi e Daniele Morresi presentano il poeta Andrea Poncioni; Intermezzi musicali con Goran Stojadinovic e Dom Lampa Rodrigo Nunes Goncalves

Il programma completo del Festival Poestate [è sulla pagina Facebook ufficiale](#) e su [www.poestate.ch](http://www.poestate.ch).

**Sostieni** anche tu la [Vallemaggia](#) e la [Mesolcina](#).



Entra nel [canale WhatsApp](#) di Ticinonline.



FESTIVAL

LUGANO

POESTATE



TICINONLINE SA

Tio.ch è un portale online di news attivo dal 1997 di proprietà di Ticinonline SA.

Ove non espressamente indicato, tutti i diritti di sfruttamento ed utilizzazione economica del materiale fotografico e video presente sul sito Tio.ch sono da intendersi di proprietà dei fornitori o della stessa Ticinonline SA.



Copyright © 1997-2024 TicinOnline SA - Tutti i diritti riservati



tio



02 giu 2024 - 15:13

## Poestate? «Portata sulle ali di un grande interesse»

*Si è conclusa la rassegna letteraria Poestate 2024. Un bilancio.*

LUGANO - Si è chiusa con successo la rassegna letteraria Poestate 2024, una tre giorni di conferenze e circoli di discussione con gli scrittori, giornalisti e poeti che più hanno segnato il settore negli ultimi anni.

La rassegna è stata «portata sulle ali di un interesse che, nonostante la kermesse si avvicini ai trent'anni, continua a crescere con grandi successi, sempre con grande forza, grande partecipazione e multipolarismo progettuale nonostante piccoli contributi e senza coperture di produzioni mainstream», ha dichiarato una portavoce.

L'ultimo giorno della rassegna si è aperto con una "mattinée" in cui Stefano Vassere ha stimolato i brillanti Yari Bernasconi, Daniel Maggetti, Alessandro De Francesco e Begoña Feijoo Fariña su temi come la lingua parlata e quella vissuta, la lingua madre e quella acquisita.

La serata è invece stata inaugurata da una coinvolgente performance di Margherita Coldesina che ha presentato modi, espressività e intenti della trasmissione "Il Vulcano" di Rete2, leggendo un testo di inusuale forza e dalle mille sfaccettature.

Claudia Quadri ha poi presentato il suo libro "Infanzia e bestiario",

premio svizzero di letteratura 2024, unendo memoria e stile a uno sguardo profondo sul mondo umano e animale.

"Lexicon Revolutionary party", spazio di estetica dell'imprevisto presentato in 3 parti a cura di Maurizio Molgora in un turbinio di performance, parole volanti, musica, ed effetti speciali con il Collettivo ALGA.

È poi venuta la volta di "Streghe", sulfurea performance di grande impatto di Ivano Torre (musicista, percussionista e compositore) e Valentina Barri (attrice e danzatrice).

Stefano Soldati e Sergio Roic hanno presentato il nuovo libro delle edizioni San Giorgio: "Leggere con il Corriere ", una selezione delle recensioni di quest'ultimo. Quando delle recensioni di libri pubblicate su un quotidiano diventano un libro.

Un'ampia sezione promossa dalla libreria Waelti di Lugano ha portato sul palco gli interpreti della poesia contemporanea Silvio Raffo con Emanuela Vezzoli, la scrittrice di libri fantasy Florinda Balli e la poeta Gaia Grimani. Poi Cesare Mongodi e Danielle Morresi della neonata casa editrice Pinco Pallino hanno presentato il poeta Andrea Poncioni. La serata si è conclusa in musica con il travolgente duo brasiliano-balcanico Dom Lampa, Rodrigo Nunes Goncalves e Goran Stojadinovic.

Come ogni anno un premio simbolico - scultura creata dall'artista Cesare De Vita - è stato consegnato a Davide Monopoli, Silvio Raffo, Ivano Torre e Olga Romanko.

**Sostieni** anche tu la [Vallemaggia](#) e la [Mesolcina](#).



**Presente e passato  
di Poestate.**  
TIO/20MIN - POESTATE



# Apriți, cielo: torna Poestate

**LUGANO** Da giovedì 30 maggio a sabato 1° giugno la cultura, l'arte e la poesia tornano a invadere il Patio di Palazzo Civico a Lugano con la 28esima edizione del festival letterario.

«Un momento che si ripete: Poestate è come un marchio di fabbrica» per la Città, un vero e proprio pilastro per la cultura luganese, ha dichiarato il vicesindaco

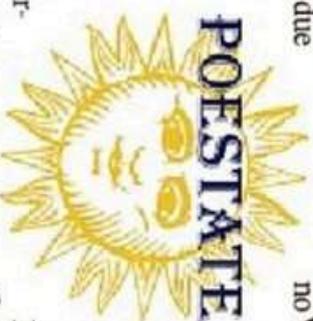
Roberto Badaracco. «Una manifestazione importante, che richiede un'organizzazione molto lunga» e che, nel settore poesia e letteratura, «è il vero evento della Città: identifica Lugano e la connota», ha aggiunto.

Il format è quello canonico: tre serate a partire dalle 19, con l'aggiunta di una Matinée (sabato 1° giugno) e di due eventi collaterali, uno il 12 maggio e l'altro il 9 giugno. Tutti gli eventi sono a ingresso libero.

La direttrice artistica Armida Denarata, prima di introdurre il programma, ha ricordato che Poestate «crea un movimento: libertario, inclusivo e partecipativo nelle proposte». Le proposte spaziano da Jack Kerouac alla poesia e musica rinascimentale, dalle performance artistiche ad «Apriți cielo», la conversazione con Davide Monopoli che aprirà l'edizione 2024. Verranno investigate tutte le forme della poesia ma anche l'universo del romanzo, del-

la traduzione e dell'Arte in molteplici sfaccettature.

Molte e interessanti le collaborazioni: la Fondazione Sasso Corbaro, il Museo Hermann Hesse di Montagnola, la Rivista Opera Nuova, il blog Linguafanca, la Biblioteca cantonale di Lugano, la Rsi - ReteDue e così via. Vari eventi sono a cura di Stefano Vassere, Moira Bubola, Attilio Mariotti e Roberta Callegari.



Gli ospiti includono personalità come Antonio Loreto, il già citato Monopoli, Luca Datrino, Margherita Coldesina, Maurizio Molgora e il Collettivo Alga, Lia Galli, Yari Bernasconi, Gino Buscaglia, Anna Ruchat, Marko Miliadinovic, Alessandro Manca, Stella N'Djoku, Armando Gentile, Ivano Torre e Valentina Barri, Sergio Roic, Marino Cattaneo, Franco Ghilmetti, la soprano Olga Romanko, fino alla vincitrice del Premio svizzero di letteratura 2024 Claudia Quadri (e molti altri ancora).

**FABIO CAIRONI**

# L'infanzia in Ticino

**LUGANO** La giornalista e scrittrice sarà ospite a Poestate il prossimo sabato 1° giugno per presentare il suo ultimo libro "Infanzia e bestiario".



La giornalista e scrittrice Claudia Quadri conduce il lettore attraverso la propria infanzia, adolescenza e vita da giovane adulta. Un viaggio alla scoperta della vita personale dell'autrice, in cui gli animali e la natura occupano un ruolo predominante. "Infanzia e bestiario" racconta di giornate passate nei boschi del Sottoceneri e lungo le sponde del Ceresio.

**Di certo un racconto autobiografico, che passa in rassegna i ricordi più vividi, quelli che riaffiorano durante il processo di scrittura e che vengono impressi sulla carta per il piacere, l'interesse e la curiosità del lettore. Per chi l'hai scritto?**

«L'ho scritto pensando alle persone di cui parlo. È un racconto autobiografico, che ripercorre la storia della mia famiglia. Ci sono autori che non scrivono una riga prima di aver elaborato un progetto. Ma non è il mio caso. Mi piace la dimensione della scoperta. Potrei dire che scopro il libro come un lettore mentre lo scrivo. È un lavoro complesso. Ma non mi piacerebbe se sapessi già come va a finire».

**Animali tanto diversi da noi, come sottoi-**

**nei giustamente nell'ultimo capitolo, e che nonostante ciò vediamo come nostri simili, come se a unirci ci fosse qualcosa di più grande di noi stessi, al di là dell'umana concezione. Chi sono gli animali che descrivi?**

«Sono la chiave di lettura. Tutta la mia infanzia è costellata dalla loro presenza. Hanno un ruolo di messaggero o testimone. Ma esiste anche un elemento più millitante. Come umani abbiamo sempre pensato di essere noi i depositari del linguaggio. Non è così. Sappiamo relativamente poco del mondo animale. Per non parlare del mondo vegetale. Le piante comunicano tra loro tramite le radici. Emettono sostanze chimiche e mettono in atto strategie di comunicazione. Ci siamo dati un ruolo centrale. È comprensibile. Ma abbiamo spesso sopraffatto le altre forme di vita, senza comprendere il loro ruolo nel mantenimento dell'equilibrio sul pianeta».

**I bruti, i trogloditi, quelli che rispondono male, quelli che mettono le mani dove non dovrebbero. Non ti è mai stato stretto il Ticino?**

«Le mie radici ticinesi sono profonde. E le forme di sopruso e di sopraffazione esistono ovunque. Non sottovalutiamo il Ticino. Qui le fonti di meraviglia si rinnovano ogni giorno. Basta aprire la finestra di casa».

**ELIA SALSANO**



**LUGANO** Prosegue, oggi e domani, la programmazione del festival letterario luganese, giunto alla 28esima edizione.

Il ricco programma di venerdì si apre alle 19 con *Linguafranca*, il blog ospitato sul sito de *Il Fatto Quotidiano*: Anna Ruchat, Annalisa Carlevaro e Mia Lecomte dialogheranno con Moira Bubola. Dopo l'incontro di Michele Ronchi Stefanati con Stella N'Djoku si compie un tuffo nel tempo con i madrigali e l'arte: merito della soprano Olga Romanko e della chitarra di Luciano Massimo Rusignuolo.

Si prosegue con "Di spettri e altre soglie", conversazione con Lia Galli, che cederà poi il posto sul palco a *Mercure Martini*, Andrea Ventola e Ariele Morinini con "Le vacanze ignoranti" e "Ctrl+alt+deleuze". Alessandro Manca parlerà della tappa milanese del viaggio in Italia di Jack Kerouac, mentre Armando Gentile sarà protagonista di "A dorso di Mina da Fiorello a Lagu Dueci". La serata si chiude con l'intreccio di testi poetici prodotti dall'ascolto della discografia del gruppo musicale tede-

sco *Einstürzende Neubauten* da parte di Ezra Dedalus, Lia Galli, Margherita Coldesina, Marino Cattaneo e Marko Miladinovic.

Siamo quindi giunti a sabato 1° giugno. Si parte già alle 10 con una *Matinée* in collaborazione con la Biblioteca cantonale di Lugano. A dare il via alle 19 alla sessione serale saranno le poesie di Margherita Coldesina, dopodiché toccherà a Claudia Quadri, vincitrice del Premio svizzero di letteratura 2024.

Le "Conversazioni improvvisate - *Lexicon Revolutionary Party*" di e con Maurizio Molgora e il Collettivo *Alga* punteggeranno la serata che raccoglie anche "Streghe suoni-parole-corpo", opera multimediale con Ivano Torre e Valentina Barri, e "100 recensioni da leggere" di Sergio Roic, in dialogo con Stefano Soldati. Chiudono la serata (e il Festival) le proposte in collaborazione con la Libreria *Wälti*, a cura di Roberta Callegari. **FC**

# Tutto pronto per Poestate

**RASSEGNE** / Ieri a Palazzo Civico è stato presentato ufficialmente il programma dell'atteso festival letterario luganese che giunge quest'anno alla 28. edizione e propone un cartellone come da tradizione vario e denso di eventi

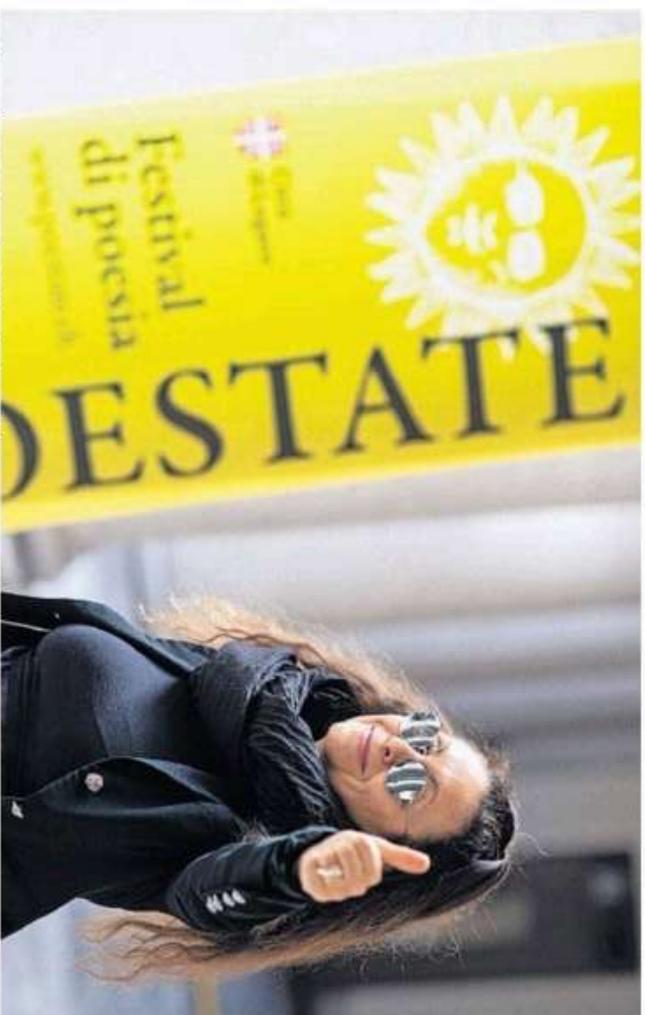
L'edizione 2024 di Poestate, l'ormai storico festival letterario nato nel 1997 e giunto quest'anno alla 28. edizione è stata presentata ieri nella sala del Consiglio Comunale di Palazzo Civico a Lugano. Sono quindi quasi 30 anni che la prima rassegna letteraria del Cantone si rinnova proponendo nel primo fine settimana di giugno un ricco programma di incontri, presentazioni, discussioni e spettacoli legati al mondo della letteratura e dell'editoria più in generale che avranno luogo, come sempre, nella cornice unica rappresentata dal patio interno di Palazzo Civico.

La presentazione dell'edizione di quest'anno, che avrà luogo dal 30 maggio al 1. giugno, è cominciata con l'introduzione da parte del vicesindaco, nonché responsabile del Dicastero cultura, sport ed eventi di Lugano Roberto Badaracco, che ha brevemente ricordato ai presenti come Poestate rappresenta ormai uno dei marchi di fabbrica della Città, un evento culturale di riferimento insieme ad un altro pugno di manifestazioni storiche (Festival

jazz su tutte) ed ha posto l'accento in particolare sul grande successo tributato dal pubblico alla scorsa edizione, augurandosi nel contempo che quella di quest'anno possa andare anche oltre.

E viste le premesse date dal programma, le possibilità perche l'augurio possa concretizzarsi ci sono tutte: la direttrice nonché fondatrice del progetto Poestate Armida Demaria, dopo i ringraziamenti di rito ai sostenitori a vario titolo dell'iniziativa, ha infatti illustrato nel dettaglio quelli che saranno gli appuntamenti di questa 28. edizione, supportata dai numerosi interventi da parte di alcune delle persone coinvolte direttamente e presenti alla conferenza stampa.

Entrando nel vivo del programma, a partire da giovedì 30 maggio, a Palazzo Civico si alterneranno momenti dedicati al mondo della letteratura in tutte le sue forme, dagli sguardi alla poesia con gli appuntamenti organizzati da Stella N'Djoku con Nicolo Saverio Centemero e Michele Ronchi Stefanati, o l'incontro sulla poesia Haitu, agli incontri letterari condotti dal Direttore delle



La direttrice e fondatrice del festival Armida Demaria.

©ARCHIVO CDT/GABRIELE PUTZU

Biblioteche cantonali Stefano Vassere - in particolare la matine di sabato 1. giugno in collaborazione con la Biblioteca Cantonale di Lugano sulle forme letterarie e linguistiche dell'italiano extrateritoriale, riguardo alla quale Vassere ha tenuto a sottolineare come l'identità linguistica nel nostro

paese si basi per un'ampia parte sull'extrateritorialità, fino alle conversazioni con i numerosi ospiti previsti, tra i quali Lisa Albizzati, Armando Gentile, la vecchia conoscenza del festival Marko Miliadinovic e il Premio svizzero di letteratura 2024 Claudia Quadri. Molte altre le presentazioni di opere

letterarie di vario tipo, come *Dieci passi d'avventura* di Gino Buscaglia o *Di spettri e altre sogle* ultima raccolta poetica in ordine temporale di Lia Gallio *Kerouac: viaggio in Italia, 1966. Prima tappa Milano*, di Alessandro Manca. Ci sarà spazio anche per ambiti collaterali alla letteratura in senso stretto, co-

me ad esempio il focus sul mondo della traduzione che animerà l'incontro condotto da Moira Bubola con il «Blog collettivo di traduzione poetica LINGUAFRANCA», ospitato da *Il Patto Quotidiano*, composto da Anna Ruchat, Annalisa Carlevato e Mia Lecomte, che approfondiranno «tutte le tematiche legate ai percorsi traduttivi».

Ancora, non mancheranno, come da tradizione, numerosi momenti di collaborazione con le altre arti – musica in primis – che si interpolyranno in modo organico nel contesto dei vari appuntamenti, a partire da *Reading* nella prima serata con Marko Miliadinovic e Filippo Balestra che proporranno la loro «poesia video-sonora-letta-parlata-agitata-ecc.», alla performance del compositore e percussionista Ivano Torre in compagnia di Valentina Barri con lo spettacolo *Streghe suoniparole-corpo*, fino alla riproposizione da parte di Margherita Coldesina de *Il vulcano*, in collaborazione con la RSI – ReteDue, passando per le esibizioni di Goran Stojadinovic e di Dom Lampia.

Infine, la tre giorni sarà arricchita da due eventi collaterali nella Sala Refettorio del LAC. Il primo, domenica 12 maggio, sintetizza *Di poetatitana memoria*, mentre il 9 giugno sarà la volta dell'incontro con Marco Pelliccioli dal titolo *Nel concerto del tempo* e con Silvio Ratto e Davide Brullo, raggruppati sotto il titolo *Poestate in antropologia*.

Maggiori informazioni e programma completo su [www.poestate.ch](http://www.poestate.ch). M.C.

# Il mondo della letteratura fa il suo ritorno a Lugano

**RASSEGNE** / Il festival letterario «Poestate» raggiunge il 28. anno di vita e nei prossimi tre giorni propone, come da consuetudine, una stimolante serie di incontri e approfondimenti nella suggestiva cornice di Palazzo Civico

A Lugano è tutto pronto per la nuova edizione di Poestate, il festival letterario che da quasi trent'anni (siamo alla 28. Edizione) tiene banco a sulle rive del Ceresio all'inizio di giugno, come sempre organizzato e diretto dalla fondatrice Armida Demaria.

La rassegna, divenuta con il passare del tempo il più importante appuntamento letterario del Cantone, rappresenta sicuramente uno dei momenti «clou» dell'estate culturale luganese e il ricco programma proposto sull'arco dei tre giorni, da domani a sabato, non fa che confermare l'affermazione.

In cartellone, come sempre, numerosi appuntamenti che si suddividono tra incontri, presentazioni e approfondimenti, con l'aggiunta di alcuni interessanti eventi collaterali che coinvolgono anche le altre arti.

Si parte domani alle 19.00 con una serie di incontri (Davide Monopoli, Antonio Loreto, Marco Imperadore, Luca

Datrinno, Stefania Ferragutti e Gino Buscaglia), tra i quali si inseriscono gli approfondimenti di Stella N'Djoku e il momento musical-letterario *Readueing* in conclusione di serata in compagnia di Marko Miladinovic e Filippo Balestra.

Il giorno seguente, venerdì 31, è prevista un'altra serie di incontri che spaziano dal mondo della traduzione con Anna Ruchat, Annalisa Carlevaro e Mia Lecomte agli «spettri» di Lia Galli fino a Kerouac con Alessandro Manca, passando per delle «vacanze igno-ranti» e Deleuze in compagnia di Ariele Morinini e Mercure Martin, un intervento di Armando Gentile e l'incontro con Michele Ronchi Stefanati a cura di Stella N'Djoku.

Due i momenti musicali in questa seconda giornata: uno getterà uno sguardo alla poesia del Rinascimento, con testi cantati dalla soprano Olga Romanko accompagnata da Luciano Massimo Rosignuolo alla chitarra su pagine di G. Caccini, C. Monteverdi e F. Durante e il secondo, in chiusura di

serata, nel quale viene proposto un «intreccio di testi poetici prodotti dall'ascolto della discografia del gruppo musicale tedesco Einstürzende Neubauten» intitolato 7XE.N.

Infine la giornata conclusiva, sabato 1 giugno, comincerà già alle 10.00 proponendo una matinée curata da Stefano Vassere – e quindi in collaborazione con la Biblioteca cantonale di Lugano – nel corso della quale verrà affrontato il tema della produzione letteraria extraterritoriale in lingua italiana. Un evento nel corso del quale interverranno alcuni nomi noti che si confrontano con il rapporto tra italianità letteraria e contingenze geografiche: «Yari Bernasconi, giornalista ma soprattutto poeta, che vive a Berna, Alessandro De Francesco, che scrive in italiano nella Svizzera romanda, Daniel Maggetti, originario del Locarnese che scrive in francese e soprattutto insegna letteratura nella stessa lingua a Losanna e Begoña Feijóo Fariña, che nella piccola valle di Poschiavo anima e di-

**Poestate è divenuto,** con il passare degli anni, il primo appuntamento letterario del cantone

riga un altro festival letterario».

Dopodiché, le proposte riprenderanno come di consueto in serata con i vari incontri di giornata, a cominciare da Claudia Quadri, Premio svizzero di letteratura 2024, seguito dall'estetica dell'imprevisto» proposta da Maurizio Molgora e il collettivo ALGA, che tornano anche più tardi in serata con un secondo intervento. Subito dopo, Sergio Rojc dialogherà a proposito del suo nuovo libro con Stefano Soldati e, a chiudere la terza serata, una serie di incontri in collaborazione con la Libreria Wälti a cura di Roberta Callegari che prevede anche alcuni intermezzi musicali a cura di Goran Stojadinovic e Dom Lam-pa Rodrigo Nunes Goncalves. Oltre a questi ultimi, le altre arti verranno rappresentate anche nello spettacolo tra danza e musica proposto da Ivano Torre e Valentina Barri e il teatro de *Il vulcano*, con Margherita Coldesina.

Informazioni e programma completo: [www.poestate.ch](http://www.poestate.ch)

# Poestate, «dalla parte delle cose»

**RASSEGNE** / Grande successo a Lugano per la riuscita 28. edizione del festival letterario che per tre serate e una matinée ha fatto dialogare un pubblico attento e numeroso con poeti, scrittori e artisti

La 28. edizione del festival *Poestate*, il primo a essere comparso sul nostro territorio, è stata un indubbio successo. La frase clou è forse stata pronunciata da Alessandro Manca che ha presentato un'informata conferenza sulla breve trasferta in Italia (nel 1966) del celebre scrittore americano Jack Kerouac. In quel contesto, a quest'ultimo, provato da una crisi personale, vengono attribuite le parole «non voglio parlare contro le cose, voglio parlare per le cose».

Ecco, se si può riassumere Poestate 2024 con una frase, il

**La frase emblematica**  
dell'edizione è stata tratta da un discorso pronunciato da Jack Kerouac nel 1966

festival è stato davvero «dalla parte delle cose», e dalla parte di tante cose, d'altronde.

La matinée è stata condotta con sapienza da Stefano Vassere e dai suoi ospiti Yari Bernasconi, Daniel Maggetti, Alessandro De Francesco e Be-

goña Fejio Fariña che hanno affrontato l'attualissima tematica dell'italiano che sconfinata con successo in spazi linguistici che a prima vista non dovrebbero appartenergli. Silvio Raffo ed Emanuela Vezzoli, nella sezione promossa dalla libreria Wälti di Lugano a cura di Roberta Callegari, hanno deliziato il pubblico con una lettura poetica di grande espressività. Non meno espressiva è stata Margherita Coldesina nel presentare i temi e i toni (e i testi) della ricatissima trasmissione *RSI II Vulcano*.

Dal punto di vista stretta-

mente letterario sono da rimarcare l'intervento su Nanni Ballestrini a Brera, la riproposizione in ambito medical humanities del libro *La cura* di Hermann Hesse, la presentazione del bel libro *Infanzia e bestiario* di Claudia Quadri, e il dialogo tra Stella N'Djoku e Michele Ronchi Stefanati a proposito della grande lezione di Ariosto e di quella altrettanto importante di Gianni Celati per le lettere italiane. Infine, a questa edizione hanno partecipato pure le edizioni San Giorgio che con Stefano Soldati hanno presentato il libro *Leggere con il Corriere*. **S.R.**



# 28 anni di arte e sperimentazione

Armida Demarta ha presentato il ricco programma dell'edizione 2024 dell'evento letterario, a Lugano da giovedì 30 maggio a sabato 1° giugno

di Virginia Antonucci

Poestate torna a trasformare Lugano in un laboratorio vivente di poesia e arte: la 28ª edizione del festival si terrà da giovedì 30 maggio a sabato 1° giugno nel patio di Palazzo civico.

Armida Demarta, la fondatrice che sembra avere più energia di un thermos di caffè, ha guidato l'evoluzione del festival, radicandolo sempre più nella tradizione poetica e artistica. Affiancata dal vicesindaco Badaracco, durante la conferenza stampa di presentazione Demarta ha ribadito che il festival continuerà a essere un trampolino di lancio per sperimentazioni artistiche multidisciplinari che coinvolgono poeti, scrittori e musicisti.

## Una scintilla di poesia

«Il programma di Poestate mantiene il suo profilo innovativo e sperimentale, e rappresenta una vera e propria scintilla per molti» ha cominciato Demarta, delineando il programma eclettico di quest'anno. «L'iniziativa è nata nel 1997: sembra poco, ma sono passati quasi trent'anni e a decantarli tutti fa sentire il peso del tempo che passa».

E grazie alla disponibilità della Città di Lugano, anche questa tarda primavera il patio del Municipio si trasformerà in un salotto cultura-

le, dove ospiti di ieri e di oggi s'incontreranno per la nuova edizione. Il vicesindaco ha sottolineato che «Poestate è una manifestazione storica della città, un evento storico nel vero senso della parola» e che Lugano abbraccia con entusiasmo la sua funzione di snodo culturale e si fa maestra e musa di queste giornate deputate al ben pensare.

Poestate 2024 si aprirà con "Apriti cielo", evento che vede il ritorno in pompa magna di Davide Monopoli. «Tra i primi a calcare il palco di Poestate, un talento che si è ritirato dalle scene e ora torna dopo tantissimi anni» ha rammentato la fondatrice. Il festival non dimentica i suoi collegamenti meneghini, sottolineando la collaborazione con il Comune di Milano per la celebrazione degli anni milanesi di Nanni Balestrini, grazie ai contributi di Antonio Loreto e il direttore delle Biblioteche cantonali Stefano Vassere, e con una discussione incentrata su Kerouac e la sua prima tappa milanese nel 1966 con Alessandro Manca.

## Un giardino di talenti femminili

La presenza di un buon numero di donne nel programma di quest'anno è un altro motivo di vanto. «Ci sono tantissime donne quest'anno ed è una bella rosa» ha proseguito Demarta delineando un giardino in fiore di talenti femminili che, tra i tanti nomi, comprendono Claudia Quadri, Lisa Albizzati, Valentina Barri e il collettivo di traduttrici Linguafranca, blog ospitato sul sito del Fatto quotidiano. «Tradurre è un atto di coraggio. Trovare il corrispettivo nella propria lingua di qualcosa in lingua straniera significa non avere paura» ha rivelato in conferenza Moira Bubola, che dialogherà con loro durante l'evento. «La traduzione è un lavoro solitario e potersi confrontare è fondamentale». Non mancano eventi di pura sperimentazione,



In arrivo il sole di Poestate

11 FEB 2024

come Olga Romanko, soprano, e Luciano Massimo Rusignolo, musicista, che intrecceranno poesia rinascimentale e musica, creando un'atmosfera intima che permetterà di viaggiare indietro nel tempo. O l'approccio innovativo alle performance artistiche come quelle di "Conversazioni improvvisate - Lexicon Revolutionary party", e il legame tra musica e corpo di Ivano Torre e Valentina Barri che presentano il proprio spettacolo incentrato sull'importanza della gestualità legata al movimento. «Il lavoro che faccio con Valentina va a enfatizzare i movimenti di quando uno parla e sfoceranno in una sorta di danza guidata dai

tamburi, che parleranno un linguaggio che tutti possiamo percepire fatto di suoni e rumori» ha anticipato Torre.

Il festival andrà sfumandosi con una serie di eventi che includono discussioni su libri e autori che hanno definito l'agenda culturale recente, in collaborazione con la Libreria Wälti a cura di Roberta Callegari.

La stagione si chiude non con un sipario, ma con un evento collaterale il 9 giugno e una promessa: «Il festival diventa ogni anno un movimento culturale che ha creato un grande bagaglio di cui la storiografia è imponente» ha concluso Demarta.

# Vi presento Linguafranca

Con Mia Lecomte, fondatrice, entriamo nel blog di traduzione poetica che il 31 maggio fa il suo debutto a Poestate (da domani a sabato a Lugano)

di Virginia Antonucci

Pensate mai a come la poesia straniera arrivi magicamente sugli scaffali delle nostre librerie? Forse no, e non siete da biasimare. Doppiutto, chi si sofferma sui laboriosi elfi di Babbo Natale quando i regali sono già lì, pronti sotto l'albero? Nel mondo letterario, questi instancabili lavoratori sono i traduttori, veri maestri dell'ombra che costruiscono ponti tra culture, rendendo universale il linguaggio dell'anima umana. E uno degli esempi più recenti di questa magia sarà presentato il 31 maggio al festival Poestate, con il debutto del blog di traduzione poetica "Linguafranca".

«Sono cresciuta con la poesia», inizia Mia Lecomte, fondatrice di Linguafranca insieme a una schiera di scrittori e studiosi di letteratura, immersa fin da piccola nell'aura idilliaca di un padre poeta. Da lui ha ereditato non solo una passione per i versi, ma anche una visione del mondo filtrata attraverso la bellezza delle parole. «La poesia è per me un modo di guardare che mi appartiene semplicemente perché mi hanno messo quegli occhiali sul naso, e non ha a che fare con la scrittura, la mia in particolare». Questo amore precoce l'ha spinta verso una carriera nella traduzione poetica, culminata con la creazione dell'Agence littéraire transnationale Linguafranca a Parigi nel 2017.

Nata dalla visione di tessere un dialogo letterario senza frontiere, Linguafranca si è evoluta nel 2024 in un blog omonimo, trasformandosi in un salotto digitale per voci poetiche da ogni angolo del globo, sotto l'entusiasta patrocinio de Il Fatto Quotidiano. Il blog funge da laboratorio di alchimia linguistica. È un crogiolo dove il plurilinguismo si fonde con la traduzione per celebrare la diversità culturale. «Abbiamo voluto creare uno spazio letterario transnazionale», spiega la scrittrice. «Linguafranca si propone di contribuire alla creazione di una coscienza politica democratica e inclusiva, che sia punto di partenza per una diversità culturale mondializzata».

## Tradurre l'intraducibile

La sfida di tradurre poesia è un po' come cercare di raccontare un sogno appena svegli: le parole sfuggono, i significati si dissolvono. «Al passaggio da una lingua a un'altra comporta sempre riscrittura, e tutti i tradimenti necessari all'approssimazione a quel nucleo di intraducibilità che passa da un codice musicale all'altro». Non è un esercizio di copia-incolla: è più simile a una chirurgia artistica, dove ogni parola, ogni rima deve essere calibrata con precisione. «La sostanza del testo originale sta tutta, credo, in questa noce di silenzio, che va trapiantata nella nuova lingua, rinterata come una mina in tutta la sua potenzialità deflagratoria». È una palestra linguistica dove affilare le abilità con le parole, con poeti a cavallo fra più culture e lingue, come Luis Mizon e James Noël. «Foccare con mano la stratificazione, l'ibridazione identitaria, la distorsione prospettica dell'immaginario plurilingue, e cercare di salvarla e restituirla nella trasparenza, è una sfida straordinaria. Ancora più interessante, se gli autori sono viventi, e si può lavorare insieme», racconta da dietro le quinte.

## Una sinfonia di Traduttori

«Collaborare e lavorare insieme» potrebbero non suonare come termini di casa nel glossario di un



Dalle 19, Patio Palazzo Civico, in dialogo con Moira Bubola

traduttore, tradizionalmente visto come un lupo solitario. Ma, per Mia Lecomte la solitudine non è una condanna, bensì un trofeo conquistato sul campo. «Un'alternativa al frastuono della socialità che ci vuole sempre connessi, tutti a strusciare il nostro ego ipertrofico fra noi, come pietre focali che non sono più in grado di accendere alcuna scintilla», sostiene. «Noi necessitiamo di solitudini, proprio per trovare la misura per farci tramiti, veicoli».

I collaboratori del blog funzionano come un'orchestra, ognuno con il suo spartito e timbro per una sinfonia poetica che attraversa confini e culture. Ogni traduttore porta il suo stile unico: «Le loro proposte sono sempre una scoperta. Ci tengo a nominarli tutti qui, in ordine alfabetico: Prisca Agustoni, Annalisa Allewa, Anna Aresi, Vishal Arora, Fabrizio Bajec, Livia Bazu, Alessandra Bertucci, Martha Canfield, Annalisa Carlevaro, Chiara Catapano, Emilio Coco, Francesca Corrao, Massimiliano Dannaggio, Arben Dedja, Antonio Devicienti, Paolo Galvagni, Stefanie Golsch, Mia Lecomte, Michele Obit, Federico Pietrobelli, Begonya Pozo, Anna Ruchat, Stella Sacchini, Andrea Sirotti, Stevka Smirnan, Eva Taylor, Jean-Charles Vegliante, Nicola Verderame».

## Per la prima volta

Della squadra, ci saranno Anna Ruchat, Annalisa Carlevaro e Mia Lecomte a presentare per la prima volta il blog al festival Poestate, in dialogo con Moira Bubola. «Il 31 maggio si parlerà di poesia, traduzione/auto-traduzione e degli spazi che ancora restano alla parola poetica per risuonare». Consapevole delle sfide di restare a galla in un mondo che vorrebbe trasformare ogni scintilla di creatività in merce, Lecomte mantiene un cauto ottimismo sul futuro di Linguafranca. «È un po' difficile definire "culturale" il contesto in cui ci si trova a scrivere oggi la poesia ed è per questo, d'altra parte, che è tanto necessaria. Viviamo in un'epoca che sfianca sul nascere ogni ambizione e progetto e riesce a sopravvivere quando le risorse economiche, già scarse, vengono veicolate sempre dalle stesse logiche, diventa un'impresa eroica. Per adesso ci accontentiamo di esistere un pochino».

E mentre il patio del Palazzo Civico si prepara ad accogliere Linguafranca, la saggezza della poetessa e scrittrice apre gli occhi su come ogni parola tradotta sia un regalo lasciato sotto l'albero della letteratura, attento a non svegliare chi ancora dorme, ignaro della magia operata nella notte.

## 'Il Madrigale', viaggio nel Rinascimento

di Virginia Antonucci

Questa sera Lugano diventerà una macchina del tempo direzionata verso l'era di Brunelleschi e Copernico, grazie al progetto 'Il Madrigale', una fusione di talenti ideata dal soprano Olga Romanko e dal chitarrista Luciano Massimo Rusignuolo. Sul palco del Festival Poestate 2024, il duo ci immergerà in un'atmosfera dove l'eco dei grandi maestri rinascimentali come Giulio Caccini, Claudio Monteverdi e Francesco Durante risuonerà forte, facendoci quasi sentire il pizzicore delle gorgiere al collo, nonostante le nostre comode sneakers.

Olga Romanko, diva dell'opera di fama internazionale e di origini russe, ma con un cuore profondamente italiano, ha incantato i palcoscenici più prestigiosi del mondo, vestendo i panni di icone come Desdemona in Otello, spesso accanto a nomi del calibro di Placido Domingo e Renata Scottò. Ma oltre ai riflettori dell'opera, Olga si lascia sedurre anche dalle delicate sfumature del barocco, come lei stessa afferma: «La musica da camera mi attraeva da sempre e appena avevo la possibilità facevo volentieri puntate nel mondo più del barocco usando vocalmente delle nuance più sottili e delicate». Luciano Massimo Rusignuolo, chitarrista, è un affermato interprete della musica del periodo, con una carriera costellata di incisioni di successo.

La loro collaborazione è nata grazie a un incontro voluto dal destino, che ha spalancato le porte a nuove avventure musicali: «Per fortuna ho incontrato un bravissimo chitarrista, il maestro Rusignuolo, che ha registrato numerosi cd di musica barocca e che mi ha suggerito anche brani nuovi di quel periodo».

### **Genesi, magia e futuro**

L'idea di portare la poesia rinascimentale al Festival Poestate è nata qualche mese fa e ha trovato subito un'accoglienza calorosa da Armida Demarta, l'organizzatrice del festival. Romanko non potrebbe essere più entusiasta. Per 28 anni Poestate ha arricchito il Ticino con un mix eclettico di poeti, artisti e intellettuali, senza mai perdere di vista le proprie radici culturali. «Non possiamo dimenticare le origini», ci ricorda Olga. «La poesia cantata di quel periodo significa l'inizio di tanti generi musicali come ad esempio l'Opera, la musica da camera».

I madrigali sono perlopiù un mistero per il grande pubblico, ma in realtà sono intense dichiarazioni d'amore, imbevute di una musicalità tale da poter ammorbidente il cuore anche del più imperturbabile critico musicale. Accompagnati da strumenti a corda, questi brani evocano una bellezza senza tempo. Come il soprano osserva: «I testi dei madrigali parlano prevalentemente d'amore, sono di-

chiarazioni romantiche, suonate con strumenti come il liuto e la chitarra. I brani scelti sono uno più bello dell'altro, ma il più significativo è Amarilli». Sul palco ci ritroveremo ad affrontare la complessa semplicità di quell'arte dove le emozioni non sono state ancora smussate dall'abuso di filtri e di like.

La musica rinascimentale potrebbe sembrare un po' come un'anziana zia che non vede l'ora di raccontare quanto tutto fosse meglio ai suoi tempi, ma è solo ascoltando pezzi come 'Amarilli' dai Madrigali di Caccini che ci rendiamo conto che questa 'zia' aveva assolutamente ragione. «Vorrei trasmettere al pubblico di Poestate la bellezza e la vera meraviglia di questo genere musicale. Anche oggi noi proviamo gli stessi sentimenti quando si ama. Ascoltando la musica scritta cinquecento anni fa ti rendi conto che un essere umano non è cambiato per niente». Come diceva Henry David Thoreau, "Il tempo non è che il ruscello dove io vado a pesca", e benché le epoche scivolino via, i sentimenti umani rimangono profondamente radicati nei versi di un madrigale, come una corrente eterna che scorre silenziosa.

'Il Madrigale' non sarà solo un evento di fine maggio da segnare sul calendario e dimenticare dopo una serata di applausi. Romanko e Rusignuolo sperano di continuare a collaborare e di far viaggiare il loro amore per la poesia e la musica rinascimentale. Preparate i vostri cuori (e forse tenete a portata di mano un fazzoletto) per un viaggio attraverso i secoli che celebra la forza dell'amore umano, tutto in chiave musicale. E chi lo sa? Forse scopriremo che i madrigali non sono solo antiche reliquie, ma chiavi che aprono porte su universi emotivi che credevamo persi.



Olga Romanko, questa sera a Lugano

STUDIO HEIKKI TUULI

TALKS

# Poestate

28a edizione

 Top event

 Salva nei preferiti

Condividi:    

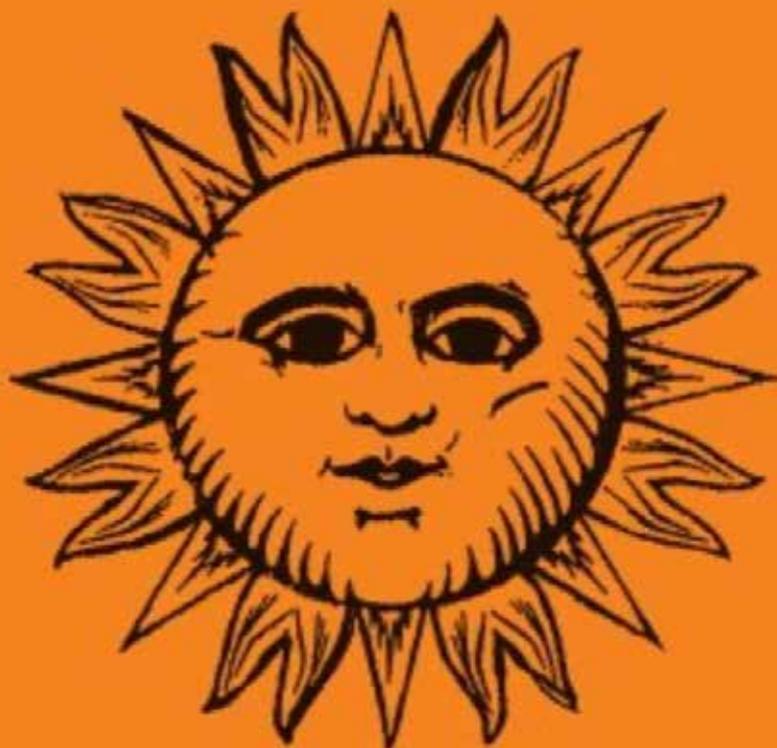


Immagine: fornita dall'organizzatore

Poestate è il primo festival internazionale di letteratura del Cantone Ticino fondato da Armida Demarta nel 1997 a Lugano. Poestate è un progetto culturale indipendente e multipolare con attività multidisciplinari.

## Programma

### PROGRAMMAZIONE

L'evento è terminato

### PREZZO

 to gratuito

## ORGANIZZATORI

POESTATE

Casella Postale 4510, Lugano

[info@poestate.ch](mailto:info@poestate.ch)

[www.poestate.ch](http://www.poestate.ch)

## INFORMAZIONI

 Accessibile in sedia a rotelle

### Iscriviti alla newsletter per rimanere aggiornato!

Registrati >

Accetto i [Termini e le Condizioni](#)

#### Noi

[Chi siamo](#)

[I nostri eventi](#)

[I nostri servizi](#)

[Contatti](#)

[Sostenibilità](#)

#### Voi

[Segnala un evento](#)

[Partecipa ai mercati](#)

[Strutture cittadine](#)

[Sale in affitto](#)

[Sponsorship](#)

[Bandi di concorso](#)

#### App

 [IOS](#)

 [Android](#)

#### Legal

[Cookie policy](#)

[Privacy policy](#)

[Termini](#)





Home (/it/) / Festival Poestate 2024 – Lugano

Dal 30.05.2024  
al 01.06.2024

## Festival Poestate 2024 – Lugano



### Informazioni



Patio Palazzo Civico  
Piazza Riforma 1  
6900 Lugano  
[info@poestate.ch](mailto:info@poestate.ch) (<mailto:info@poestate.ch>)  
[www.poestate.ch](http://www.poestate.ch) (<http://www.poestate.ch>)

DESCRIZIONE CARATTERISTICHE

**Accessibilità del Ticino**  
Festival Poestate 2024 Lugano 28°edizione

Qui potete trovare una panoramica della situazione attuale.

[Maggiori informazioni](#)

Poestate festival di carattere letterario, dal classico all'avanguardia con attività multidisciplinari. In programma ospiti da autori affermati insieme a giovani emergenti, con incontri e performance, da proposte locali a nazionali e internazionali.



Festival Poestate, il primo per storicità e più importante per storiografia, festival letterario del Cantone Ticino.

In programma anche eventi collaterali in altre date e in altri luoghi.

Segui aggiornamenti su [FB/POESTATE \(https://www.facebook.com/POESTATE\)](https://www.facebook.com/POESTATE) e materiale informativo sul [sito web \(http://www.poestate.ch\)](http://www.poestate.ch).

Ci vediamo tutti al Festival Poestate Lugano.

## Note

Programma sarà scaricabile: [online \(http://www.poestate.ch\)](http://www.poestate.ch)

Programma aggiornamenti: [FB/POESTATE \(https://www.facebook.com/POESTATE\)](https://www.facebook.com/POESTATE)

## Caratteristiche

📅 APERTURA

gio... ven: 19:00 – 23:45

sab: 11:00 – 12:00 / 19:00 – 23:45

🎵 TIPOLOGIA

Letteratura , Ritrovi

## Potrebbe interessarti

POPOLARI



## Accessibilità del Ticino

Qui potete trovare una panoramica della situazione attuale.

## **Effetto poestatiano**

Edizione di successo la 28.ma Poestate, festival cittadino dedicato alla sperimentazione culturale multipolare, che riconferma il suo straordinario programma partecipativo. Anche quest'anno non poteva mancare il simbolico Premio Poestate – con una scultura dell'artista Cesare De Vita – assegnato a Davide Monopoli, Silvio Raffo, Ivano Torre, Olga Romanko e al Collettivo Alga a cura di Maurizio Molgora, che ha coinvolto il pubblico in un turbinio di performance, parole volanti, scritti in affissione, musica, voci ed effetti speciali.

## Da 28 anni laboratorio di poesia e arte sperimentale



Poestate torna con un ricco cartellone da giovedì 30 maggio a sabato 1° giugno.

Dal classico all'avanguardia, con attività multidisciplinari che spaziano dalla letteratura alle arti sperimentali, il festival va in scena nella cornice del patio di Palazzo Civico e, con eventi collaterali, anche al Lac. Tre giorni densissimi di incontri e ospiti tra autori affermati e giovani emergenti, nazionali e internazionali, che propongono non solo letture di poesie ma anche performance teatrali e musicali, conferenze, proiezioni, installazioni, produzioni editoriali, arte e laboratori. Progetto



culturale eclettico e caleidoscopico, figlio dell'inventiva inarrestabile della sua direttrice Armida Demarta, Poestate si riconferma come *«trampolino di lancio per sperimentazioni artistiche multidisciplinari che coinvolgono poeti, scrittori e musicisti»*.

Il programma di quest'anno si distingue in particolare per annoverare una presenza femminile al di sopra della media. *«Presentiamo un giardino in fiore di talenti femminili»* che, tra gli altri, annoverano: l'autrice Claudia Quadri (Premio svizzero di letteratura 2024), la poetessa luganese Lia Galli (con la sua nuova raccolta *«Di spettri e altre soglie»*), l'illustratrice



Lisa Albizzati (presenterà il libro *«Una giornata speciale con Amélie»* assieme all'autore Marco Imperadore), l'artista Valentina Barri (fondatrice della compagnia teatrale Lagotina), la poetessa svizzera Stella N'Djoku e il collettivo di traduttrici Linguafanca composto da Anna Ruchat, Annalisa Carlevaro e Mia Lecomte. E ancora: le *«Conversazioni improvvisate - Lexicon Revolutionary party»*, gli incontri a cura di Roberta Callegari attorno a libri e autori di recente produzione...

Programma di dettaglio su [poestate.ch](#).

Nella foto, da sinistra: Lisa Albizzati, Stella N'Djoku e Lia Galli.

# Info

Ticino e Grigioni Svizzera Mondo Ambiente Consumi Salute Cult



TICINO E GRIGIONI

## Poestate 2024, fucina d'arte e poesie

A Palazzo Civico di Lugano dal 30 maggio al 1. giugno, una manifestazione che annovera eccellenze e marginalità, in un laboratorio sperimentale

8 maggio, 12:13 ↻ 10 maggio, 10:23

LETTERATURA

INFO



Di: Red.

“ Penso che sia un progetto davvero unico e straordinario, perché questo è il suo DNA da sempre; è nato così e porta avanti questa forza. Al suo interno ha creato un movimento, una dinamica di proposte molto intense che va dall'eccellenza al marginale, dal classico al popolare, nelle varie espressioni artistiche: questo penso che è straordinario e arrivare quasi a 30.<sup>o</sup> e mantenere questo ritmo davvero è bello.

”

Così Armida Demarta al microfono di Moira Bubola. Il **Festival Poestate**, manifestazione internazionale dedicata alla poesia, all'arte e alla cultura fondata da Armida Demarta, si terrà da giovedì 30 maggio a sabato 1° giugno. Si tratta della 28esima edizione, che come sempre avrà luogo nel Patio del Palazzo Civico di Lugano.

Tre serate ricche di appuntamenti: dalle 19 alle 23 si susseguiranno una folta serie di incontri e performance, una in fila all'altro. Il ritmo è frenetico per una manifestazione che sin dalla sua nascita ha voluto abbattere ogni tipo di steccato e portare la poesia e più in generale la letteratura ad un pubblico vasto, declinandola in una miriade di sfumature. Giovedì 30 maggio apre la serata il poeta e filosofo Davide Monopoli con una conversazione dal evocativo titolo *Apriti cielo!*



### Poestate 2024

Alphaville 07.05.2024, 18:05

📷 Ti-Press



---

Contatti >

✉ [web-newsdesk@rsi.ch](mailto:web-newsdesk@rsi.ch)



# Audio e podcast

Prima pagina Programmi Tematiche Rete Uno Rete Due Rete Tre



HO VISTO COSE

## Poestate 2024

"Ho visto cose", Presentata in conferenza stampa la nuova edizione del festival

📷 Ti-Press 7.5.2024 6 min

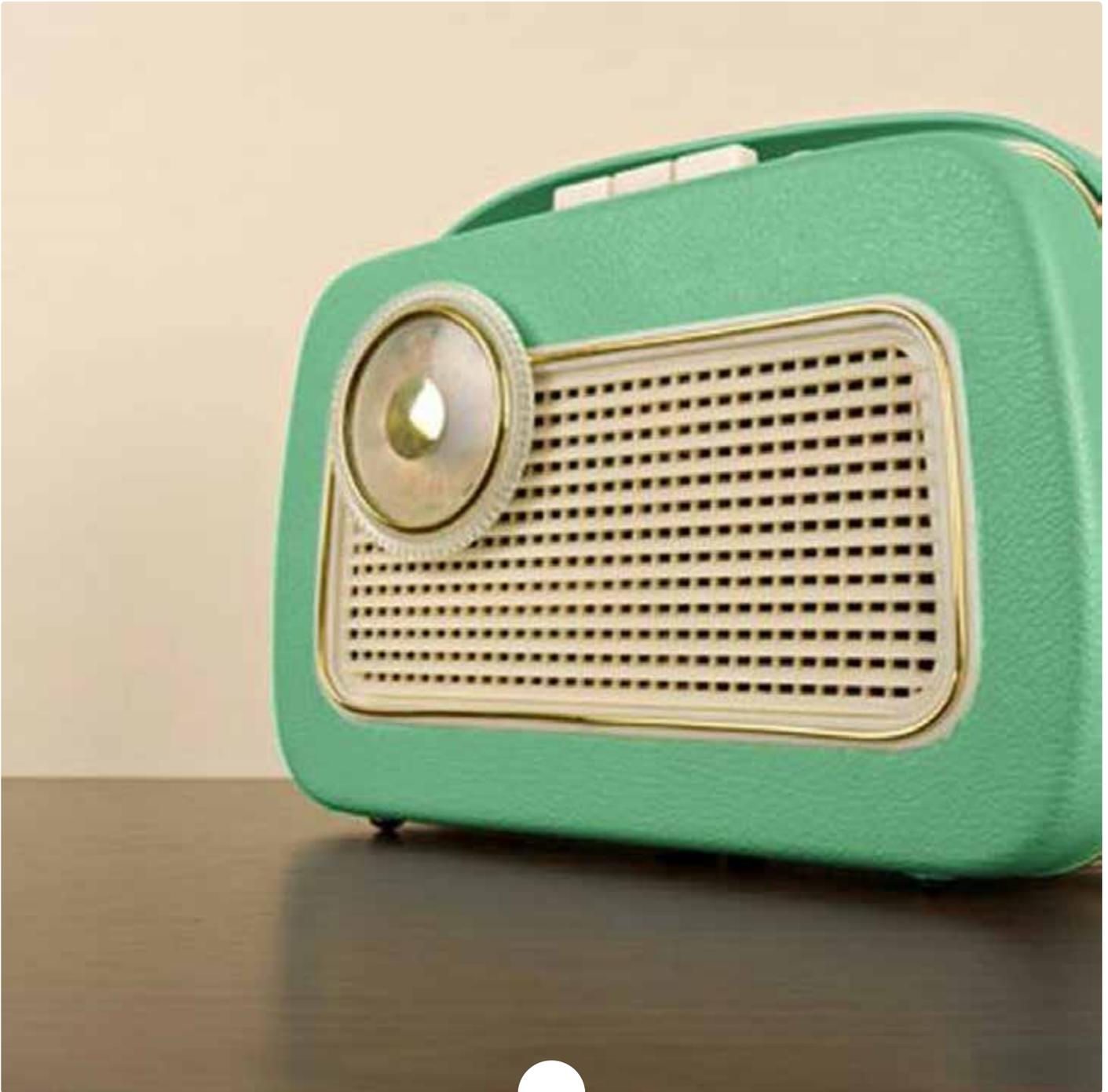


Disponibile su ▾

↓ Scarica

# Audio e podcast

[Prima pagina](#) [Programmi](#) [Tematiche](#) [Rete Uno](#) [Rete Due](#) [Rete Tre](#)



ATTUALITÀ CULTURALE

## Poestate

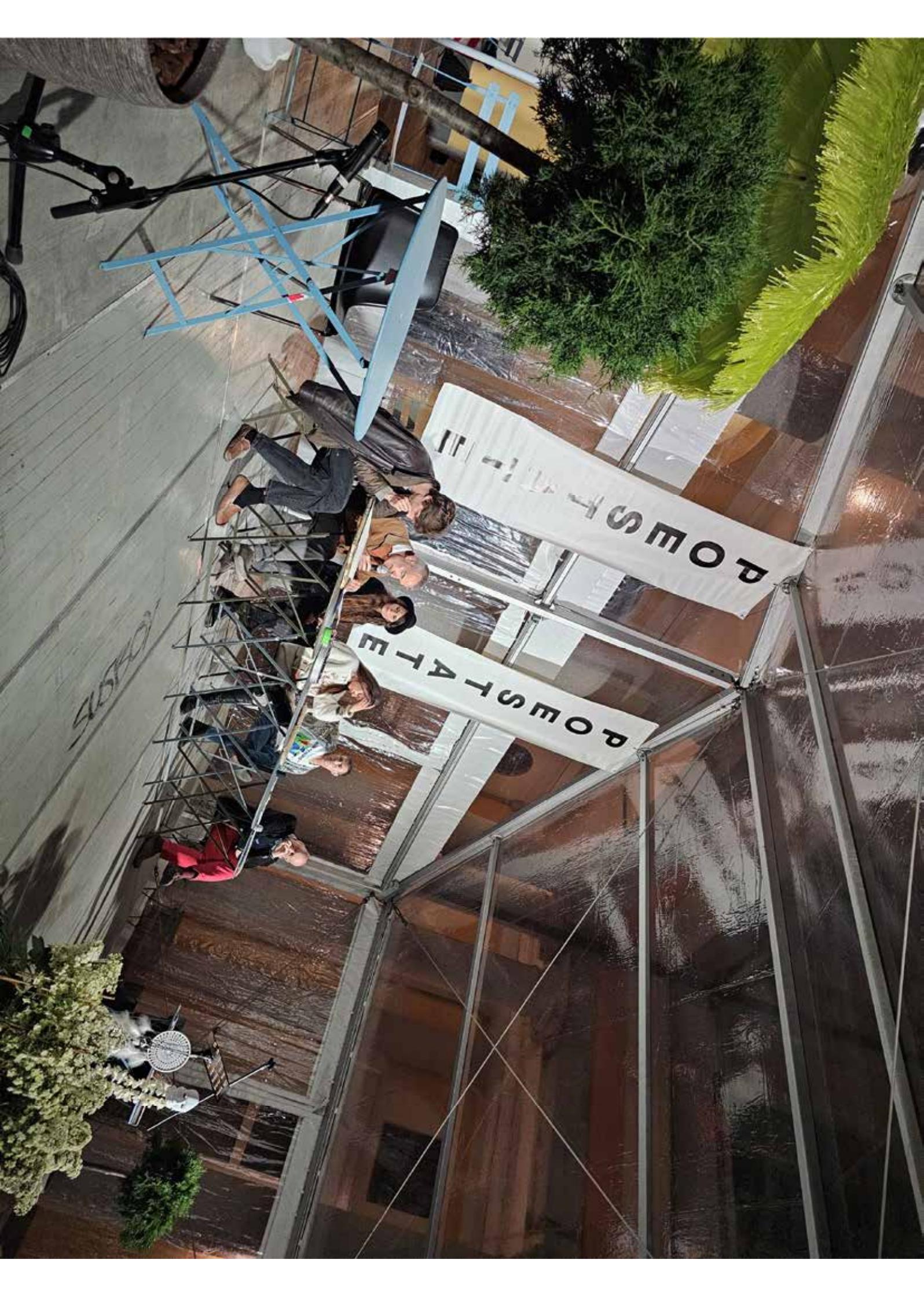
di Anna Pianezzola

22.4.2018 4 min



Disponibile su ▾

↓ Scarica



POESHTALE

POESHTALE

POESHTALE

LUGANO

## SI ALZA IL SIPARIO SU POESTATE, TRA POESIA, ARTE E SPERIMENTAZIONE



© Poestate

Redazione 2 mesi fa



Il festival letterario si terrà a Lugano da giovedì 30 maggio a sabato 1° giugno nel patio di Palazzo civico. In programma ci sono ospiti variegati che offriranno al pubblico incontri e performance da proposte locali, nazionali e internazionali.

Poesia, arte e sperimentazione sono le premesse di **Poestate** che si terrà a **Lugano** da **giovedì 30 maggio a sabato 1° giugno**, nel patio di **Palazzo civico**. Si tratta di un evento letterario, ideato da **Armida Demarta**, che presenterà attività dal classico

all'avanguardia. In programma ci sono **ospiti variegati**, sia autori affermati che giovani emergenti, che offriranno al pubblico incontri e performance da proposte locali, nazionali e internazionali.

## IL PROGRAMMA

La **28esima edizione** ha un ricco programma e diversificato che si aprirà alle 19:10 con **"Aprite cielo"**. Si tratta di una conversazione con **Davide Monopoli** in cui presenterà alcune delle sue pubblicazioni. I partecipanti potranno immergersi in un'**atmosfera da salotto letterario** ed essere trasportati in un **viaggio nel tempo** partendo da attività di sperimentazione, poesia rinascimentale e musica fino ad approdare nel futuro con le performance innovative di "Conversazioni improvvisate – Lexicon Revolutionary party". Infine, si potrà **discutere di diverse opere**, grazie alla collaborazione con la **Libreria Wälti** a cura di Roberta Callegari. Il **programma completo** è scaricabile sul sito di [Poestate](#). L'evento non termina qua, ci sarà infatti un'ultima serata dedicata alla letteratura il **9 giugno**, dalle **17 alle 19**, presso la **Sala Refettorio LAC**.

### I TAG DI QUESTO ARTICOLO

---

Festival

Arte

Lettere

**ticinonews**



### SEZIONI

---

Ticino

Svizzera

Estero

Sport

La Casa dell'Hockey

# Scrittori che incontrano la vita

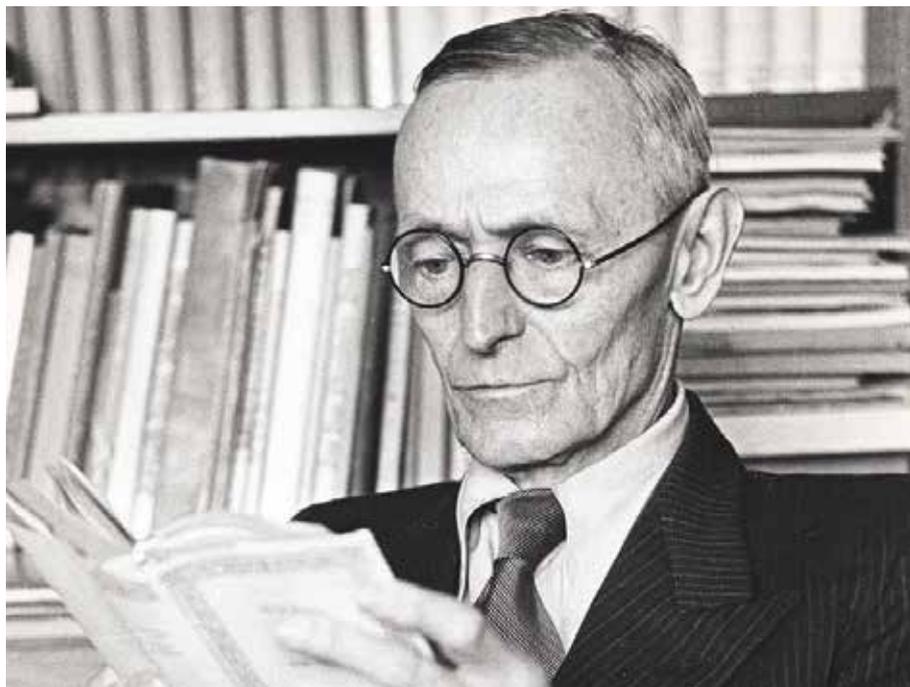
di Manuela Camponovo

**D**al 30 maggio, torna per tre giorni la manifestazione luganese Poestate. Sotto il cappello di *Poesia, saggistica e non solo*, troviamo incontri curati da Stella N'Djoku. Due dalle ore 19.30 di giovedì prossimo, il terzo il giorno dopo, 31 maggio, sempre alle 19.30. Abbiamo chiesto alla curatrice di raccontarci come è nata questa iniziativa.

«È nata grazie a una serie di fortu-  
nissimi eventi, tanto per citare Le-  
mony Snicket: degli incontri coi  
professori Michele Amadò e Marco  
Maggi, vari dialoghi con il dr. med.  
Nicolò Saverio Centemero, con cui  
condivido la passione per la lettura  
e lo studio delle Medical Humanities,  
e quello con Michele Ronchi  
Stefanati, professore di letteratura  
all'Istituto Superiore "Luigi Einau-  
di" di Ferrara, e i suoi studenti. Le  
idee erano molte e diverse tra loro  
e così, con Armida Demarta, fon-  
datrice del progetto culturale e festi-  
val POESTATE, abbiamo deciso  
di farne un contenitore di tre  
incontri, che portassero sul palco  
poesia, riflessioni...»

## Cominciamo da Hermann Hesse: quali le relazioni con Medical Hu- manities?

È stato Nicolò Saverio Centeme-  
ro a propormi di leggere *La cura*,  
avendolo scoperto recentemente e  
così ne abbiamo fatto oggetto di  
dialogo e infine abbiamo pensato  
di proporre le nostre riflessioni anche  
al pubblico. La cura racconta il pri-



Hermann Hesse, Premio Nobel per la letteratura 1946.

mo ritiro a Baden di Hermann Hes-  
se: due settimane in una località  
termale per curare i suoi problemi  
di sciatica, divenute poi appunta-  
mento annuale fino al 1952. Da que-  
sta sua prima esperienza come  
paziente, nacque il libro *La cura*,  
*Kurgast*, che Hesse pubblicò nel  
1925 e il cui titolo originario fu *Psy-  
chologia Balnearia*. In questo libro  
Hesse raccontò il suo vissuto a Ba-  
den, tra i litigi con il suo vicino di  
stanza e le sue condizioni di salute  
e tra queste non mancano le rifles-  
sioni sul corpo e sull'anima. Ecco  
il perché della nostra scelta e so-  
prattutto del rapporto con le Medi-  
cal Humanities: l'utilizzo delle  
parole come strumento di cono-  
scenza della propria anima in un  
processo di cura del proprio corpo.  
Se inizialmente l'obiettivo delle Me-  
dical Humanities era quello di uma-  
nizzare la medicina in un'epoca in  
cui stava vivendo una svolta in  
ambito tecnico e scientifico, è vero  
che oggi quello delle Medical Hu-

manities è un approccio, uno spiri-  
to, che cerca di rimettere al centro,  
costantemente, l'essere umano e  
non la malattia, anche attraverso  
l'ausilio dell'arte. E, in effetti, è  
quello che fece Hesse: raccontare  
il suo periodo di degenza, i suoi stati  
d'animo e ciò che gli stava intorno.  
Così, abbiamo proposto la collabo-  
razione all'evento alla Fondazione  
Sasso Corbaro, con la quale Nico-  
lò Saverio Centemero collabora alla  
promozione culturale e formazio-  
ne, e al Museo Hermann Hesse di  
Montagnola, col quale collaboro.

## L'altro contributo della prima se- rata di POESTATE riguarda inve- ce la poesia con gli studenti dell'U- SI: ci sono delle novità a livello di studi o di iniziative creative?

Le novità che presenteremo con  
gli studenti saranno soprattutto sul  
piano creativo.

Non posso ancora svelare il tito-  
lo del prossimo numero di *Opera*



► Scrittori che incontrano la vita da pag. 6

*Nuova*, ma posso dire che il caso ha voluto che il tema fosse legato all'evento che si terrà subito prima. Così, anche in quest'occasione, si parlerà della cura dell'anima e del corpo attraverso le riflessioni e i testi proposti per *Opera Nuova*.

Gli studenti dell'USI che saliranno sul palco – e qui faccio una piccola anticipazione – saranno anche alcuni tra gli autori del nuovo numero della rivista che uscirà nei prossimi mesi. Un modo per saggiare cosa potremo leggere prossimamente e anche per conoscere alcune delle nuove voci poetiche che stanno nascendo in questi anni all'università e che ci leggeranno alcuni dei loro testi ancora inediti.

**Mentre, per venerdì sera: hai già una idea su cosa verterà in particolare il tuo dialogo con Michele Ronchi Stefanati? In base a quali criteri lo hai scelto?**

L'incontro del 31 maggio si chiama *“Senza titolo”*. Sarà un dialogo con Michele Ronchi Stefanati, studioso di letteratura e insegnante di Ferrara. Si farà un viaggio dalla luna, su cui si trova Astolfo, che è stato suo oggetto di studio, alle scritture di Gianni Celati, a proposito del quale ha curato il volume *Gianni Celati. Traduzione, tradizione e riscrittura* (Aracne, 2019) per arrivare fino al progetto *Apertamente – L'Officina del Sapere* che



Robie Macauley, Arthur Koestler e Flannery O'Connor in Iowa, 1947.

© Charles Cameron Macauley / Wikimedia Commons

ha appena compiuto dieci anni e che Michele cura per l'Istituto Superiore “Luigi Einaudi” di Ferrara da due anni, offrendo un calendario con conferenze e incontri dedicati agli studenti e aperti anche al pubblico.

Ho scelto Michele Ronchi Stefanati perché mi ricorda la persona e l'insegnante che voglio continuare ad essere: aperto e pronto al dialogo, sensibile e pronto all'ascolto, fermo e paziente. *“Senza titolo”* sarà proprio questo: l'invito ad essere una finestra aperta, pioggia d'estate, lievito e acqua.

\*\*\*

Un altro appuntamento che vogliamo qui sottolineare è quello del primo giugno, ore 19, in collaborazione con la RSI – Rete Due, *Il Vulcano* vedrà l'intervento di Margherita Coldesina. Il titolo fa riferimento al ciclo di performance ideato da Rete Due con nove festival svizzeri, “un invito a letterati e performer a scendere nel profondo della loro fucina per scegliere opere o autori che li hanno marchiati a fuoco trasformando definitivamente la loro arte – e poi a raccontarcelo dal vivo, in podcast e alla radio”.

Margherita Coldesina ha scelto la scrittrice statunitense Flannery O'Connor (1925-1964), che sente affine per la vena mistica, per la passione professionale; nella sua relazione si muove-

rà tra citazioni inserite in una trama personale. Ma il punto di partenza sarà l'episodio singolare che rese famosa O'Connor quando era ancora una bambina e con assoluta determinazione insegnò ad una gallina a camminare all'indietro, lo considerò il momento culminante della sua vita. La traccia sarà formata da riflessioni sulla fede, la spiritualità, il libero arbitrio, la vocazione e anche l'ereditarietà, segnata dalla morte del padre per lupus eritematoso sistemico, malattia che fu diagnosticata anche a lei nel 1952. Margherita ne nota ancora la stravaganza solitaria e gli incontri con grandi intellettuali dell'epoca, spunti biografici, ma ciò che vuole mettere in luce è la possibilità d'intercettare la trascendenza in qualsiasi situazione si presenti. E naturalmente la scrittura intrisa di umorismo, grottesco, violenza, i motivi religiosi tra grazia e corruzione. Il divino l'ha sempre accompagnata, quel divino che emerge frammentato dalla voce interiore, ascoltarla è la strada di quel processo che porta gli esseri umani a diventare una versione migliore di sé stessi. Appuntamento da non perdere.



POESTATE

## POESTATE: presentato il programma dell'edizione 2024

Publicato in data 7 Maggio 2024, 17:23



Dal 30 maggio al 1° giugno 2024, con eventi collaterali previsti per il 12 maggio e il 9 giugno, Lugano ospiterà la 28<sup>a</sup> edizione del festival POESTATE, un appuntamento ormai tradizionale per gli appassionati di poesia, letteratura e arte multidisciplinare.

### Programma

#### Giovedì, 30 maggio – Patio Palazzo Civico, Lugano

- 19:00 Apertura del festival con un benvenuto ai partecipanti.
- 19:10 *Aperti cielo*: una conversazione con Davide Monopoli, esplorando

nuove pubblicazioni e idee nel mondo letterario.

- 19:30 *Poesia, saggistica, e non solo* curata da Stella N'Djoku, che include dialoghi con Nicolò Saverio Centemero sulla intersezione tra letteratura e medical humanities, in collaborazione con la Fondazione Sasso Corbaro e il Museo Hermann Hesse di Montagnola.
- 20:15 Discussione su *Nanni Balestrini a Brera, fra il Jamaica e la Cariplo*, con Antonio Loreto e Stefano Vassere che tracciano il periodo milanese di Balestrini.
- 20:45 Presentazione del libro *Amelie* con Marco Imperadore e Lisa Albizzati.
- 21:15 *L'educatore*, conversazione tra Luca Dattrino e Antonella Rainoldi.
- 21:45 Stefania Ferragutti introduce alla *Incursione poesia Haiku*.
- 21:50 *Dieci passi d'avventura* con Gino Buscaglia.
- 22:15 *Readueing*, un evento di lettura con Marko Miladinovic e Filippo Balestra.

### **Venerdì, 31 maggio – Patio Palazzo Civico, Lugano**

- 19:00 *Linguafranca*, blog ospitato su [ilfattoquotidiano.it](http://ilfattoquotidiano.it) con Anna Ruchat, Annalisa Carlevaro, Mia Lecomte, in dialogo con Moira Bubola.
- 19:30 Segue *Poesia, saggistica, e non solo* con Michele Ronchi Stefanati in conversazione con Stella N'Djoku.
- 20:00 *Il Madrigale* con performance di Olga Romanko (soprano) e Luciano Massimo Rusignuolo (chitarra).
- 20:30 *Di spettri e altre soglie*, una conversazione con Lia Galli.
- 20:45 *Le vacanze ignoranti* e *Ctrl+alt+deleuze* con Mercure Martini, Andrea Ventola, Ariele Morinini.
- 21:15 *Kerouac viaggio in Italia. 1966. Prima tappa Milano* con Alessandro Manca.
- 21:45 *A dorso di Mina da Fiorello a Lagu Dueci* con Armando Gentile.

- 22:00 7 X E. N., curato da Attilio Mariotti.

## Sabato, 1 giugno – Sala Refettorio LAC, Lugano

- 10:00-12:00 *Matinée con Scrivere fuori. Forme letterarie e linguistiche dell'italiano extraterritoriale*, a cura di Stefano Vassere.

## Eventi collaterali

- 12 maggio, 17:00-18:00 *di poestatiana memoria*, una riflessione sulla memoria e la poesia.
- 9 giugno, 17:00-19:00 *Nel concerto del tempo*, un dialogo con Marco Pelliccioli.

Ulteriori dettagli si possono trovare sul sito ufficiale, [www.poestate.ch](http://www.poestate.ch).



---

## ARTICOLI RECENTI

[Una mostra color pesca a Luino: la collettiva degli artisti varesini](#)

[Alla scoperta dell'enigma Bruxelles con Paolo Valentino](#)

[Presentato il "Teatro in Festa" 2024](#)

[I film prodotti con l'AI in gara al Piceno Cinema Festival](#)

[Valentina Tamborra racconta il popolo Sami a Zelbio](#)

L'Osservatore  
Via San Gottardo 110  
CH-6900 Massagno  
Tel. +41 91 210 22 40  
[posta@osservatore.ch](mailto:posta@osservatore.ch)

## **Donnerstag, 30. Mai**

### **Literaturfestival - Poestate**

Noch bis Samstag läuft das Literaturfestival mit einem dichten Veranstaltungsprogramm, das auf der Homepage einzusehen ist. Siehe auch Artikel auf Seite 16.

*Innenhof Palazzo Civico - [poestate.ch](http://poestate.ch) - [Facebook.com/POESTATE](https://www.facebook.com/POESTATE) -*

~~*Fr 19.00-23.45 Uhr,*~~

*Sa 10.00-12.00 / 19.00-23.45 Uhr*

# WO SICH POESIE UND SOMMER MISCHEN



Poestate nennt sich das fröhliche Poesiefestival von Lugano, das vom 30. Mai bis am 1. Juni zum 28. Mal stattfindet. Auch in diesem Jahr ist das Programm reich befrachtet mit Diskussionsrunden, Lesungen, Musik und literarischen Performances – alles in italienischer Sprache. Das Festival, seit 1997 das erste und wichtigste Literaturfestival im Kanton Tessin und das erste Poesiefestival der Schweiz, sei lokal, national, international bekannt – multipolar, multidisziplinär, multidirektional. Es beinhalte Texte von der Klassik bis zur Avantgarde, stelle etablierte bis aufstrebende Autorinnen und Autoren ins Rampenlicht und bewege sich in den Bereichen von herausragend bis marginal, von experimentell bis inklusiv, von klassisch bis populär, von partizipativ bis visionär. Poestate sei geprägt von öffentlichen und privaten bis hin zu institutionellen Kooperationen, hinter dem Festival stünden sowohl intensive Planung sowie auch tausend Projekte, die noch in der Schublade liegen würden. Poestate sei eine aussergewöhnliche kulturelle Bewegung, geprägt von zahlreichen Gästen, Mitarbeitenden, Visionen, Aktionen, Unterstützern und nicht zuletzt vom Publikum, schreibt die Gründerin Armida Demarta. Sie war es, die dieses Avantgarde-Projekt 1997 ins Leben rief und mit experimenteller Dynamik und starker Planung, unterstützt und getragen von einem breiten Netz kultureller Kontakte, zu dem machte, was es heute ist: ein historisches Festival das prägend ist und lokale, nationale und internationale Bekanntheit genießt.

Eröffnet wird der Anlass unter dem Titel *Aperti Cielo* am Donnerstag, 30. Mai, um 19.00 Uhr mit einer Konversation mit dem

Dichter und Philosophen Davide Monopoli. Etwas leichtfüssiger kommt später am Abend der Programmpunkt *Amélie* um 20.45 Uhr daher, wenn das Bilderbuch *Una giornata speciale con Amélie* – Ein besonderer Tag mit Amélie –, in welchem ein faszinierendes Abenteuer von Lisa Albizzati und Marco Imperadore erzählt wird, das in Zusammenarbeit mit dem Verein Amélie entstanden ist, präsentiert wird. An diesem Abend hat man nicht nur die Möglichkeit, die Geschichte von Amélie kennenzulernen, sondern auch Einblick in den kreativen Entstehungsprozess dieser Figur und des Bilderbuchs sowie in die Tätigkeiten des Vereins Amélie mit seinen Projekten gewinnen zu können.

Am Freitag, 31. Mai, – der Abend beginnt wiederum um 19.00 Uhr – stehen weitere spannende Themen auf dem Programm, so wird beispielsweise der kollektive Blog *Linguafranca* vorgestellt. Annalisa Carlevaro, Mia Lecomte und Anna Ruchat sprechen mit Moira Bubola über die Möglichkeit, Räume für den Dialog und den Austausch durch Übersetzungen zu schaffen. Der Blog für Poesieübersetzung sei aus dem Bedürfnis heraus entstanden, die interessantesten Stimmen der Weltpoesie in italienische Sprache zu übertragen.

Am Samstag, 1. Juni, beginnt das Tagesprogramm mit einer Matinee bereits um 10.00 Uhr. Ab 19.00 Uhr zieht es sich bis rund 22.00 Uhr dann weiter durch den Abend. Dicht befrachtet und anspruchsvoll in der Themenwahl bietet auch dieser Tag nicht nur leicht verdauliche Kost, jedoch viele Leckerbissen für Liebhaberinnen und Liebhaber der italienischen Sprache.

**Poestate, Do, 30. Mai, bis Sa, 1. Juni, Innenhof Palazzo Civico, Piazza Riforma 1, Lugano, Programm: [poestate.ch](http://poestate.ch) st**

**P  
O  
E  
S  
T  
A  
T  
E**





[Home](#) > [Notizie](#) > [Dal Consolato](#) >

Festival POESTATE 2024 Lugano 28° edizione.

Condividi



## Festival POESTATE 2024 Lugano 28° edizione.



 *Data pubblicazione: 08 Maggio 2024*  *Tipologia: News*

[Programma](#)

[Cartella stampa](#)

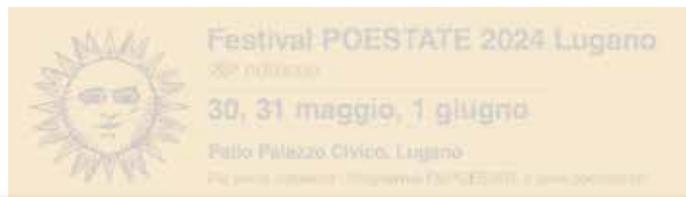
Maggiori informazioni: [Home – Poestate](#)

[Home](#) > [Notizie](#) > [Dal Consolato](#) >

Festival POESTATE 2024 Lugano 28° edizione.

Condividi

## Festival POESTATE 2024 Lugano 28° edizione.



### CON IL PATROCINIO



Città  
di Lugano



Comune di  
Milano



Consolato Generale d'Italia  
Lugano

Patrocino

1 of 2



Ti potrebbe interessare anche..



## REDAZIONALE 5 - POESTATE 2024

Degna chiusura della 28° edizione per questo gran bel festival POESTATE 2024

POESTATE 2024 ha concluso la sua 28. edizione con una serata “extra muros” nei prestigiosi spazi del centro culturale luganese Lac, nella Sala del Refettorio nell'antica costruzione dell'ex-convento risalente al 1500.

Nella prima parte della serata, alla presenza della storica organizzatrice del festival, Armida Demarta, e di Roberta Callegari della libreria luganese Wälti che ha co-organizzato l'incontro, è stato presentato “Il concerto del tempo”, il nuovo libro di poesie dell'astro nascente della poesia italiana Marco Pelliccioli. A dialogare col poeta milanese è stato il giornalista e critico Sergio Roic. Molti e molto interessanti i temi emersi: la circolarità del testo, una certa esperienza lombarda nell'uso del linguaggio, la realtà della vita che emerge dalla letteratura e innanzitutto dalla poesia migliore.

La seconda parte della serata è stata egemonizzata dai brillanti poeti e organizzatori culturali Davide Brullo e Silvio Raffo. Dopo un'apertura scoppiettante di Brullo, Raffo ha presentato due importanti volumi di produzione poetica, “Antologia della poesia universale” e “Il verso è tutto – I nuovi lirici”, due testi da leggere e consultare onde continuare e tenere in grande considerazione il valore della poesia universale. In chiusura della riuscita serata sono intervenuti, come fuori programma proposti da Raffo, i giovani e promettenti poeti Michele Forzinetti e Rudy Toffanetti, i cui testi sono contenuti nei volumi.

Redazionale POESTATE di S.R.

Aggiornamenti su FB/POESTATE e approfondimenti su [www.poestate.ch](http://www.poestate.ch)

## REDAZIONALE 4 - POESTATE 2024

POESTATE 2024, un'altra gran bella serata, un'altra gran bella edizione !

Lingua, letteratura e musica POESTATE

A mo' di degna conclusione di un'ottima edizione di POESTATE, la 28° per la precisione, ecco una terza giornata dalle mille proposte aperta da una matinée in cui Stefano Vassere ha stimolato i brillanti Yari Bernasconi, Daniel Maggetti, Alessandro De Francesco e Begoña Feijoo Fariña a dare il meglio di sé stessi per quel che riguarda la lingua parlata e quella vissuta, la lingua madre e quella acquisita.

La serata è invece stata inaugurata da una coinvolgente performance di Margherita Coldesina che ha presentato modi, espressività e intenti della trasmissione RsiRete2 "Il Vulcano" leggendo un testo di inusuale forza e dalle mille sfaccettature.

Claudia Quadri ha presentato il suo libro "Infanzia e bestiario", Premio svizzero di letteratura 2024, unendo memoria e stile a uno sguardo profondo sul mondo sia umano che animale.

"Lexicon Revolutionary party", spazio di estetica dell'imprevisto presentato in 3 parti a cura di Maurizio Molgora in un turbinio di performance/parole volanti/scritti in affissione/musica/voci/effetti speciali con il gruppo Collettivo ALGA.

Si è proseguito con "Streghe : suoni-parole-corpo", sulfurea performance di grande impatto di Ivano Torre (musicista, percussionista, compositore) e Valentina Barri (attrice-danzatrice-performr).

Stefano Soldati e Sergio Roic hanno presentato il nuovo libro delle edizioni San Giorgio: "Leggere con il Corriere ", un "best of" delle recensioni di quest'ultimo. Quando delle recensioni di libri pubblicate su un quotidiano diventano un libro.

Un'ampia sezione promossa dalla libreria Waelti di Lugano, curata da Roberta Callegari, ha portato sul palco gli insuperabili interpreti della poesia contemporanea Silvio Raffo con Emanuela Vezzoli, la scrittrice di libri fantasy Florinda Balli, la poeta Gaia Grimani con Nicoletta Barazzoni, poi Cesare Mongodi e Daniele Morresi della neonata casa editrice Pinco pallino hanno presentato il poeta Andrea Poncioni. Conclusione della serata in musica con il travolgente duo brasiliano-balcanico Dom Lampa Rodrigo Nunes Goncalves e Goran Stojadinovic.

In programma c'è ancora un appuntamento per domenica 9 giugno dalle 17:00 alle 19:00, in collaborazione con la Libreria Waelti a cura di Roberta Callegari, evento collaterale nella Sala del refettorio del LAC per incontrare Marco Pelliccioli con Sergio Roic, Silvio Raffo, e Davide Brullo. per la serie "Poestate in antologia".

Come ogni anno un premio simbolico, scultura creata da qualche anno dall'artista Cesare De Vita, il premio POESTATE 2024 a Davide Monopoli, Silvio Raffo, Ivano Torre, Olga Romanko.

Fatte le somme, che cosa si può dire di questa 28. edizione di POESTATE 2024 ? Come sempre un successo di pubblico, il festival, in un rutilante e continuo cambio di scena, ha vissuto sulle ali di un interesse che, nonostante la kermesse poestatiana si avvicini ai trent'anni, continua a crescere con grandi successi di edizione in edizione, sempre con grande forza, grande resistenza, grande partecipazione e multipolarismo progettuale nonostante piccoli contributi e piccoli sostegni e senza coperture di produzioni media mainstream. "La carica e la forza poestatiana dei centoeunmila" avanza ...

Redazionale POESTATE di S.R.

Aggiornamenti su FB/POESTATE e approfondimenti su [www.poestate.ch](http://www.poestate.ch)

## REDAZIONALE 3 - POESTATE 2024

"Di Kerouac e della vera letteratura e di altre cose".

La seconda serata della ventottesima edizione del festival POESTATE, quella di venerdì 31 maggio, ha riscontrato un grande successo di pubblico, con lo spazio dedicato ad esso riempito praticamente in tutti i posti disponibili nei momenti clou della serata.

Ma andiamo con ordine.

L'importante blog Linguafranca ospitato su [IlFattoQuotidiano.it](http://IlFattoQuotidiano.it) si è presentato all'inizio della serata con le parole di Mia Lecomte che ha sottolineato l'importanza di tale servizio culturale a vantaggio di scrittori che si ritrovano in una terra che non è quella della loro lingua madre. Anna Ruchat e Annalisa Carlevaro hanno parlato, sollecitate da Moira Bubola, delle difficoltà e della meraviglia delle traduzioni, specie quando esse fanno da ponte tra lingue diverse e lontane sotto molti aspetti, come ad esempio l'italiano e il polacco.

Michele Ronchi Stefanati, intervistato da Stella N'Djoku, ha dato un'interessante e ricca testimonianza del suo rapporto col grande traduttore e saggista Gianni Celati.

Il soprano Olga Romanko ha deliziato il pubblico con alcune arie tratte dalla poesia rinascimentale, accompagnata dal musicista Luciano Massimo Rusignuolo alla chitarra classica.

Lia Galli ha presentato la sua nuova raccolta poetica, intitolata "Di spettri e altre soglie", edita da Alla Chiara Fonte Editore.

La piccola ma raffinata casa editrice "Il verziere" è stata presentata da Andrea Ventola, mentre Ariel Morinini e Mercure Martini hanno recitato le proprie poesie contenute nelle raccolte di questo editore.

Il clou della serata, accanto all'ottima performance della soprano Romanko, è stato il resoconto che Alessandro Manca ha fatto del viaggio di Jack Kerouac in Italia nel 1966. L'autore americano, rifiutando ogni regola, non ha parlato del suo romanzo "Big Sur" preferendo presentarsi a mo' di angelo caduto in grado di far aleggiare attorno alla sua figura una sacra aura di distruzione.

Armando Gentile ha letto le sue nuove poesie, spesso e volentieri disilluse.

La kermesse finale composta da Attilio Mariotti, Ezra Dedalus, Lia Galli, Margherita Coldesina, Marino Cattaneo, Marko Miladinovic, Franco Ghielmetti, a mo' di omaggio a un vecchio gruppo della scena pop tedesca Einstürzende Neubauten ha concluso un'altra gran bella serata.

Redazionale POESTATE di S.R.

Aggiornamenti su [FB/POESTATE](https://www.facebook.com/POESTATE) e approfondimenti su [www.poestate.ch](http://www.poestate.ch)

## REDAZIONALE 2 - POESTATE 2024

"Apriti cielo per la ventottesima edizione di POESTATE !"

Con un saluto della fondatrice Armida Demarta e una "lezione intellettuale" a mo' di apertura da parte di Davide Monopoli è stata inaugurata la 28. edizione di Poestate, festival dal grande retaggio storico e caratterizzato dalla ricchezza dell'offerta culturale.

Offerta culturale che si è subito evidenziata nel forte intervento di Monopoli, scrittore, poeta ed editore, che saltabecando tra politica, poesia e la filosofia di Platone ha davvero spalancato un cielo di necessarie riflessioni e tentate risposte sul festival dei festival.

Un Hermann Hesse interpretato dal punto di vista letterario-medico (il libro di riferimento è "La cura") è stato riproposto da Nicolò Centenero in conversazione con Stella N'Djoku. N'Djoku ha poi proseguito col tema della cicatrice, di cui si occupa il recente numero della rivista "Opera Nuova" intervistando Rodolfo Ceré e Simona Kaufmann e i loro significativi componimenti poetici.

Stefano Vassere ha stimolato Antonio Loreto e presentare ad un buon pubblico i pensieri, le azioni e le produzioni di un Nanni Ballestrini sempre in bilico tra contestazione politica e produzione artistica aderente al tempo in cui agì; si parla della Milano degli anni '60 ma con una "coda" che va fino agli '80.

Marco Imperadore e Lisa Albizzati hanno presentato "Amélie", libro per ragazzi e progetto sociale attuato a Pregassona.

Luca Dattrino e Antonella Rainoldi si sono cimentati col romanzo di contestazione sociale "L'educatore".

Infine, Marko Miladinovic e Filippo Balestra hanno intentato un saporito duello degno della più irreverente slam poetry.

In buona sostanza, quella di giovedì è stata una prima serata ricca di proposte originali tra cui hanno spiccato un deciso e preciso critico della società come Monopoli, l'interessante scorcio su un Hesse inedito o quasi e la grande lezione di Nanni Ballestrini e del suo tempo poetico-anarchico.

Di pubblico se n'è visto parecchio, nonostante la parziale inclemenza dell'elemento atmosferico.

Redazionale POESTATE di S.R.

Aggiornamenti su FB/POESTATE e approfondimenti su [www.poestate.ch](http://www.poestate.ch)

## REDAZIONALE 1 - POESTATE2024

12 maggio - Nella Sala Refettorio del LAC di Lugano, antica meravigliosa costruzione dell'ex convento risalente al 1500, è partito in questa prestigiosa cornice il primo appuntamento in programma del Festival POESTATE 2024, presentato da Armida Demarta insieme a Roberta Callegari sottolineando l'importanza dello "storico" del programma di Poestate, festival avviato nel 1997 come esperimento culturale e poi proseguito col vento in poppa per ben 28 anni. Lo storico del festival comprende i bei nomi della cultura italo-svizzera, e oltre a livello internazionale. Il ricco programma di eventi che si susseguiranno da giovedì 30 maggio fino a sabato 1. giugno avrà luogo, secondo tradizione, nel patio del Municipio di Lugano, l'ingresso è aperto al pubblico. Le tre serate avranno cadenza serale (a partire dalle ore 19.00), mentre sabato 1. giugno è prevista anche una matinée (dalle ore 10.00 alle 12.00). Inoltre, ci sarà anche un evento collaterale, sempre nella Sala Refettorio del LAC, domenica 9 giugno, in cui Marco Pelliccioli presenterà il suo nuovo libro "Nel concerto del tempo".

Ecco i nomi di alcuni dei protagonisti dell'edizione 2024: giovedì 30 maggio vi sarà una conversazione con Davide Monopoli, Stella N'Djoku parlerà di Hermann Hesse e di nuove voci poetiche, Antonio Loreto e Stefano Vassere presenteranno la produzione di Nanni Ballestrini, Gino Buscaglia parlerà del suo romanzo "Dieci passi d'avventura", mentre Marko Miladinovic e Filippo Balestra chiuderanno la serata. Venerdì 31 maggio verrà presentato il blog culturale Linguafranca ospitato su IFattoQuotidiano.it con Anna Ruchat, Annalisa Carlevaro, Mia Lecomte in dialogo con Moira Bubola. Olga Romanko e Luciano Massimo Rusignolo si esibiranno nell'interpretazione di alcuni brani della poesia rinascimentale ripresi da musicisti come Caccini, Monteverdi e Durante. Alessandro Manca parlerà del viaggio in Italia di Jack Kerouac. La serata si concluderà con un contributo poetico-musicale a cura di Attilio Mariotti. Sabato 1. giugno la matinée, in collaborazione con la Biblioteca Cantonale di Lugano, tratterà il tema dell'italiano extraterritoriale con Yari Bernasconi, Daniel Maggetti, Alessandro De Francesco e Begoña Feijoo Fariña. Alla sera, in collaborazione con la RSI - ReteDue, "Il Vulcano" con Margherita Coldesina. Le "Conversazioni improvvisate" di Maurizio Molgora saranno inframezzate da un intervento di Ivano Torre e Valentina Barri. Sergio Roic dialogherà con Stefano Soldati a proposito del libro di recensioni "Leggere con il Corriere". La serata si chiuderà con un'ampia sezione dedicata all'attività della storica libreria Waelti di Lugano, a cura di Roberta Callegari con Silvio Raffo e Emanuela Vezzoli, Florinda Balli, Gaia Grimani e Nicoletta Barazzoni, Cesare Mongodi e Daniele Morresi. Gli intermezzi musicali saranno gestiti da Goran Stojadinovic e Dom Lampa Rodrigo Nunes Goncalves in un turbinio brasiliano-balcanico.

Questo e molti altri ospiti e molte altre proposte tutte in programma !

Redazionale POESTATE di S.R.

Aggiornamenti su FB/POESTATE e approfondimenti su [www.poestate.ch](http://www.poestate.ch)

Ho sognato  
che sognavo di te  
e che in questo sogno  
tu sognavi di me.  
Ma ora, non sogno proprio.

Ho sognato  
che in un sonno senza sogni  
addici volte al minuto, all'unisono,  
l'aria ci riempiva i polmoni.

Ho sognato che correvo correvo,  
l'aria mi frustava il viso  
nella mia corsa  
verso te.

Ho sognato che correvi correvi,  
l'aria ti frustava il viso  
nella tua corsa  
via da me.



# Festival POESTATE 2024 Lugano 1997-2024

28<sup>a</sup> edizione

**30-31 maggio  
1 giugno**

Patio Palazzo Civico  
Piazza Riforma, Lugano

Eventi collaterali  
**12 maggio, 9 giugno**

Sala Refettorio LAC, Lugano

# Cartella Stampa



PROGRAMMA E AGGIORNAMENTI  
**Facebook/POESTATE**  
**www.poestate.ch**

## Direzione Festival POESTATE Lugano

Armida Demarta

fondatrice e ideatrice del progetto culturale POESTATE

direzione artistica e organizzazione generale

detentrica della proprietà intellettuale di POESTATE

festival indipendente e multipolare con attività multidisciplinari

## GRAZIE A



## CON IL PATROCINIO



## MEDIA PARTNER



## Special Thanks

Città di Lugano ; Comune di Milano ; Ernest Göhner Stiftung ; Bank Vontobel AG, Lugano ; Rinaldo Invernizzi ; AIL Aziende Industriali Luganesi ; Lugano Region ; TPL Trasporti Pubblici Luganesi; Consolato Generale d'Italia, Lugano ; Console Generale D'Italia ; Libreria Wälti, Lugano ; Dahra, Lugano, Maurizio Romano ; Biblioteca Cantonale, Lugano ; Fondazione Sasso Corbaro ; Rivista Opera Nuova ; Blog de IlFattoQuotidiano.it ; Linguafranca ; ReteDueRSI ; Carmelo Spina AirDesigner, Lugano ; Dieci.ch AG; Ristorante-bar Olimpia, Lugano ; Libreria Dietro L'Angolo, Lugano ; NenieritmicheAtelier ; Goldebach, Locarno ; Colorlito.ch, Lamone ; Hotel Pestalozzi, Lugano ; Irradia Service tecnico, Gravesano ; Zurich Assicurazioni ; Fulvio Pagani ; Francesco Cardamone ; Elena Stola ; Stefano Vassere ; Nicola Bassetti ; Massimo Boni ; Claudio Chiapparino ; Roberta Callegari ; Mia Lecomte ; Stella N'Djoku ; Camilla Jametti ; Lorenzo Ziglioli ; Claudio Codoni ; Armando Gentile ; Jasmine Sattar ; Magi Giuseppina Scanziani - Gaia Grimani ; Gionata Zanetta ; Gabriel De Ambrogi ; Drago Stevanovic , e una lunga lista di Amici di POESTATE che hanno sostenuto e sostengono in diversi modi questo straordinario progetto culturale Festival POESTATE.

A TUTTI GRAZIE ! 😊

Appuntamento a POESTATE 2025 per la 29°edizione.

## Contatti

POESTATE, Casella Postale 1715

6901 Lugano, Svizzera

info@poestate.ch

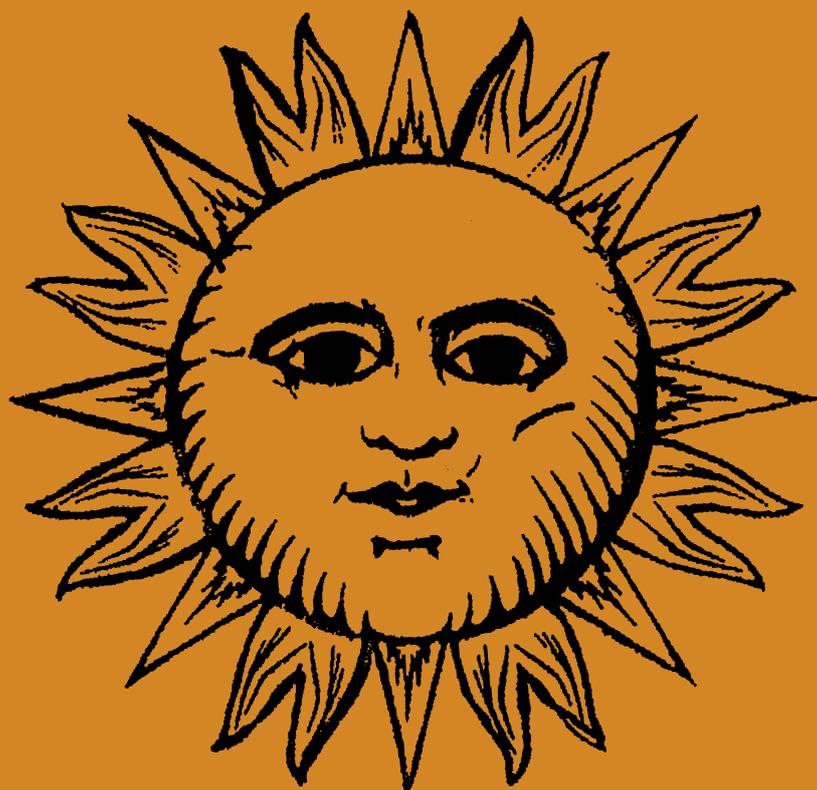
www.poestate.ch

Facebook/POESTATE

Youtube.com/poestate

# POESTATE®

©2024 POESTATE® all rights reserved



**Festival**  
**POESTATE 2024**  
**Lugano** 1997-2024  
28<sup>a</sup> edizione

# Programma Festiva

orari indicativi



## GIOVEDÌ – 30 MAGGIO

Patio Palazzo Civico, Lugano

- 19:00 Apertura Festival
- 19:10 *“Apriti cielo”*  
conversazione  
con **Davide Monopoli**
- 19:30 *“Poesia, saggistica,  
e non solo”*  
a cura di **Stella N’Djoku**  
*La Cura - Hermann Hesse e le  
Medical humanities*  
**In collaborazione con la  
Fondazione Sasso Corbaro  
e Museo Hermann Hesse di  
Montagnola, Stella N’Djoku**  
in dialogo con **Nicolò Saverio  
Centemero**  
*Nuove voci poetiche*  
**In collaborazione con la  
Rivista Opera Nuova**  
Stella N’Djoku in dialogo  
con gli studenti dell’Istituto  
di Studi italiani dell’USI  
Università della Svizzera  
italiana: **Rodolfo Ceré,  
Alessia Monti**
- 20:15 *“Nanni Balestrini a Brera,  
fra il Jamaica e la Cariplo”*  
**Antonio Loreto** in dialogo  
con **Stefano Vassere**
- 20:45 *“Amelie”*  
**Marco Imperadore** in dialogo  
con **Lisa Albizzati**
- 21:15 *“L’educatore”*  
**Luca Dattrino** in dialogo  
con **Antonella Rainoldi**
- 21:45 *“Incursione poesia Haiku”*  
con **Stefania Ferragutti**
- 21:50 *“Dieci passi d’avventura”*  
con **Gino Buscaglia**
- 22:15 *“Readueing”*  
con **Marko Miladinovic**  
e **Filippo Balestra**

## VENERDÌ – 31 MAGGIO

Patio Palazzo Civico, Lugano

- 19:00 **“Linguafranca, blog ospitato  
sul “ilfattoquotidiano.it”**  
con **Anna Ruchat, Annalisa  
Carlevaro, Mia Lecomte,**  
in dialogo con **Moira Bubola**
- 19:30 *“Poesia, saggistica,  
e non solo”*  
a cura di **Stella N’Djoku**  
*“Senza titolo”*  
**Michele Ronchi Stefanati**  
in dialogo con Stella N’Djoku
- 20:00 *“Il Madrigale”*  
**Olga Romanko** (soprano)  
e **Luciano Massimo  
Rusignuolo** (chitarra),  
poesia rinascimentale  
nei brani di G. Caccini,  
C. Monteverdi, F. Durante
- 20:30 *“Di spettri e altre soglie”*  
conversazione con **Lia Galli**
- 20:45 *“Le vacanze ignoranti”  
e “Ctrl+alt+deleuze”*  
con **Mercure Martini,  
Andrea Ventola,  
Ariele Morinini**
- 21:15 *“Kerouac viaggio in Italia.  
1966. Prima tappa Milano”*  
con **Alessandro Manca**
- 21:45 *“A dorso di Mina da Fiorello  
a Lagu Dueci”*  
con **Armando Gentile**
- 22:00 *“7 X E. N.”*  
a cura di **Attilio Mariotti**  
con **Ezra Dedalus, Lia Galli,  
Margherita Coldesina,  
Marino Cattaneo, Marko  
Miladinovic.** Intreccio  
di testi poetici prodotti  
dall’ascolto della discografia  
del gruppo musicale tedesco  
Einstürzende Neubauten  
su invito del poeta **Marino  
Cattaneo,** e un’opera  
dell’artista **Franco Ghielmetti**

# POESTATE 2024 Lugano 28°

## SABATO – 1 GIUGNO

Patio Palazzo Civico, Lugano

10:00-12:00 **Matinée**

In collaborazione con la **Biblioteca Cantonale di Lugano**  
“*Scrivere fuori. Forme letterarie e linguistiche dell’italiano extraterritoriale*” a cura di **Stefano Vassere**  
con **Yari Bernasconi, Daniel Maggetti, Alessandro De Francesco, Begona Fejio Farina**

19:00 In collaborazione con **RSI- ReteDue**  
“*Il Vulcano*” con **Margherita Coldesina**

19:30 “*Infanzia e bestiario*” con **Claudia Quadri**  
**Premio svizzero di letteratura 2024**

19:50 “*Conversazioni improvvisate - Lexicon Revolutionary party*”  
Uno spazio di estetica dell’imprevisto  
a cura di e con **Maurizio Molgora** e il **Collettivo ALGA**  
con la partecipazione di **Stefania Bertini** e **Filippo Borella**

20:00 “*Streghe suoni-parole-corpo*”  
con **Ivano Torre** e **Valentina Barri**

20:30 “*Conversazioni improvvisate - Lexicon Revolutionary party*”  
Uno spazio di estetica dell’imprevisto  
a cura di e con **Maurizio Molgora** e il **Collettivo ALGA**  
con la partecipazione di **Stefania Bertini** e **Filippo Borella**

20:40 “*100 recensioni da leggere*”  
**Sergio Roic** in dialogo con **Stefano Soldati**

21:00 “*Conversazioni improvvisate - Lexicon Revolutionary party*”  
Uno spazio di estetica dell’imprevisto  
a cura di e con **Maurizio Molgora** e il **Collettivo ALGA**  
con la partecipazione di **Stefania Bertini** e **Filippo Borella**

21:10 In collaborazione con la **Libreria Wälti**  
a cura di **Roberta Callegari**

- “*... l’assente presente...*”
- “*Paso doble di poesia, la divina differenza: Maria Luisa Spaziani e Eugenio Montale*”  
riletti da **Silvio Raffo** e **Emanuela Vezzoli**
- “*Il giardino delle mandragore*”  
con **Florinda Balli** in dialogo con **Emanuela Vezzoli**
- “*Inediti*”  
con **Gaia Grimani** in dialogo con **Nicoletta Barazzoni**
- “*Forse vento/ /Peut-être le vent*”  
con **Cesare Mongodi** e **Daniele Morresi**  
presentano il poeta **Andrea Poncioni**
- Intermezzi musicali con  
**Goran Stojadinovic** e  
**Dom Lampa Rodrigo Nunes Goncalves**

## EVENTI COLLATERALI

Sala Refettorio LAC, Lugano

In collaborazione con  
la **Libreria Wälti di Lugano**  
a cura di **Roberta Callegari**

12 MAGGIO

Dalle 17:00 alle 18:00  
“*di poestatiana memoria*”

9 GIUGNO

Dalle 17:00 alle 19:00

“*Nel concerto del tempo*”

**Marco Pelliccioli** in dialogo con **Sergio Roic**

“*Poestate in antologia*” con

**Silvio Raffo**

“*Il verso è tutto. I nuovi lirici*”

**Davide Brullo**

“*In difesa della poesia indifesa. 4000 anni in versi*”



### GIOVEDÌ 30 MAGGIO

Festival - Patio Palazzo Civico, Lugano

#### “Apriti Cielo”

##### una conversazione con Davide Monopoli

*L'incontro*

Nei primi mesi del 2023, al motto di “la verità, vi prego, sulla verità”, ha avuto inizio l'avventura libraria chiamata Apriti Cielo. Nell'attesa di una palingenesi che non ha ancora nome, l'opera editoriale desidera farsi portavoce di una verità singolare, leggiadra e spigliata, che si scriva allegramente con la minuscola. Due collane, Poetica e Politica, accolgono testimonianze brevi ed essenziali, contributi vigorosi al mutamento spirituale in atto. Davide Monopoli presenterà, per accenni, i libri pubblicati.

Poeta, filosofo, dal 2010 **Davide Monopoli** intesse un discorso atipico attraverso Kepos, studio mobile di filosofia. Tra le sue opere più recenti spiccano: il pamphlet *Dell'eterosofia*. Per un'etica della gioia in tempi apocalittici e cannibalici (*Pungitopo*); la silloge *Pluralia* (Manni); il florilegio *Scintilla* e l'afflato filosofico *Sull'anima* (Apriti Cielo).

#### “Poesia, saggistica, e non solo” a cura di Stella N'Djoku

*La Cura - Hermann Hesse e le Medical humanities*

In collaborazione con la **Fondazione Sasso Corbaro** e **Museo Hermann Hesse di Montagnola**

Stella N'Djoku in dialogo con **Nicolò Saverio Centemero**

*Nuove voci poetiche*

In collaborazione con la **Rivista Opera Nuova**

Stella N'Djoku in dialogo con gli studenti dell'Istituto di Studi italiani dell'USI, Università della Svizzera italiana:

**Rodolfo Ceré, Alessia Monti**

**Stella N'Djoku** è una poeta svizzera di origini italo-congolesi. *Il tempo di una cometa* (Ensemble, 2019) è la sua prima raccolta di poesie. Suoi versi sono presenti anche in *Abitare la parola - Poeti nati negli anni Novanta* (Landolfi, 2019) e in *Dal sottovuoto. Poesie assetate d'aria* (Samuele Editore, 2020). Alcuni suoi lavori sono stati tradotti in più lingue e apparsi su riviste letterarie nazionali e internazionali.

**Nicolò Saverio Centemero** ha ottenuto un Master in Salute Pubblica presso la London School of Hygiene & Tropical Medicine di Londra. Attualmente lavora nella Direzione Generale dell'Ente Ospedaliero Cantonale dove si occupa di medicina informatica. È collaboratore scientifico della Fondazione Sasso Corbaro, tra gli organizzatori

del festival letterario ChiassoLetteraria e membro della commissione di programmazione della Casa della Letteratura per la Svizzera italiana.

#### “Nanni Balestrini a Brera, fra il Jamaica e la Cariplo” Stefano Vassere in dialogo con Antonio Loreto

L'intervento ha lo scopo di tratteggiare il periodo milanese del fondatore del Gruppo 63, in particolare quegli irripetibili primi anni Sessanta, fatti di fruttuose relazioni con intellettuali e artisti come Piero Manzoni e di audaci sperimentazioni come l'iconica *Tape Mark I*, la prima poesia elettronica della storia.

**Antonio Loreto** insegna lettere in un liceo artistico e si occupa di autori e problemi del secondo Novecento così come degli anni Duemila: tra i suoi saggi si ricordano - oltre a *Dialettica di Nanni Balestrini. Dalla poesia elettronica al romanzo operaista* (Mimesis 2015)- *Che cosa fa la poesia?* (in *Estetica elementare*, a cura di G. Ferrario, Pearson 2021), *La neoavanguardia e i nipotini di Gadda* (in *Il romanzo in Italia*, IV. Il secondo Novecento, a cura di G. Alfano, F. de Cristofaro, Carocci 2018), *I santi padri di Amelia Rosselli. «Variazioni belliche» e l'avanguardia* (Arcipelago 2014), “*Se io fossi editore*”. *Vittorio Sereni direttore letterario Mondadori* (Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori 2013).

**Stefano Vassere** (Lugano, 1962) è direttore delle Biblioteche cantonali e del Sistema bibliotecario ticinese. Da tempo insegna Linguistica, Teoria dei linguaggi e Sociologia dei processi culturali e comunicativi nella Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Milano.

#### “Amélie” con Marco Imperadore e Lisa Albizzati

*“Vieni a scoprire il mondo incantato di Amélie!”*

Presentazione del libro illustrato “Una giornata speciale con Amélie”, un'affascinante avventura raccontata da Lisa Albizzati e Marco Imperadore, in collaborazione con l'Associazione Amélie.

In questa serata si avrà l'opportunità non solo di conoscere la storia di Amélie, ma anche di scoprire il processo creativo dietro la creazione di questo personaggio affascinante. Durante l'evento, si avrà anche l'occasione di conoscere l'Associazione Amélie e i suoi progetti.

**Lisa Albizzati** è un'illustratrice e grafica ticinese. La sua specialità sono i libri illustrati per l'infanzia: dal 2019 infatti collabora con istituzioni e scrittori di talento, progettando albi illustrati e portando avanti numerosi progetti creativi.

**Marco Imperadore**, autore del libro, è nato a Milano il 25 dicembre 1964. Cresciuto nel quartiere di Lorenteggio, ha completato i suoi studi nella vivace città milanese e ha iniziato la sua carriera lavorativa in Italia. Successivamente, trasferì la sua esperienza e la sua passione in Svizzera, dove ha abbracciato con entusiasmo la sua vocazione: aiutare gli altri. Questa missione è per lui una fonte di grande gioia e soddisfazione. Con una convinzione ferma nell'importanza di fare la differenza nella vita delle persone, Marco si impegna ogni giorno con passione e dedizione, mettendo in campo numerosi progetti a beneficio della comunità. Dal 2016 è stato un membro attivo e dal 2018 il presidente della Commissione di quartiere di Pregassona. Nel 2021 ha fondato con successo l'Associazione Amélie a Pregassona, un'organizzazione senza scopo di lucro dedicata a offrire una vasta gamma di attività e corsi per tutte le fasce della popolazione, dai più giovani agli anziani e agli stranieri. Basandosi sulla sua vasta esperienza e sulla sua passione per il quartiere, Marco ha scritto il libro illustrato per bambini "Una giornata speciale con Amélie". Questo libro non solo racconta episodi di vita vissuta con la sua protagonista, ma le stesse illustrazioni rappresentano autentici scorci del quartiere, portando così la realtà locale direttamente ai lettori. Marco ha in programma di scrivere altri volumi nei prossimi anni, continuando così a contribuire al tessuto sociale e all'integrazione del quartiere di Pregassona, con l'obiettivo di creare una comunità sempre più inclusiva e solidale.

---

## "L'educatore"

### Luca Dattrino in dialogo con Antonella Rainoldi

"L'educatore" Due personaggi per un romanzo avvincente, raccontato con crudo realismo, ma anche con ironia, sarcasmo, disincanto. Sebastian, cinquantenne con famiglia e da poco licenziato, che si rivolta contro il sistema e i poteri forti, prima criticando e poi minacciando Stato e Polizia sotto lo pseudonimo dell'Educatore; e poi passando all'azione, compiendo veri e propri raid tanto improvvisati quanto sorprendentemente efficaci. E Martin, giovane magistrato al suo primo caso, chiamato a scoprire l'identità dell'Educatore, con la collaborazione del suo sgangherato team e facendo ricorso a metodi come la psicologia, l'enigmistica e la conoscenza della Bibbia. Sullo sfondo, i problemi di chi fa fatica ad arrivare a fine mese, la crisi occupazionale, una politica assente e sorda ad ascoltare i problemi della gente. Uno spaccato di una quotidianità dei giorni nostri, narrata con una vena romantica, a volte dissacrante e critica e a volte nostalgica per le cose che la vita ci ha offerto e ci offre. Ambientata in Ticino, la storia scorre fluida e veloce, quasi fosse la sceneggiatura di un film.

**Luca Dattrino** ha vissuto a Morgins, Ginevra, Brighton, Milano e Legnano, prima di far ritorno in Ticino. Per quasi vent'anni ha svolto la professione di giornalista, scrivendo per tre quotidiani e un settimanale, occupando anche mansioni di caporedattore. Ha inoltre collaborato con alcune riviste e testate italiane e della Svizzera romanda. Nel 2003 si è occupato di formazione per adulti, insegnando ai detenuti

adulti del Penitenziario cantonale, ai richiedenti l'asilo e alle persone in disoccupazione, svolgendo incarichi di coaching in ambito di autoimprenditorialità e consulenza aziendale. Dal 2005 è attivo come docente nelle scuole professionali (area della Cultura generale e della mediazione scolastica). Appassionato di hockey su ghiaccio e di rugby, amante degli scacchi, per hobby suona la batteria in una Rock Band. Vive e lavora a Bellinzona. In ambito editoriale ha scritto e pubblicato: - Pastorizzati, (in collaborazione con Spartaco de Bernardi), 1997, Salvioni arti grafiche edizioni ; Nel nome dei rifiuti, 2003, Consumedia edizioni ; Mettersi in proprio, 2004, 2010 (seconda edizione), Consumedia edizioni ; Disoccupazione, 2005, Consumedia edizioni ; Lo spirito della valle, 2011, Salvioni arti grafiche edizioni ; Nostalgia e dintorni, 2015, Collana "I racconti", ANAedizioni ; Quelle notti di luna blu, 2018, Edizione del Faro, Trento ; Luna, 2019, Bazarbookpress edizioni ; Dancing Queen, 2019 Edizioni del Faro, Trento ; Rap-sodia, Bazarbookpress edizioni ; I diari della quarantena, 2020 Fontana Edizioni ; La Mitica e il suo domani, 2021, Fontana Edizioni ; 85 anni... e la storia continua, (con Brenno Canevascini e Sandro Regusci), 2022, Fontana Edizioni ; Nuvole e poco altro, 2022, Edizioni del Faro, Trento ; La Spengler è biancoblu, 2023, Fontana Edizioni ; L'Educatore, 2023, Fontana Edizioni.

**Antonella Rainoldi**, classe 1962, studi alla Scuola Magistrale di Locarno e all'Università di Losanna, Antonella Rainoldi è giornalista culturale e docente. Ha lavorato per la RSI, per il "Giornale del Popolo" e per "Azione". Ha collaborato con "TMD", "Sette", "Il Caffè", "Cooperazione" "Syndicom - Il Giornale", "Extra Corriere", "per.corsi", "Osservatore Magazine", e saltuariamente con altre testate svizzere. Ha curato rubriche e riempito pagine e pagine con lunghissime interviste. Si è occupata in particolare di televisione e nuovi media. Ha insegnato in più ordini e gradi dell'istruzione: dal primario al secondario II (docente di italiano nelle scuole professionali). Oggi, dopo un supplemento di formazione (EDU per Amnesty International) porta l'educazione ai diritti umani (libertà di espressione e di stampa *in primis*) nelle scuole di tutta la Svizzera.

---

## "Incursione poesia Haiku"

### con Stefania Ferragutti

**Stefania Ferragutti** si diploma nel 2017 come Creatrice di Tessuti dopo quattro anni di studio nel ramo tessile e delle arti applicate. Nella sua affollata solitudine intreccia tempo e pensiero al servizio della scrittura e del bel fare, il gesto e la volontà di far vivere l'Arte come nutrimento personale e collettivo.

Ha pubblicato le sue prime poesie per la casa editrice Labello Press di Deborah Rise, e i suoi haiku e tanka sono stati pubblicati per le riviste quali Scarlet Dragonfly e il quotidiano giapponese The Mainichi.

Haibun - Il sentiero del viandante. Ogni essere umano percorre quotidianamente un sentiero sia esso familiare, casuale, ignoto quanto simbolico e metodico. Siamo tutti viandanti occultati dai nostri abiti civili, e la strada che percorriamo ci porta a fare esperienza del mondo fisico e del mondo spirituale creando pazientemente, tra mille

peripezie, una direzione da seguire. Direzione che mai assume forma rigida, rimanendo sempre nello spettro dell'incertezza, ma piuttosto incanala le energie aprendo il cuore a tutte le manifestazioni di vita espressione del mondo terrestre inglobato da quello celeste. In questo vasto e ciclico andare e ritornare gli haibun, haiku preceduti da un'apertura in prosa, sono lo specchio dei passi che conducono il viandante alle stazioni intermedie lungo il suo erratico viaggio. Essi sono quindi narrazione poetica asciutta ma altresì delicata e partecipe, la quale trasforma osservazioni ed esperienze umane in una fila di perline difforni su di un lungo filo.

---

## **“Dieci passi d'avventura” con Gino Buscaglia**

Dieci storie, un'aspirante scrittore e un improbabile aiutante. 10 passi d'avventura è una raccolta di racconti legati da un impercettibile fil rouge che sfilava davanti al lettore, storia dopo storia. Un viaggio che mette in scena grandi avventure, affrontate con gli occhi di semplici uomini, alla ricerca di un destino più grande. Preistoria, Medio Evo, Grande West, Futuri distopici e indefiniti. La narrativa si ingloba dentro la fantascienza e al racconto storico, iniziando dalla lotta uomo contro animale, passando per i cavalieri, i Conti, le camicie rosse di Garibaldi, i Nordisti, dei vecchi pistoleri che si scontrano a mezzogiorno fino ai soldati con tute spaziali. La solita trama, con Eroe e cattivo, fa spazio a un intricato sentiero psicologico, che spinge i personaggi a chiedersi cosa li fa agire, che succederebbe se si comportassero in un altro modo. Insomma, in tutto quello che succede, per tutte le decisioni prese, e gli ordini impartiti, esiste un grande “Perché” che li fa muovere? Esiste il libero arbitrio?

**Gino Buscaglia** nasce a Cesana in un pomeriggio di guerra. Studia a Sondrio dai Salesiani e poi a Milano all'Università Cattolica. Dopo aver fatto l'insegnante in diversi ordini di scuola, si vota al giornalismo radiofonico e televisivo, e per 30 anni lavora alla Radio TV Svizzera a Lugano come inviato, critico cinematografico e capo redattore Cinema. Ha fondato e poi presieduto *Castellinaria*, festival internazionale del Cinema giovane a Bellinzona. Ora si gode la pensione e con Porto Seguro Editore pubblica “10 passi d'Avventura”.

---

## **“Readueing” con Marko Miladinovic e Filippo Balestra**

**“Readueing”** Presentazione delle nuove opere poetiche di Marko Miladinovic (Lugano) e Filippo Balestra (Genova). Libro massimo di poesia (Agenzia X), Diario Involontario (Tic edizioni, 2022), Troppo (Tipografia Helvetica, 2023). All'interno di REA DUEING, format di loro invenzione. Più che un reading poetico tradizionale, il suo capovolgimento, anzi, una presa di distanza. I due poeti Balestra e Miladinovic, sotto il segno dell'esprit

comique e del génie poétique, si susseguono a volte sovrapponendosi, portando avanti un'idea di poesia o parlando di poesia o, a volte, parlando dell'idea di poesia o dicendo le loro poesie che sono anche manifesti di poetica vivificante.

Dalla poesia video-sonora-letta-parlata-agita-ecc.ederà, tutte le hits di due poeti-che che vivono la parola come autosuperamento e sorpresa, di qua e di là dalla zavorra del senso.

**Filippo Balestra** (Genova 1982) è scrittore, poeta e performer. Fa parte del collettivo Genova Slam ed è coordinatore Liguria per la LIPS – Lega Italiana Poetry Slam. Oltre a diversi racconti online e non, ha pubblicato *Poesie Normali* (Miraggi, 2015), Guida indipendente alla città di Genova (Hoppípolla, 2018), *Diario Involontario* (Tic edizioni, 2022), *Troppo* (Tipografia Helvetica, 2023). Sue poesie sono state tradotte in inglese, russo e spagnolo. Nel 2021, in occasione de La punta della Lingua, festival di poesia di Ancona, ha vinto il premio Franco Scataglini per la videopoesia *Un adesso immenso*, coprodotta da Alessio Bertalot per Kplus film. Nel settembre 2023 per RSI, Radio Svizzera Italiana, scrive ed è la voce per la puntata su Genova de *Le città invisibili*, a cura di Daniel Bilenko. In ottobre 2023 è ospite al Romaeuropa Festival 2023, al MACRO di Roma. Suoi recenti esperimenti linguistico/letterari sono la ‘Conferenza sulla conferenza’ e il visual writing live act ‘Esistere non basta’ eseguita alla GAM di Torino.

**Marko Miladinovic** (Vukovar 1988) Poeta e promotore culturale. Vive a Lugano, nella Svizzera italiana. Borsa letteraria ProHelvetia 2019, ErbProzent Kultur 2020, premio Poestate 2020 e artista residente presso Landis&Gyr Stiftung Zug 2022. Partecipa a festival nazionali e internazionali (Solothurner Literaturtage, BabelSprech LCB Berlin, Wordz Luzern, ArtBanchel Madrid, ecc.) e per le Settimane della lingua italiana nel mondo è stato invitato a dare sue letture per le ambasciate svizzere di Tunisi, Warsaw, Roma e Strasbourg. Dal 2014 cura eventi di poesia (GGGR pour M. Broodthaers, MASI Lugano, LAC enpleinair 2022) e il Ticino Poetry Slam (coordinatore Ticino-Lombardia per la LIPS – Lega Italiana Poetry Slam). È autore per la radio (ReteDue RSI, LumpenStation Bienne, RadioGwen Lugano) e per il cinema (v. swissfilms.ch). È attivo nel mondo della video-poesia (finalista presso La poesia che si vede - Premio Franco Scataglini, Ancona 2023) e sound-poetry (Finalista Premio Alberto Dubito 2020; Bez Zub, Lumpen Connexions 2023, Ville de Bienne). Dal 2016 è pubblicato in antologie nazionali ed europee. Ha tenuto una masterclass al Conservatorio Santa Cecilia a Roma (Artistic Research in Music / Aremus 2023). È apparso in tesi universitarie e sono stati scritti saggi sulla sua poetica (“Poeta dell'autosuperamento”, *La poesia nella Svizzera italiana*, Dott.ssa Tania Collani, Società Editrice Fiorentina 2019). Suoi testi sono stati pubblicati in tedesco, russo e greco. La sua opera prima si chiama *L'umanità gentile* (Miraggi Ed., Torino 2017) e di recente pubblicazione “Libro massimo di poesia” (AgenziaX ed., Milano 2024). In quanto operatore culturale è membro dell'Associazione Idrà e ha da poco concluso l'esperienza de *La Straordinaria Tour Vagabonde* a Lugano (2023) e presentato “La carta della Gerra” (2024).

**VENERDÌ 31 MAGGIO**

Festival - Patio Palazzo Civico, Lugano

**“Linguafranca,  
blog ospitato sul “ilfattoquotidiano.it”**



**con Anna Ruchat, Annalisa Carlevaro,  
Mia Lecomte, in dialogo con Moira Bubola**

**“Presentazione del blog collettivo di traduzione poetica  
LINGUAFRANCA, ospitato da Il Fatto Quotidiano”.**

Annalisa Carlevaro, Mia Lecomte e Anna Ruchat ne parleranno con Moira Bubola, per approfondire tutte le tematiche legate ai percorsi traduttivi e alla possibilità di aprire attraverso di essi spazi di dialogo e condivisione”

«Il blog di traduzione poetica LINGUAFRANCA nasce dall'esigenza di presentare in italiano le voci più interessanti della poesia del mondo, nella traduzione di autorevoli traduttori riuniti in un collettivo, a loro volta disponibili a ospitare altri contributi. Un libero spazio di lettura e riflessione dedicato alle molteplici avventure del transitare poetico. Il blog è emanazione dell'agenzia letteraria transnazionale omonima ([www.linguafrancaonline.org](http://www.linguafrancaonline.org)) di sede a Parigi. Ne fanno parte: Prisca Agustoni, Annalisa Alleva, Anna Aresi, Vishal Arora, Fabrizio Bajec, Livia Bazu, Martha Canfield, Annalisa Carlevaro, Chiara Catapano, Emilio Coco, Francesca Corrao, Massimiliano Damaggio, Arben Dedja, Antonio Devicienti, Paolo Galvagni, Stefanie Golisch, Mia Lecomte, Michele Obit, Federico Pietrobelli, Begonya Pozo, Anna Ruchat, Stella Sacchini, Andrea Sirotti, Stevka Smitran, Eva Taylor, Jean-Charles Vegliante, Nicola Verderame».

**Anna Ruchat** (Zurigo 1959). Ha tradotto molti scrittori di lingua tedesca, tra cui Thomas Bernhard, Friedrich Dürrenmatt, Victor Klemperer, Nelly Sachs, Paul Celan, Mariella Mehr, Christine Lavant, Heinrich Böll, Alexander Kluge. L'insegnamento in forma di “mentorato” o traduzione collettiva fa parte da più di vent'anni del suo lavoro di traduttrice. Anche i suoi esordi letterari sono legati alla traduzione. In particolare, quella di *Il respiro e Il freddo* di Thomas Bernhard. Da ultimo ha pubblicato la raccolta di poesie *La forza prigioniera* (Passigli 2021) e il romanzo *Spettri familiari* (Ibis 2023).

**Annalisa Carlevaro** è assistente dottoranda in linguistica presso l'Istituto di studi italiani dell'USI e collaboratrice scientifica presso l'Università di Basilea. Ha ottenuto un bachelor in Traduzione presso l'Università degli Studi di Genova e un altro bachelor in Lingua e letteratura polacca sempre a Genova. Nel 2017 ha completato il master in Lingua, Letteratura e Civiltà italiana presso l'USI iniziando lo stesso anno il percorso di dottorato. Vincitrice di diverse borse di studio presso le università di Genova, Ambrugo,

Breslavia, Varsavia e Lugano. Fondatrice e direttrice di un centro linguistico e culturale dal 2013 al 2017 dove ha ospitato seminari di poesia sull'importanza del dialogo tra le lingue. Ha collaborato a diverse traduzioni per il festival di traduzione Babel. Ha insegnato per 8 anni italiano L2 a Lugano ed è consulente in didattica dell'italiano per il Cantone Ticino. Dal 2023 è membro del Consiglio di redazione europeo della rivista di traduzione *The Antonym* e traduttrice e membro del blog di traduzione poetica *Linguafranca*, pubblicato su [ilfattoquotidiano.it](http://ilfattoquotidiano.it).

**Mia Lecomte** (Milano, 1966) è una poetessa e scrittrice di nazionalità francese e di lingua italiana che risiede in Svizzera. Tra le sue pubblicazioni più recenti si ricordano: le sillogi poetiche *Al museo delle relazioni interrotte* (2016) e *Lettere da dove* (2022); la raccolta di racconti *Cronache da un'impossibilità* (2015); e il libro per bambini *Gli spaesati/Les dépayés* (2019). Le sue poesie sono state tradotte in diverse lingue e pubblicate all'estero e in Italia in numerose riviste e antologie; e nelle raccolte *For the Maintenance of Landscape* (2012), *Là où tu as ton corps* (2020. Prix Vénus Khoury Ghata 2021), *Home is what is left* (2022, con fotografie dell'autrice). Traduttrice dal francese, svolge attività critica ed editoriale nell'ambito della letteratura transnazionale italo-fona, a cui ha dedicato alcune antologie e il saggio *Di un poetico altrove. Poesia transnazionale italo-fona (1960-2016)* (2018). È redattrice del semestrale di poesia comparata «Semicerchio», del periodico letterario indiano online «The Antonym», de «La Traductière», rivista del festival anglo-francese di poesia, e collabora all'edizione italiana de «Le Monde Diplomatique». Nel 2017, con altri studiosi e scrittori attivi tra Francia e Italia, ha fondato a Parigi l'agenzia letteraria transnazionale *Linguafranca* ([www.linguafrancaonline.org](http://www.linguafrancaonline.org)), che cura l'omonimo blog di traduzione poetica per «Il Fatto Quotidiano». È ideatrice e membro della Compagnia delle poete (<http://www.compagniadellapoete.com/>), ensemble poetico-teatrale internazionale.

**Moira Bubola** si laurea in Letteratura italiana con una tesi su Giorgio Caproni e, dopo alcune esperienze in ambito teatrale e formativo, approda al giornalismo. Entra in RSI nel 2000 e ricopre diversi ruoli, tra questi quello di responsabile della redazione culturale di Rete Due. Dal 2020 è alla testa del Centro competenza cinema e letteratura del Dipartimento Cultura. Appassionata di ogni forma artistica ritorna però sempre al suo primo grande amore: la poesia.

**“Poesia, saggistica, e non solo”  
a cura di Stella N'Djoku**

**“Senza titolo”**

**Michele Ronchi Stefanati** in dialogo con Stella N'Djoku

**Michele Ronchi Stefanati**, PhD, ha studiato letteratura italiana, latina e cinema nelle università di Bologna, Londra (UCL) e Cork (UCC). Nel 2013 si è laureato in filologia italiana con una tesi sulle intertestualità ariostesche nelle tre edizioni

dell'*Orlando furioso*. Ha pubblicato diversi saggi, in italiano e in inglese, su riviste scientifiche e curato il volume *Gianni Celati. Traduzione, tradizione e riscrittura* (Aracne, 2019). Ha organizzato il convegno internazionale "Gianni Celati. Translation, Tradition, Rewriting", tenutosi a Dublino e a Cork nel 2016, a cui ha partecipato lo stesso Celati. Dal 2013 al 2016 ha insegnato lingua e letteratura italiana all'Università di Cork. È intervenuto in diversi convegni internazionali, nelle università di Oxford, Cambridge, Trinity College Dublin, Zurigo, Innsbruck, e ha tenuto lezioni nelle università di Bergamo e Innsbruck. Ha collaborato con l'Istituto italiano di cultura di Dublino. Oggi insegna lingua e letteratura italiana e storia negli istituti professionali di Ferrara.

---

## **"Il Madrigale"**

**Olga Romanko (soprano)  
e Luciano Massimo Rusignolo (chitarra)**

### **"Il Madrigale", poesia rinascimentale nei brani di G. Caccini, C. Monteverdi, F. Durante**

**Olga Romanko.** Apprezzata e raffinata interprete dello scenario lirico internazionale, Olga Romanko è artista di origini russe ma dal cuore italiano. Vanta moltissime importanti produzioni in carriera tra cui ricordiamo le interpretazioni di Desdemona nell'*Otello* di Giuseppe Verdi e nella "*Fedora*" di Umberto Giordano entrambe al fianco di Plácido Domingo. Da ricordare il debutto come protagonista nella nuova produzione de "*La Wally*" di A. Catalani con la regia di Renata Scotto all'Opera di Berna. Grande rilievo ha avuto la Leonora nel "*Trovatore*" all'Opera di Stato di Monaco di Baviera con la direzione musicale del maestro Zubin Metha. Due le importanti produzioni in Argentina presso il Teatro Colon di Buenos Aires, con *Tosca* a Fanciulla del West. Più volte ospite come Aida nelle produzioni dell'Opera di Roma, quindi nel *Trovatore* con la Fondazione Toscanini di Parma. Attiva anche in Cina e Korea con grandi produzioni liriche, ma anche in Olanda, Germania, Repubblica Ceca ed in vari teatri della Svizzera quali Berna, Basilea, Opernhaus Zurich Lucerna e LAC di Lugano. Olga Romanko ha interpretato nella sua carriera il suo grande ruolo di Floria Tosca per oltre 100 recite. Olga Romanko è molto attiva nell'ambito dell'insegnamento del canto presso conservatori musicali e scuole private ed anche con varie master class in Italia ed Europa. L'artista è stata nominata dal Ministero Italiano della Cultura nella esclusiva graduatoria delle personalità artistiche idonee ad essere nominate nei Consigli di amministrazione di teatri, scuole ed enti musicali. Olga Romanko ha al suo attivo numerose incisioni discografiche. Di recente uscita la raccolta in CD "*Olga Romanko Opera's Greatest Arias*". - [www.Olgaromanko.net](http://www.Olgaromanko.net)

**Luciano Massimo Rusignolo**, intraprende la sua formazione musicale presso l'Accademia Internazionale della musica (già Civica scuola di musica di Milano) sotto la saggia guida

del Maestro Aldo Minella che gli trasferisce la profonda conoscenza musicale e tecnica dell'arte chitarristica sviluppata da Andres Segovia, con il Maestro Minella completa la sua preparazione artistica conseguendo prima il diploma in chitarra classica a pieni voti, proseguendo il perfezionamento con i corsi all'Accademia Internazionale della musica, tra cui corsi estivi di perfezionamento a Premeno, e a Moneglia, dove nel 1989 riceve come riconoscimento una borsa di studio come miglior studente. Disse di lui "Luciano ha il grande talento di trasmettere un'intensa musicalità sorretta da una preparazione tecnica solida di altissimo livello. Ascoltare le note della sua chitarra mi rimanda a sogni evocativi attraverso le epoche e gli stili diversi coinvolto dal suo entusiasmo e sensibilissima coerenza di suono." Successivamente partecipa a vari corsi di perfezionamento con il M° Angelo Giardino, e di musica d'insieme con chitarra con i maestri Girodo, e Terenzi. Oltre all'intensa attività concertistica come solista, e in formazioni da camera, partecipa a numerosi concorsi nazionali ed internazionali, ottenendo diversi premi come solista e in formazioni Cameristiche, e nel 1990 partecipando al Concorso internazionale N. Paganini di Genova riceve il massimo riconoscimento. Da molti anni affianca l'attività didattica come insegnante di educazione musicale e di chitarra nelle civiche scuole di musica del milanese; ha ricoperto per un decennio la carica di direttore artistico della Civica Scuola di Musica di Bresso, nonché di presidente e direttore artistico dell'Associazione Centro Culturale Darsa. La sua solida preparazione tecnica, e il raffinato gusto interpretativo, gli permettono di ricevere consensi di critica e di pubblico, sia in esibizioni in recital solistici che in formazioni cameristiche suonando in Duo di chitarre, quartetto Volver, in concerti per chitarra e orchestra, nell'orchestra di chitarre Centocorde diretta da Guido Muneratto, duo flauto e chitarra, Aragon guitar trio, duo canto e chitarra, e Duo DIECICORDE (violino e chitarra).

---

## **"Di spettri e altre soglie"** con Lia Galli

**"Di spettri e altre soglie"** (alla chiara fonte editore, 2024) è una raccolta (non solo) poetica strutturata in cinque sezioni – più una invisibile – attorno al tema degli spazi che abitiamo e attraversiamo. Partendo dal concetto della "dérive" di Guy Debord, ci si avventura nell'erranza all'interno di diversi scenari, di differenti spazi mentali e fisici che caratterizzano le città e le esistenze contemporanee.

Il viaggio presentato nella raccolta si articola attorno a diverse tipologie di luoghi e di non luoghi. Si inizia attraversando i luoghi abbandonati, costituiti da anticamere, soglie, fantasmi, e si prosegue poi verso quelli plasmati dal capitalismo e strutturati attorno al consumo spasmodico di merci. In seguito si avanza verso labirinti da cui si fatica a uscire, e poi ancora verso altri luoghi in cui si concentrano potere e ferocia. Il percorso giunge infine in quegli spazi in cui si resiste, in vari modi, immaginando presenti e futuri diversi, inventando e costruendo città felici.

**Lia Galli** nasce nel 1986 a Sorenago. Laureata in filosofia e letteratura italiana, di professione è docente. Nel 2015 ha pubblicato la sua opera prima di poesia intitolata *Non si muore più per un bacio* e nel 2019 la raccolta poetica *Costellazioni distoniche*, entrambe con alla chiara fonte editore. *Di spettri e altre soglie* (alla chiara fonte editore, 2024) è il titolo della sua ultima raccolta. Nel 2020 ha ricevuto il premio Poestate e ha pubblicato la plaquette Casa di cartone per le edizioni Bazarbookpress. Sue poesie, racconti e contributi sono presenti in antologie, riviste, opere collettive e sul web. È co-fondatrice della rivista culturale indipendente *De-Siderium*.

---

## **“Le vacanze ignoranti” e “Ctrl+alt+deleuze” con Mercure Martini, Andrea Ventola, Ariele Morinini**

**“Le vacanze ignoranti” e “Ctrl+alt+deleuze”**, due pubblicazioni de Il Verziere editore. Prendendo come spunto le loro rispettive recenti pubblicazioni *Le vacanze ignoranti* (2020) e *Ctrl+Alt+Deleuze* (2024), Ariele Morinini (insegnante, ricercatore letterario, editore de Il Verziere) dialoga insieme ad Andrea Ventola (giornalista, insegnante e scrittore de *Le Vacanze ignoranti*) e Mercure Martini (poeta, Ctrl+Alt+Deleuze) a proposito di letteratura ed editoria.

**Ariele Morinini** (Locarno, 1988) è insegnante e ricercatore. Attualmente lavora alla Scuola Cantonale di Commercio di Bellinzona ed è docente incaricato all'Università di Losanna. I suoi interessi di ricerca riguardano la poesia e la prosa novecentesca di area lombarda: oltre ad articoli

in rivista, ha pubblicato le monografie *Il nome e la lingua. Studi e documenti di storia linguistica svizzero-italiana* (Francke, 2021) e *Silenzi soffiati. Sulla poesia di Giorgio Orelli* (Marsilio, 2021); di recente ha curato il volume *Struttura luce poesia. Gli scritti sull'arte* di Giorgio Orelli (Casagrande, 2023). È uno dei quattro fondatori della casa editrice Il Verziere.

**Andrea Ventola** nasce l'11 dicembre 1984 a Viganello da genitori italiani. Dopo essersi diplomato al liceo Istituto Elvetico Don Bosco (indirizzo scientifico), consegue la laurea in Scienze giuridiche presso l'Università dell'Insubria nel 2011 e il Master in Lingua, letteratura e civiltà italiane all'USI nel 2018. Durante gli anni universitari fa il suo ingresso nel mondo del copywriting e del giornalismo, collaborando in particolare con “la Rivista di Lugano”, per la quale scrive dal 2012. Attualmente lavora come docente di italiano presso il Liceo di Lugano 2 ed è uno dei quattro fondatori della casa editrice Il Verziere. Sposato e padre di due figli, abita a Viganello. *Le vacanze ignoranti* (Il Verziere, 2020), è il suo primo racconto pubblicato.

**Mercure Martini**, ospite italofono per la poesia alle Giornate Letterarie di Soletta 2024, è nato in Ticino nel 1987. Scrive più che altro quartine, che in parte ha pubblicato online e in *Non era soltanto passione. Generazione degli anni Ottanta* (Alla chiara fonte, 2018) e *Antologia di giovani poeti svizzeri italiani* (Vakxikon, 2020, con traduzione in greco). Cinefilo, lettore di filosofia, appassionato di fumetti e collezionista di 33 giri, ha una figlia e tre gatti. Frequenta sporadicamente, nascosto da altri eteronimi, l'arte grafica e la sottocultura musicale. Altri dettagli biografici si possono desumere da *Ctrl+Alt+Deleuze. 99 Snippet Quatrains* (Il Verziere, 2024), la prima di una serie di raccolte in cui Martini intende presentare in maniera più completa e organica la sua produzione poetica.



## **“Kerouac viaggio in Italia. 1966. Prima tappa Milano” con Alessandro Manca**

### **“Kerouac viaggio in Italia. 1966. Prima tappa Milano”**

Alessandro Manca racconterà parte della sua ricerca dedicata al viaggio che Jack Kerouac fece in Italia nel '66 concentrandosi nel riportare alla luce i fatti accaduti a Milano (prima delle tre tappe con Roma e Napoli). Nella città lombarda l'americano fu protagonista di una presentazione organizzata da Mondadori per celebrare il suo nuovo romanzo, *Big Sur*, scelto come 500° della collana Medusa e di un'intervista per la televisione con Fernanda Pivano. Come ricorda quest'ultima, Kerouac apparve come “narcotizzato dalle esigenze della società” e quasi “in trappola” davanti ai tenutari della cultura che non lo capivano.

Quei giorni, infatti, videro messo in scena una sorta di scontro titanico, ricco di provocazioni e caustiche recensioni, fra Kerouac, insofferente, ubriaco, anticonformista e un establishment culturale che in Italia, ancor più che in America, non lo comprende, ne sminuisce il valore letterario e lo riconduce a uno stereotipo.

*Si avventa sul microfono, lo scuote come se fosse una sbarra della gabbia in cui si sente imprigionato. «La pubblicità» dice «non è il mio mestiere. Il mio mestiere è scrivere, nuotare nel mare della lingua. Sono venuto qui perché il mio editore mi ha offerto ottocento dollari, e lo ringrazio per questo. Ma non sono abituato a tanta attenzione. In America mi danno del dumb, del cretino, mi trattano come un “santo imbecille”... In America...» (Marisa Bulgheroni)*

**Alessandro Manca** (Lecco, 1985) libero ricercatore. Laureato in Lettere Moderne. Da anni studioso e lettore del movimento underground di poesia in Italia degli anni '60, della Beat Generation americana e dello scrittore Pier Vittorio Tondelli. Nel 2018, ha curato il volume *‘I figli dello stupore. La beat generation italiana’* [Sirio Films, 2018]. Con questo libro e con il film documentario allegato (di Francesco Tabarelli) è stata offerta, per la prima volta in Italia, una panoramica articolata e documentata della poesia underground italiana e del contesto nella quale si è sviluppata, cercando di colmare una forte lacuna durata più di cinquant'anni. Nel 2018 con *‘Strade Bianche’* di Marcello Baraghini ha curato la riedizione de *‘I FIORI CHIARI. IL ROMANZO DELLA BEAT GENERATION A MILANO DAL '66 AL '69’* di Silla Ferradini, Sempre con *Strade Bianche* cura la riedizione de *‘IL PARADISO DELLE URI’* di Andrea D'Anna, precedentemente pubblicato da Feltrinelli nel 1967. All'inizio del 2023 cura con Lorenzo Spurio un'antologia retrospettiva dedicata al poeta poesie edite di Aldo Piomalli (per i tipi di Sensibili alle foglie). A fine 2023 è stato pubblicato da *El Doctor sax* *LA VITA È UN PAESE STRANIERO: KEROUAC IN ITALIA 1966*. Ha scritto un saggio dedicato alla letteratura underground italiana per il catalogo della mostra *“POP/BEAT – Italia 1960-1979”* (Vicenza marzo-giugno 2024) pubblicato da Silvana Editoriale.

## **“A dorso di Mina da Fiorello a Lagu Dueci” con Armando Gentile**

La raccolta *“A dorso di Mina da Fiorello a Lagu Dueci”* è un viaggio nelle memorie e nei racconti popolari, contestualizzato in un piccolo borgo dell'Italia meridionale e nei suoi dintorni. Un viaggio fantastico, come fantastiche sono le narrazioni che, io personalmente, ho ascoltato decine e decine di volte la sera, seduto con mia nonna davanti al focolare di casa sua, prima di andare a dormire. Lei narrava di fatti ed episodi che nascevano e arrivavano da un tempo lontanissimo, tanto lontano che, inevitabilmente, i racconti si vestivano di un carattere quasi mitologico. Era difficile, e lo è soprattutto adesso, non considerarli dei veri e propri voli di fantasia, riconoscendogli però una radice se non altro realistica. Io affronto questi “fatti” in modo del tutto leggero, caricando alla narrazione un tratto fiabesco, che elude qualsiasi appartenenza al mondo tangibile. Una sorta di rivisitazione in chiave istrionica, pur rispettando i cardini affettivi ai quali sono profondamente legato. La raccolta integra un discreto numero di Poesie, molte delle quali nate dall'osservazione del mondo circostante, a volte in chiave nichilistica, altre volte esponendo dettagli più ampi e circostanziali. Il tutto racchiuso in una visione trascendente.

**Armando Gentile**, nato a Catanzaro il 3 settembre 1972. Diverse formazioni in ambito tecnico e commerciale. In ordine cronologico: scuola di vendita, scuola di commercio, informatico federale, grafico pubblicitario, interior designer. Attualmente dirigente di una Filiale del gruppo Dieci. Scrittore per passione e nessuna formazione in ambito letterario, ho pubblicato brevi racconti su alcune riviste svizzere (*Alice Magazine*, *Lavori in corso...*) e italiane e partecipato ad alcuni contest (*La macchina sognante*, due edizioni di *Poestate...*).



## **“7 X E. N.”**

**a cura di Attilio Mariotti con Ezra Dedalus, Lia Galli, Margherita Coldesina, Marino Cattaneo, Marko Miladinovic**

“7 X E. N.” Intreccio di testi poetici prodotti dall’ascolto della discografia del gruppo musicale tedesco Einstürzende Neubauten su invito del poeta **Marino Cattaneo** e un’opera dell’artista **Franco Ghielmetti**.

Le edizioni BazarBookpress da oltre 10 anni si occupano della rivalutazione del libro come oggetto artigianale e della carta in tutte le sue possibilità creative. Le edizioni BazarBookpress propongono libretti con testi poetici e opere grafiche di artisti locali, poster, libri classici “rivalutati” e “Il Foglio Rapsodico di scrittura”, giunto al suo terzo numero. Tutti le nostre realizzazioni sono stampate su un torchio tipografico a caratteri mobili, mentre le opere grafiche sono stampate con un torchio calcografico. Le edizioni BazarBookpress sono presenti su FB.

**Ezra Dedalus** (CH, 1987), o Dædalus, si occupa di filosofia contemporanea, critica d’arte e storia del rumore. Parallelamente alla ricerca scientifica porta avanti personali pratiche artistiche: oltre a scrivere è attivo, dai primi anni Duemila, in progetti multimediali di varia natura (installazioni, videoclip, digital anty-style, musica elettronica). Affiliato alla Eroi Elettrici (Electric Heroes) fin dalla sua fondazione, sperimenta soprattutto nei campi della poesia visiva (che approccia tramite opere di piccolo formato su carta o attraverso interventi in spazi pubblici), della videoarte (in genere declinata nelle sue accezioni più low-tech e no-fi) e della performance. È co-fondatore delle riviste “.items ///” (2012- adesso) e “Kulturpilzen” (2011-2015), confluita, nel 2016 in “Glitches ± Iconoclasm – A radical periodical”). Tra le sue collaborazioni si ricordano quelle con J. D. Ray, i CaramelDandiesElectricStorm, Simon Walther, U.F.U. Collective, Beniamino Stoppa, Viviana Fiori e lo studio di design.

**Marino Cattaneo** (Varese 1957), dal 1967 residente in Ticino. Architetto, attivo nell’insegnamento e in ricerche sui luoghi dell’abitare. Dal 2011 autore di brevi raccolte poetiche e libri d’arte (con Areapangeart, Camorino, e Bazarbookpress, Cuasso al Monte).

**Franco Ghielmetti**, artista, Pittore e Filmmaker (1952). Dal 1974 al 1982 studi in Pittura e Storia dell’Arte con Zeno Birolli all’Accademia di Belle Arti di Brera a Milano, in Scienze Audio-Visive e Filosofia a Paris VIII Vincennes/Saint Denis con Claudine Eizyckman e Gilles Deleuze. Dal 1979 al 1981, in qualità di assistente del Professor Zeno Birolli collabora alla riapertura e alla programmazione del Padiglione d’Arte Contemporanea (PAC) di Milano. Alcuni suoi lavori, mostrati in modo non compulsivo in gallerie, spazi pubblici e musei svizzeri ed esteri, sono presenti in collezioni pubbliche e private. Suona e compone musica con i Dr. Chattanoogaoga & The Navarones e i Boffalora Stompers. Collabora alla programmazione di ChiassoLetteraria e di Festate (Festival di Musiche dal Mondo in Chiasso). Soggiorni di studio in Inghilterra, Francia, Maghreb, Australia, Oceania, India. Vive e lavora a Chiasso.

**Attilio Mariotti**, editore, BazarBookPress.

## **SABATO 1 GIUGNO**

Festival - Patio Palazzo Civico, Lugano

**Matinée colazione**

**10:00-12:00**

**“Scrivere fuori. Forme letterarie e linguistiche dell’italiano extraterritoriale”**

**In collaborazione con la Biblioteca Cantonale di Lugano a cura di Stefano Vassere con Yari Bernasconi, Daniel Maggetti, Alessandro De Francesco, Begona Fejio Farina**

**“Scrivere fuori. Forme letterarie e linguistiche dell’italiano extraterritoriale”** Una conferenza dedicata all’italianità fuori dal territorio o a ridosso di territori altri. In questo senso si intratterranno e presenteranno la loro opera Yari Bernasconi, giornalista ma soprattutto poeta, che vive a Berna; Alessandro De Francesco, che scrive in italiano nella Svizzera romanda; Daniel Maggetti, originario del Locarnese che scrive in francese e soprattutto insegna la letteratura in quella lingua a Losanna; Begona Fejio Fariña, che nella piccola valle di Poschiavo anima e dirige un già notevole festival letterario. L’extraterritorialità è dimensione particolare: chi scrive in italiano nel resto della Svizzera porta con sé la responsabilità di questa varietà nel dominio della Svizzera italiana ma anche, in un certo senso, in quello della madrepatria linguistica, l’Italia stessa. Non sarà secondario ricordare che la maggior parte delle persone che parlano italiano in Svizzera vivono fuori dal Ticino e dal Grigioni italiano. Poi, però, non è priva di interesse la comunità di svizzeri italiani, anche scrittori, che, insediatisi altrove, assumono la lingua dei luoghi di approdo, affiancando questa nuova competenza e forse questa ‘visione’ del mondo ai simboli e alle consuetudini della propria lingua madre.

**Yari Bernasconi**, nato a Lugano nel 1982 da “madre italiana e padre metà italiano e metà bernese”, vive oggi a Hinterkappelen, vicino a Berna, ed è giornalista culturale per la RSI Rete Due. Dopo gli studi al Liceo di Lugano, studia letteratura italiana e filologia romanza all’Università di Friburgo, dove nel 2013 ottiene un dottorato con una tesi dedicata a Giorgio Orelli. Esordisce come poeta nel 2009 con la plaquette *Lettera da Dejevo*, a cui segue nel 2012 la silloge *Non è vero che saremo perdonati, contenuta nell’Undicesimo quaderno italiano di poesia contemporanea*, a cura di Franco Buffoni. I suoi testi escono su diverse riviste in Italia e Svizzera, come *Lo Straniero* e *Viceversa Letteratura*. *Nuovi giorni di polvere*, del 2015, il suo primo libro di poesie, gli vale il Premio Terra Nova della Fondazione Schiller e il Premio Castello di Villalta Giovani, ed è tradotto in francese e tedesco. *La casa vuota* esce invece nel 2021 ed è insignito di un Premio svizzero di letteratura nel 2022. Accanto alla scrittura poetica, Bernasconi ha curato il volumetto *Quasi un abbecedario* di Giorgio Orelli ed è autore, insieme allo scrittore Andrea Fazioli, di diversi progetti letterari a quattro

mani, fra cui il reportage letterario *A Zurigo, sulla luna. Dodici mesi in Paradeplatz*, uscito nel 2021, o il volumetto *Manca poco a Natale*, del 2023.

**Daniel Maggetti** è nato in Ticino nel 1961. Ha studiato letteratura francese a Losanna, Zurigo e Parigi e dal 2003 dirige il Centre des littératures en Suisse romande dell'Università di Losanna, dove è professore. Come critico e curatore accademico, ha lavorato su un gran numero di autori della Svizzera francese, tra cui Catherine Colomb, C. F. Ramuz, Charles-Albert Cingria, Gustave Roud e Nicolas Bouvier.

Dalla metà degli anni Novanta ha intrapreso una ricerca letteraria condotta nella lingua d'adozione e incentrata sull'esplorazione dei legami con la sua valle d'origine, le Centovalli, attraverso documenti d'archivio, memorie familiari e storie tramandate per tradizione orale. A partire dalla raccolta *La Mort, les anges, la poussière* (Vevey, L'Aire, 1995), la sua opera comprende *Chambre 112* (Vevey, L'Aire, 1997, traduzione italiana presso Dadò, 2019), e più recentemente *Une femme obscure* (Ginevra, Zoé, 2019, traduzione italiana presso Dadò, 2022) e *Matlosa* (Ginevra, Zoé, 2023).

**Alessandro De Francesco** (Pisa, 1981), poeta, artista e saggista. Dottore di ricerca della Sorbona, docente all'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino e all'Accademia delle arti di Berna, già docente all'École Normale Supérieure e all'European Graduate School. Libri pubblicati: *Margaret de Asbaje. Court traité-poème de métaphysique moniste* (éditions MIX, 2023); *E agglomerati, degli alberi o* (Arcipelago Itaca, 2023); *And agglomerations,*

*of trees or* (Mousse Publishing, 2022); *Mental Dough. Dialogo sulla poesia come pratica artistica* (con Marco Mazzi; Gli Ori, 2022); *Pour une théorie non-dualiste de la poésie. 1960-1989* (éditions MIX, 2021); (Arcipelago Itaca, 2020, finalista al premio Bologna in Lettere); *La visione a distanza* (Arcipelago Itaca, 2018, selezione del Premio Pagliarini); *Remote Vision. Poetry 1999-2015* (punctum books, 2016); *Trois engins poétiques* (éditions MIX / Le Fonds Belval, 2016); *Continuum. Scritti sulla poesia come pratica artistica* (Uitgeverij / punctum books, 2015); *Scrittura aumentata* (La Camera Verde, 2013); *Ridefinizione* (La Camera Verde, 2011); *Lo spostamento degli oggetti* (Cierre Grafica / Anterem, 2008, premio Shelley San Giuliano).

**Begoña Feijoo Fariña**, autrice e promotrice culturale. Nata in Spagna nel 1977, vive in Svizzera da 33 anni. Dopo la laurea in Scienze Biologiche all'università dell'Insubria, ha lavorato diversi anni in ambito entomologico. Dal 2015 si occupa a tempo pieno di teatro e letteratura, organizzando eventi e creando proprie opere. Ha all'attivo tre romanzi: *Abigail Dupont* (Demian Edizioni, 2016), *Maraya* (Edizioni AUGHI, 2017) e *Per una fetta di mela secca* (Gabriele Capelli editore, 2020). È cofondatrice della compagnia teatrale inauDita, ideatrice e codirettrice della rassegna di teatro contemporaneo I MONOLOGANTI e direttrice del festival letterario Lettere dalla Svizzera alla Valposchiavo.

---

## “Il Vulcano” con Margherita Coldesina In collaborazione con RSI-ReteDue produzione

La produzione “*Il Vulcano*” è un ciclo di performance ideato da Rete Due in collaborazione con diversi festival svizzeri: un invito a letterati e performer a scendere nel profondo della loro fucina per scegliere opere o autori che li hanno marchiati a fuoco trasformando definitivamente la loro arte – e poi a raccontarcelo... *Vulcano* inizia dal vivo, tra marzo e ottobre, per poi passare sulle onde di Rete Due e sul sito RSI.

**Margherita Coldesina**. Poeta. Con la raccolta poetica “Il gioco era dirsi” (LietaColle, 2012) vince nel 2013 il ‘Premio Speciale Profumo degli anemoni’ al concorso letterario “Vinceremo le Malattie Gravi”, Milano. Per l'editore milanese La Vita Felice esce nel 2019 “Povera mucca”, raccolta premiata con il ‘Premio POESTATE’ nello stesso anno a Lugano. Appare nelle antologie “Non era soltanto passione” (ed. Alla Chiara Fonte, 2018), in “Poeti per Vincenzo Vela” (Casagrande, 2020), “Passaggi in versi, potere alla parola” (Il Mosaico, 2022), “Orecchio all'occhio. Immagini e poesia”, a cura di Valerio Righini (Liberodiscrivere edizioni, 2023). Le sue poesie sono state tradotte da Franco Barbato in spagnolo per la Fundación Pablo Neruda di Santiago del Cile e altre sono apparse nell'antologia ‘Anthology of young Swiss Italoophone poets’, tradotte in greco da Konstantinos Moussas per l'editore Vaxkikon di Atene.



## **“Infanzia e bestiario”**

**con Claudia Quadri**

**Premio svizzero di letteratura 2024**

**“Infanzia e bestiario”** In questo libro ci sono una bambina e un cane: la loro complicità, le loro esplorazioni del mondo complesso e indecifrabile degli adulti. Ci sono una giovane donna e poi una donna non più giovane e i suoi cani: la stessa complicità e le stesse esplorazioni, in un mondo non meno complesso e indecifrabile. E ci sono gli animali: tassi, tartarughe, cavalli, serpenti, falchi pellegrini appaiono per farsi a volte portavoce di un ambiente minacciato, a volte come messaggeri del vasto regno dell'infanzia. Camminando in equilibrio tra racconto autobiografico e reportage narrativo, tra favole e cronaca, Claudia Quadri ci invita a seguirla nei luoghi che l'hanno vista crescere e a sondarne le trasformazioni: l'albergo di famiglia sul golfo di Lugano, che risorge magnifico nel ricordo: la Forca di San Martino, da lugubre scogliera a sedime di un dancing; il monte San Salvatore, dove si mescolano vecchi castagni, ciliegi selvatici e palme invasive. Registrando le trasformazioni del paesaggio e della sua fauna (umani compresi), l'autrice ci parla di un mondo definitivamente messo a confronto con i propri limiti. E anche lei, guardandosi alle spalle, si rivede lasciare il regno illimitato dell'infanzia, dove tutto sembrava possibile, per andare a tracciare, esplorazione dopo esplorazione, il proprio cammino, cane al fianco.

**Claudia Quadri**, 1965, Lugano, giornalista culturale RSI fino al 2020, ora indipendente. Autrice di 5 romanzi tradotti in diverse lingue e pubblicati in italiano da Edizioni Casagrande di Bellinzona: “Lupe”, “Lacrima”, “Come antiche astronavi”; “Suona, Nora Blume”, che nel 2015 ha vinto il Premio svizzero di letteratura; anche “Infanzia e bestiario”, sempre pubblicato da Edizioni Casagrande di Bellinzona, riceve il Premio svizzero di letteratura, nel 2024. Claudia Quadri è anche autrice del documentario “Elsa Barberis, una pioniera dimenticata”, prodotto da FiumiFilm e coprodotto da RSI, che è stato presentato alle Giornate di Soletta nel 2024.

Citazione dal sito dei Premi svizzeri di letteratura a proposito di “Infanzia e bestiario”, premiato nel 2024 :  
“Con una lingua raffinata, che non cade mai nel sentimentalismo e che riflette con efficacia e sensibilità il flusso di pensieri della voce narrante, l'autrice ci descrive, parlando di cose comuni, le profonde trasformazioni del territorio nel corso del tempo.”

## **“Streghe suoni-parole-corpo”**

**con Ivano Torre e Valentina Barri**

**“Streghe suoni-parole-corpo”**. L'opera multimediale “streghe” nasce sulla scia delle ultime produzioni di Ivano Torre. Durante la manifestazione POESTATE verrà

presentata un'estrapolazione dello spettacolo della durata di 20 minuti all'interno dei quali si concentra e prende forma, in un ambiente surreale creato dai suoni delle percussioni ed elettronica; da parole e frasi sovrapposte in un'alternanza aliena e dal movimento del corpo, la figura di un essere soprannaturale di aspetto femminile “esperta di magia e incantesimi”. Un viaggio nel tempo per indagare e ricercare quella figura di donna condannata a bruciare sul rogo, perché diversa, maligna, oscura. Ma chi erano veramente le streghe per aver indotto l'umanità al loro sterminio? Di che cosa aveva così tanta paura l'uomo e la società per arrivare addirittura a bruciarle? Tante domande e proprio da queste nasce l'opera multimediale “Streghe tra potere e pozione”.

**Ivano Torre**. Musicista, percussionista, compositore e insegnante di tamburi, strumenti africani e ritmica. È nato a Bellinzona il 18 dicembre 1954. A metà degli anni Ottanta ha iniziato a produrre concerti da solista. Successivamente, è stato molto attivo nella produzione di composizioni e performance per spettacoli teatrali, cui sono seguite collaborazioni con artisti attivi nell'area multimediale, progetti tra teatro e pittura e contaminazioni tra recitazione, improvvisazione e danza. Ha al suo attivo diverse registrazioni e produzioni di CD. Ha vinto il premio “Musica Svizzera Italiana” per il miglior disco dell'anno '97 ed è arrivato secondo in una classifica statunitense di dischi originali con il CD “Urt'O Logique”. Ha ricevuto una commissione di composizione da Pro Helvetia e la selezione della Radio Internazionale Svizzera per il CD solista “Primadorainpoi”. Ha rappresentato la Svizzera al Festival Internazionale del Jazz di Helsinki e all'Esposizione Universale di Lisbona. Recentemente ha composto “Cantus Avium”, un nuovo lavoro musicale registrato presso gli studi RSI di Lugano nel 2022. Un lavoro ispirato al canto degli uccelli, una continua ricerca di suoni, flussi di energia, ritmi inusuali che si mescolano alla poesia e alla magia dell'improvvisazione. Negli ultimi anni ha lavorato con la performer Valentina Barri con la quale sta sviluppando diverse nuove produzioni, l'ultima delle quali è “Minotauro” in scena nel 2022.

**Valentina Barri**. Diplomata in recitazione teatrale e cinematografica, nel febbraio 2020 ha fondato a Lugano LAGOTINA, oggi conosciuta come MOVIMART LAGOTINA. Un movimento artistico per la realizzazione di progetti d'avanguardia e la promozione degli artisti della regione. Una realtà molto attiva, seppur giovane, con la produzione e la realizzazione di spettacoli teatrali. Il suo percorso artistico inizia a concentrarsi non solo sulla recitazione, ma anche sul movimento e sull'espressione corporea. Inizia a lavorare e a partecipare a seminari con danzatori di fama internazionale: Gilles Couillet, Urs Stauffer, Anna Keller, Elena Baillet, Nina Dipla .... Ha inoltre seguito corsi di formazione teatrale continui e formazione della voce, l'ultimo dei quali con l'attore Javier Galito-Cava e Daniel di Pietro. Negli ultimi anni ha collaborato con diversi artisti di fama internazionale, tra cui Ivano Torre.

---

## **“100 recensioni da leggere” con Sergio Roic in dialogo con Stefano Soldati**

**Sergej Roic**, nato il 29 gennaio 1959 a Sebenico (Croazia, allora Jugoslavia), si trasferisce all'età di nove anni in Svizzera, a Brissago, con la famiglia. Conseguisce la maturità liceale a Lugano e la laurea in filosofia e lettere italiane a Zagabria. È cittadino svizzero dal 1990. Ha pubblicato sette libri di narrativa (romanzi e racconti): “Innumerevoli uomini” (Premio Campione d'Italia, tradotto in francese e serbocroato), “Il tempo grande” (premio Nuove lettere, Napoli), “Il gioco del mondo” (traduzione prevista nel 2021 in serbocroato), “Omaggio a Pail Klee”, “Vorrei che tu fossi qui - Wish you were here”, “La tribù del tavolo verde” e “Solaris - parte seconda”, “Ferita - Giovanna d'Arco, anno 1971”. Ha pubblicato tre libri-intervista: “La dittatura invisibile” (con Aleksandr Zinov'ev), “Compendio d'irriverenza” (con Predrag Matvejevic) e “Globali e locali” (con Piero Bassetti), è autore di alcuni articoli-saggi all'interno delle pubblicazioni di Coscienza svizzera. Ha tradotto dal serbocroato all'italiano sei libri di racconti o romanzi e un saggio storico.

È titolare della ditta di traduzione ed editing “Dar” e collabora con la pagina culturale del “Corriere del Ticino”. È vicepresidente del PEN Club della Svizzera italiana e retoromanca e membro di comitato di Coscienza svizzera.

**Stefano Soldati**, 28.08.1970, dottore in Scienze Politiche, giornalista RP, direttore della tipografia Centro Stampa Ticino SA, sposato, tre figli.

---

## **“Conversazioni improvvisate - Lexicon Revolutionary party”**

**Uno spazio di estetica dell'imprevisto**

**a cura di e con Maurizio Molgora  
e il Collettivo ALGA con la partecipazione  
di Stefania Bertini e Filippo Borella**

### **Collettivo ALGA**

Alternativi Garantiti, diffidate dalle imitazioni!

**Stefania Bertini** nasce a Firenze, dove studia arti grafiche, in seguito completa un percorso di studi tra arte e filosofia, all'Università di Firenze e Bologna. Intraprende ricerche e sperimentazioni sugli aspetti terapeutici del processo creativo, diplomandosi in arte nel sociale e arte nella terapia.

Presenta e collabora a vari progetti in Svizzera, dove vive da oltre vent'anni, in cui propone un'interazione tra arte, salute e società. A POESTATE2024 presenta: LA TERRA È TERRA E CI ACCOGLIE TUTTI Un messaggio di rispetto tra popoli e culture e di amore per la terra.



**Filippo Borella** si è laureato in Architettura con la tesi “Scultura Oggi” al Politecnico di Milano. Nel 1998 frequenta un corso superiore di scultura, presso il Centro TAM (Urbino), presieduto da Arnaldo Pomodoro. Nel 2003 vince il Primo Premio per la Scultura Arte Mondadori. Nel 1999 fonda lo Studio Trickster per una ricerca artistica nell'ambito relazionale. Nel 2005 partecipa al workshop “Estetica della Resistenza” tenuto da Alfredo Jaar alla Fondazione Antonio Ratti di Como. Si specializza in tecniche di progettazione di percorsi e spazi di creatività visuale. Finalista del Primo Premio della Performance Internazionale alla Galleria Civica di Trento con Marina Abramovic. Nel 2007 è premiato dalla Galleria San Fedele e nello stesso anno viene presentato da Luciano Caramel al Premio New York.

Dal 2008 è docente di Arte Visiva e Discipline Architettoniche abilitandosi all'Accademia di Belle Arti di Brera di Milano. Dal 2014 è direttore artistico e insegnante di scultura alla Scuola d'Arte 1894 di Cabiato. Attualmente insegna all'Istituto Agrario di Limbiate.

**Maurizio Molgora**, nato nel 1964 a Milano, Visual e graphic designer lavora da anni nel campo della comunicazione visiva. Ha iniziato negli anni '80 come autore di comics underground, alcuni dei suoi lavori sono stati pubblicati su fanzine e riviste italiane. In Svizzera ha pubblicato, tra le altre, per Extra del Corriere del Ticino e Il Diavolo. Ha curato la comunicazione e la grafica per La fabbrica di Losone, durante la prima stagione di eventi. Dopo qualche esperienza nella pittura neo-espressionista (partecipazione collettive a Porlezza, Lugano, Milano, Losone) ha scelto di dedicarsi alla fotografia, disciplina che affianca la grafica e l'illustrazione nella sua attività professionale. Attualmente lavora sia con tecnologia digitale ed analogica (polaroid, instamatic).

– “Paso doble di poesia, la divina differenza: Maria Luisa Spaziani e Eugenio Montale”

riletti da **Silvio Raffo** e **Emanuela Vezzoli**

– “Il giardino delle mandragore”

con **Florinda Balli** in dialogo con **Emanuela Vezzoli**

– “Inediti”

con **Gaia Grimani** in dialogo con **Nicoletta Barazzoni**

– “Forse vento/ /Peut-être le vent”

con **Cesare Mongodi** e **Daniele Morresi**

presentano il poeta **Andrea Poncioni**

– Intermezzi musicali e chiusura con **Goran Stojadinovic** e **Dom Lampa Rodrigo Nunes Goncalves**

**Roberta Callegari** (Mendrisio, 1968) è l'attuale proprietaria della Libreria Wälti, la libreria più antica di Lugano in quanto fondata agli inizi degli anni quaranta del secolo scorso dai coniugi Wälti. Attraverso un'intensa attività di conferenze ed incontri, Roberta Callegari cerca di promuovere un ventaglio di conoscenze che spaziano dall'essoterico all'esoterico, con una particolare attenzione alla Poesia, luogo per eccellenza della sublimazione dell'Anima.

**Silvio Raffo**, poeta, romanziere, traduttore e docente universitario, ha al suo attivo più di trenta pubblicazioni con Mondadori, Crocetti, Bompiani, Elliot. Ha vinto premi di poesia prestigiosi ( Montale, Gozzano, Lord Byron, Pontedilegno), finalista a uno Strega col romanzo LA VOCE DELLA PIETRA, da cui è stato tratto il film omonimo con Emilia Clarke. Dirige a Varese il centro di cultura creativa LA PICCOLA FENICE attivo da 35 anni. Ultime sue opere di poesia IL TACCUINO DEL RECLUSO e L'ESTASI INSICURA (ed. InternoPoesia). Fondatore del Premio Morselli per il romanzo inedito. Collaboratore con la Radio Svizzera 2, con Tv Rai 5, Tv Educational . Da anni porta sui palchi italiani il suo recital bilingue I'M NOBODY! WHO ARE YOU? su testi di Emily Dickinson da lui tradotti, recital che porterà quest'anno ad Amherst nella casa natale della poetessa, di cui è non soltanto traduttore ma anche biografo e critico.

**Emanuela Vezzoli**, classe 1984, insegna inglese, corregge bozze, traduce, scrive. È laureata in Lingue e Letterature Europee e Panamericane presso l'Università degli Studi di Bergamo con una tesi su Emily Dickinson, che spesso si fa (s)oggetto di sue lezioni e incontri. Collabora con tre Case Editrici. Cura e tiene una rubrica su Radio DeeJay ogni domenica sera (*Le parole della notte della Prof. Manu*), ove sonda l'origine e le possibili connessioni letterarie di espressioni e singoli termini. La sua prima raccolta poetica, *Frantumì*, è edita da Robin Edizioni, Torino, 2021. Sulla sua pagina Instagram (@gramma.tiche) ricama riflessioni sulle radici delle parole, dice di letteratura e propone esercizi di scrittura che coinvolgono centinaia di persone dal 2019.

Skytg24 ha dedicato un articolo a questa sua attività:  
<https://tg24.sky.it/lifestyle/2020/09/15/grammatiche-instagram>

**Gaia Grimani - Maria Giuseppina Scanziani**, poeta, giornalista, docente di letteratura italiana, animatrice culturale, esperta di comunicazione e scrittura creativa ha pubblicato, con lo pseudonimo di Gaia Grimani, diversi volumi di poesie tra cui *All'amore, l'amore, Diario spagnolo e Il frutto proibito*. Come studiosa di Scanziani, che sposò nel 1977, ha pubblicato il volume *Piero Scanziani, la vita come frontiera ed è forse una delle conoscitrici più approfondite della sua opera*.

**Nicoletta Barazzoni** dopo aver conseguito il diploma di docente ha intrapreso il percorso di formazione come giornalista, formandosi nelle redazioni dei vari quotidiani ticinesi, e collaborando con altrettante testate. Dopo i due anni previsti per la formazione giornalistica che permettono di essere iscritti al Registro professionale dei giornalisti, si è iscritta alla Facoltà di Scienze della comunicazione, conseguendo la laurea nel 2005. Da allora ha mantenuto collaborazioni varie scrivendo di società, cultura e fornendo contributi di opinione.

**Florinda Balli** è giornalista e scrittrice. (È nata in Spagna e ha trascorso la prima gioventù a Parigi. Ha lavorato per il Corriere del Ticino e Azione.) Attualmente pubblica la rivista online [www.mutamenti.ch](http://www.mutamenti.ch) che tratta temi legati cultura e alla spiritualità.

“*Il giardino delle mandragore*” è il suo quinto romanzo. In precedenza ha pubblicato “La voce ritrovata”, targa speciale della giuria a Stresa Letteraria 2015; “Il sentiero delle dee velate”, Premio Morselli 2016; “Il manoscritto di Clavel” e “Le tessitrici”. (Nei romanzi di Florinda gli elementi fantastici si mescolano al quotidiano, creando un'atmosfera magica non priva di suspense. Ha pure pubblicato “La medicina dei due spazi-tempo”, un libro-intervista dedicato a un metodo di cura alternativa.)

“*Il giardino delle mandragore*”. Giulia Beauchamp è una giornalista appassionata di letteratura fantastica. Nei libri ama le trame cupe e le atmosfere “weird”, ma nella vita è piuttosto prudente e preferisce tutto quanto è limpido e prevedibile. Un incontro apparentemente casuale sconvolgerà la sua tranquillità e la coinvolgerà suo malgrado in un mistero legato alla scomparsa di un famoso astrologo. (Giulia, con l'aiuto di alcuni personaggi enigmatici, scoprirà le correnti sottili che esercitano un potente influsso sulla realtà materiale e che condizionano tutti, anche coloro che si professano inguaribilmente scettici.)

Al centro della vicenda la Mandragora, pianta leggendaria, legata ad antiche e sinistre tradizioni, ma non sprovvista di una insospettata influenza.

**Cesare Mongodi** (Lugano, 1963) è poeta, insegnante di francese, mediatore scolastico e ballerino di tango argentino. Dopo aver pubblicato in francese *Pieds-de-biche* (Samizdat, 2009) e *Ciao Papà* (Samizdat, 2012) scrive in italiano e si autotraduce in francese. Selezione di poesie dalla raccolta inedita consacrata alla scuola « Graffiti sotto la pelle » in *Le Courier* (Ginevra, 2021) e nell'*Anthologie de la poésie suisse d'aujourd'hui, 45 poètes* (Bacchanales, 2021). Poesie sul tango nella rivista <https://carnets-poediles.pergola-publications.fr/>. Nel 2022 studia metodi d'insegnamento creativo della poesia con N. Rannou dell'Université de Rennes 2 ed è invitato al convegno "Maître d'écriture, écrivain, écrivain" dell'Université de GenoblesAlpes per un'intervista intitolata: « Graffitis sous la peau: peut-on enseigner en poète? ». Letture in musica di poesie sul tango al Printemps de la poésie di Lausanne con il Trio Leyenda e al festival Tangopostal di Toulouse con il chitarrista argentino B. Chambouleyron. Recensioni e articoli sulla poesia nel sito [www.poesieromande.ch](http://www.poesieromande.ch). Poesie e interviste nel sito [www.cesaremongodi.com](http://www.cesaremongodi.com). Cofondatore della casa editrice ginevrina Pinkopalino per la promozione della poesia contemporanea francofona e bilingue.

**Daniele Morresi** (Lugano, 1970) è poeta, insegnante di italiano e tedesco, e cofondatore nel 2023 della casa editrice *Pinkopalino di Ginevra* per la promozione della poesia contemporanea francofona e bilingue. Ha al suo attivo tre raccolte di poesia apparse in lingua originale italiana con traduzione in francese a fronte: *Profilo in musica / Profil en musique* (ed. Ecole Internationale de Genève, 2011), *I dolci di Baghdad / Les douceurs de Bagdad* (ed. Samizdat, 2015) et *In un giardino dipinto / En un jardin peint* (ed. Samizdat, 2017). È inoltre autore del progetto poetico *Ready-made Genève / Poèmes* (ed. Notari, 2021), imperniato sulle iscrizioni di strada a Ginevra. Selezioni di sue poesie sono apparse nella rivista *Cenobio, I/2019* e nell'*Anthologie de la poésie suisse d'aujourd'hui, 45 poètes* (Bacchanales, 2021). Nel 2022 gli è stato conferito il secondo premio del concorso internazionale "Città di Como" nella sezione inediti.



**Andrea Poncioni**, nato a Berna nel 1955, cresciuto in Ticino, da quarant'anni vive a Ginevra. Nel febbraio del 2024 pubblica alle edizioni *Pinkopalino*, di cui è cofondatore, la sua prima raccolta, *Forse vento- Peut-être le vent*, testimonianza poetica del suo percorso esistenziale. Ha lavorato nell'ambito medico-sociale, prima come infermiere, poi come direttore responsabile di istituzioni. È stato direttore delle Case anziani "Résidence de Saconnay" e "Charmettes" (specializzata nella malattia di Alzheimer), e del settore degli appartamenti protetti a Ginevra. Ha avuto per preoccupazione centrale i diritti e l'autonomia delle persone anziane. Si consacra attualmente all'attività poetica.

"*Intermezzi musicali*" Dom Lampa incontra Rango e la sua fisarmonica magica, un intreccio di musica brasiliana con sapore balkan.

**Dom Lampa - Rodrigo Nunes Goncalves**, una delle voci più particolari e caratteristiche dell'attuale Ragga/Rap/Reggae brasiliano. Con la sua voce calda, melodie forti e versatilità, Dom Lampa si muove facilmente anche nella musica brasiliana (Forró, samba, bossa nova), latina (Cumbia, Milonga, Chicha) e Jazz / Funky / Soul. Dopo decine di progetti realizzati in Brasile e europa durante la sua carriera e festival per tutto il mondo, Dom Lampa vive in Ticino (svizzera) ormai da 6 anni con i suoi concerti, workshops e studio-lab/scuola di musica. Dom Lampa è cantante, MC, produttore, compositore, performer e singjay.

**Rango - Goran Stojadinovic** è un musicista serbo e leader dei Leggendaro gruppo Balkan Lovers, che tra i grandi festival del mondo ha fatto storia all'Estival Jazz. Rango ha una carriera fantastica tra il mondo balkanico e la Svizzera. Highlight per il suo documentario sulla RSI.

## TAVOLO LIBRI

Durante il Festival

*Resident*

con la **Libreria Dietro L'Angolo** di Lugano

La **libreria Dietro l'angolo** è una piccola libreria indipendente nel pieno centro di Lugano nella caratteristica Piazza Cioccaro. Da più di vent'anni serve con passione e competenza i suoi clienti in tutte le loro esigenze. La libreria, infatti, ospita una varietà di libri di saggistica, di narrativa per adulti, bambini e ragazzi oltre che libri in tedesco, francese e inglese con tempi di prenotazione veloci e puntuali.

Da diversi anni è *resident* con il suo tavolo libri durante il festival POESTATE.

## EVENTI COLLATERALI

Sala Refettorio LAC

In collaborazione con la Libreria Wälti, Lugano

A cura di **Roberta Callegari**

### 12 MAGGIO

Dalle 17:00 alle 18:00

“di poestatiana memoria”

### 9 GIUGNO

Dalle 17:00 alle 19:00

“Nel concerto del tempo”

**Marco Pelliccioli** in dialogo con **Sergio Roic**

“Poestate in antologia” con

**Silvio Raffo**

“Il verso è tutto. I nuovi lirici”

**Davide Brullo**

“In difesa della poesia indifesa. 4000 anni in versi”

**Davide Brullo** dirige il quotidiano culturale on line Pangea e la casa editrice Magog. Scrive di cultura su ‘il Giornale’. Ha pubblicato i libri di poesia *Annali*, *L’era del ferro*, *Lince* e ha curato una *Antologia della poesia universale* insieme a Nicola Crocetti. Ha pubblicato i romanzi *Rinuncio*, *Nabokov*, *La pantera*.

**Marco Pelliccioli**, (Bergamo 1982) vive tra Monza e Milano. Ha pubblicato *C’è Nunzia in cortile* (LietoColle, 2014), *L’orfano* (LietoColle-Pordenonelegge, 2016), *L’inganno della superficie* (Stampa2009, 2019) e la plaquette *Il sogno del pesce gatto* (Stampa2009, 2023). Del 2015 è il romanzo *A due passi dal treno* (Eclissi), segnalato dal Premio Calvino. Scrive racconti per ragazzi (Gallucci, Einaudi) ed è presente in *Giovane poesia italiana* (Pordenonelegge, 2020), un’antologia tradotta anche all’estero.

“*Nel concerto del tempo*”. Una significativa voce poetica delle nuove generazioni si misura con i grandi temi della storia e della vita. Figura di rilievo e voce autonoma della nostra nuova poesia, Marco Pelliccioli ci offre qui, nella spoglia concretezza viva del suo stile, un ampio quadro di personaggi e situazioni in cui un passato anche lontano viene a porsi sottilmente in confronto con la mutata realtà dell’oggi. Nel concerto del tempo procede essenzialmente nei termini di una narrazione condotta attraverso la memoria da una voce fuori campo, una “controfigura” che riporta a galla volti spesso familiari in una galleria di umili



apparizioni. Nel pacato ed efficace alternarsi di prosa poetica e versi, Pelliccioli oscilla tra dimensione orizzontale e verticale, portando sulla scena oggetti domestici e amuleti, detta - gli di quotidianità, senso di nascita e morte, presenze e sparizioni, piante e piccoli animali, parole prelevate da un dire talvolta dialettale. Ecco allora l’Angiolina, l’Agnese, la Nunzia o la Martina, e insieme a loro anche l’Alberto e lo storpio, la loro «epica sconnessa», nel «tempo che indocile non passa». Si tratta di un tempo che è anche il tempo storico, con sottostanti riferimenti a vicende accadute ed entrate nella cronaca, se non negli annali. Ci troviamo di fronte a «invisibili creature / che nuotano nel cielo», offerte dal poeta che coglie al contempo l’affacciarsi problematico di una contemporaneità divenuta, come è sempre più evidente, meccanica e tecnologica. Il percorso dell’opera si svolge in una sorta di articolata coerenza poemica, fitta di rimandi interni, nell’impeccabile controllo stilistico di una musica che passa dal recitativo al canto sommesso, in momenti di un netto realismo, non senza aperture oniriche, con tratti di un’efficace e oggi insolita, ma innovativa, lieve coloritura espressionistica. “*Nel concerto del tempo*”, Edizioni Mondadori - Lo Specchio.

## FESTIVAL POESTATE

Il Festival POESTATE Lugano, dal 1997 primo per storicità e più importante per storiografia, festival letterario del Cantone Ticino, e primo per storicità festival di poesia in Svizzera. POESTATE, locale, nazionale, internazionale, multipolare, multidisciplinare, multidirezionale, dal classico all'avanguardia, da autori affermati ad autori emergenti, dall'eccellenza al marginale, dallo sperimentale all'inclusivo, dal classico al popolare, dal partecipativo al visionario, dalle collaborazioni pubbliche e private alle collaborazioni istituzionali, dall'intensa progettualità a mille progetti ancora nel cassetto. Uno straordinario movimento culturale poestatiano, con al suo attivo una straordinaria produzione culturale, centomila tra proposte, ospiti, collaboratori, produzioni, visioni, azioni, contaminazioni, sostenitori, pubblico, ecc. Un piccolo grande festival tra i grandi festival.

Diffidare delle imitazioni. POESTATE l'originale. Abbiamo fatto POESTATE insieme.

A tutti grazie !

*"molecolare"*





**Armida Demarta**

**Fondatrice e ideatrice del progetto culturale Festival POESTATE  
direzione artistica, organizzazione generale, e detentrica della proprietà intellettuale POESTATE ®**

A.D. ha creato il progetto culturale festival POESTATE nel 1997 a Lugano. In Cantone Ticino, e in Svizzera, in quegli anni non esistevano festival di poesia, festival di carattere letterario, tantomeno indipendenti e con attività multidisciplinari e multipolari. Nel 1997 con il festival POESTATE Armida Demarta dà così il via a un progetto di avanguardia con una dinamica sperimentale e una forte progettualità sostenuta da un'ampia rete di contatti culturali, un prisma di visioni diverse anche tra loro opposte, un intreccio tra ospiti e proposte dall'eccellenza all'emergente al marginale. Il Festival POESTATE, a Lugano dal 1997, è il primo per storicità e più importante per storiografia festival letterario del Cantone Ticino, e in Svizzera. Nonostante numerosi ostracismi e mille difficoltà con pochi contributi e poca visibilità mediatica (*no-club?no-party!*), A.D. negli anni va avanti raccogliendo un turbinio di continui successi fino a farlo diventare un evento culturale importante dall'imponente storiografia, un festival storico dalla traccia indelebile, conosciuto a livello locale, nazionale e internazionale. Nel 1997 a Lugano grazie ad A.D. con il festival POESTATE si apre così la via ad altri eventi letterari simili nati negli anni a seguire in Ticino e in Svizzera.

A.D. per molti anni è stata anche una tra le voci più popolari e famose della Radio Svizzera italiana, creando nel contempo anche numerosi format innovativi per programmi, rubriche, e produzioni radiofoniche.

**Contatti:**

Facebook/POESTATE  
[www.poestate.ch](http://www.poestate.ch)  
[info@poestate.ch](mailto:info@poestate.ch)  
Casella Postale 1715  
6901, Lugano  
Svizzera



Festival POESTATE, il primo per storicità e il più importante per storiografia festival letterario internazionale del Cantone Ticino (Svizzera), fondato a Lugano nel 1997.

Il più piccolo dei grandi festival.

**Progetto culturale fondato a Lugano nel 1997****SPONSOR, SOSTEGNI, PARTNER, COLLABORAZIONI:**

Città di Lugano ; Comune di Milano ; Consolato Generale d'Italia, Lugano ; Ambasciata Cuba, Berna ; Ambasciata Argentina, Berna ; Ambasciata Federazione Russa, Berna ; Ambasciata Svizzera, Mosca ; Ambasciata Messico, Berna ; Ambasciata Francia, Berna ; Ambasciata Repubblica Cinese, Berna ; Ambasciata Colombia, Berna ; Console Onorario di Bulgaria, Lugano ; Consolato d'Italia, Lugano ; Console d'Italia, Lugano ; Consolato di Grecia, Lugano ; Console Onorario di Messico, Lugano ; Casa della Poesia, Milano ; AMOPA Association des Membres de l'Ordre des Palmes Académiques ; Consolato di Monaco (MC), Lugano ; Progetto Governativo Ticino-Mosca 2010 ; Festival Seetaler Poesiesommer di Schongau, Lucerna ; Fondazione UBS per la cultura, Zurigo ; ALL Aziende Industriali Luganesi ; Museo Hermann Hesse, Montagnola ; TPL Trasporti Pubblici Luganesi ; Festival di Poesia, TorinoPoesia ; Centre Monegasque PEN International, Monaco (MC) ; Lugano Region ; Vontobel Bank ; Estival, Eventi, Lugano ; Festival di Poesia, PoesiaPresente, Monza Brianza ; Framafilms, Vernate ; ASLP Associazione Svizzera Liberi Pensatori, Ticino ; UNESCO Svizzera, sezione Ticino ; Associazione Culturale Cedrus Libani, Ticino ; Associazione Culturale Cinese Il Ponte, Lugano ; Cardiocentro, Lugano ; Associazione Culturale Terra Insubre, Varese ; Associazione Svizzera-Cuba, Sezione Ticino ; ASI Associazione Svizzera Israele Sezione Ticino ; Associazione Hafez e Petrarca, Lugano ; AZ Eventi ; Fondazione Fidinam ; Biblioteca Cantonale, Lugano, Bellinzona ; Rinaldo Invernizzi ; BancalIntesaRussia, Mosca ; Biblioteca Bisi, Lugano ; Carcere La Stampa, Lugano ; Antenna Alice Centro Tossicodipendenti, Lugano ; SMUM Scuola di Musica Moderna, Lugano ; ARDT Archivi Riuniti Donne Ticino, Melano ; Fondazione Ernst Göhner Stiftung, Zug ; Fondation Jan Michalski, Montricher ; RSIReteDue ; Cattedrale di San Lorenzo, Lugano ; Chiesa di San Rocco, Lugano ; EMERGENCY, Sezione Ticino ; Centri Diurni Organizzazione Sociopsichiatrica Cantonale ; Cinema Lux Massagno, Lugano ; Cinema Forum, Bellinzona ; Città di Lugano e i suoi servizi ; Club Andromeda e Club 74, Mendrisio ; CSI Conservatorio della Svizzera Italiana ; Il Cenacolo, Eventi Letterari Monte Verità, Ascona ; Curia Vescovile di Lugano ; Dicastero Attività Culturali, Lugano ; DECS ; Dicastero Giovani ed Eventi, Lugano ; Dicastero Integrazione, Lugano ; Lugano in Festa ; Lugano Turismo ; Edizioni Il Cantonetto ; Circolo Educativo Operaio, Lugano ; Casa della poesia, Como ; Studio 17, Lugano ; Russian Cultural Season ; Fosit, Lugano ; Edizioni Odissea, Milano ; ELR Edizioni Le Ricerche, Losone ; EventMore SA, Castione ; FIPPD Fondazione Informatica Promozione Persona Disabile, Lugano ; Rivista Il Cantonetto ; Fontana Edizioni, Lugano ; Libreria Dietro L'Angolo, Lugano ; Associazione Ticino-Cina ; Fondazione Cardiocentro, Lugano ; Les Ambassadeurs, Lugano ; Associazione ACLI, Lugano ; Nucleo Monte Brè ; Irradia Service Audio & Luci, Lugano ; Hotel Splendide Royal, Lugano ; Il Letterificio, Lugano ; Studio B Image SA, Lugano-Giubiasco ; Estival Eventi Lugano ; OtherMovieFilmFestival Lugano ; Edizioni La Chiara Fonte, Lugano ; Hotel Walter Au Lac, Lugano ; Longlake Festival Lugano ; Lugano In Scena ; Hotel Pestalozzi, Lugano ; LAC, Lugano ; Hotel Zurigo, Lugano ; Melago, Melide ; Osteria del Portico, Vernate ; Ristorante Manor Lugano ; Bar Ristorante Federale Lugano ; Timedia, Corriere del Ticino ; Tamedia, Zurigo ; TIO - Ticinonline ; Piazza Ticino Web ; 20 Minuti ; Mercalibro Ondemedia, Bellinzona ; Ondemedia, Bellinzona ; Mya Lurgo Gallery, Lugano ; Securitas, Lugano ; La Regione Ticino ; Pro Helvetia ; Regioinsubrica ; Hotel Residence Villa Sassa, Lugano ; Ristorante Giardino, Sorengo-Lugano ; Ristorante Orologio, Lugano ; Scuola ILI, Lugano ; AtropoProduction, Lugano ; Zan-

zeroArtGallery, Lugano ; Spazio Studio, Milano ; Municipio Ponte Tresa (CH) ; Gosfilmfond, Mosca ; Steineggerpix, Remy Steinegger ; Studio Grafico Marcello Coray ; Servizi Relazioni Pubbliche ed Esteri e Istituzionali, Lugano ; Fondazione Kodra, Melide ; Mandrake Fumetti, Lugano ; Scuola Studio Teatro Accademico, Mosca ; S.O.S. Soccorso Operaio Ticino, Lugano ; ArtLab, Lugano ; Nenieritriche Produzioni, Gionata Zanetta, Lugano ; Edizioni Limmat Verlag, Zurigo ; OSI Orchestra della Svizzera Italiana ; Five Gallery Lugano ; Heilandy Gallery Lugano ; Pride 2018, Lugano ; Edizioni Casagrande, Giampiero Casagrande, Milano e Lugano ; Bar Ristorante Olimpia, Lugano ; Vinyl Days @Music Door, Lugano ; Bar Laura Lugano ; Babel Tess, Festival ; AfterPoestate@BarLaura ; Associazione La Rosa delle Donne, Ticino ; Centro Insieme, Croce Rossa Svizzera, Lugano ; LinguaFranca, Agenzia Letteraria Transnazionale, Parigi ; Il Rivellino LDV, Locarno ; Casa Crivelli, Pura ; Spazio Cerchio91, Lugano ; Spazio1929, Lugano ; Teatro delle Radici, Lugano ; Spazio BiblioCafèTRA l'altro, Lugano ; Ticino Poetry Slam, Ticino ; Poetry Slam, Italia ; Zugwang Poesia ; Associazione Isaac, Lugano ; AARDT Associazione Archivi Riuniti Donne Ticino ; Edizioni Bazarbookpress di Attilio Mariotti ; ChiassoTV, Web ; Promo Music, Bologna ; Corvino Produzioni, Bologna ; Collettivo Io Lotto Ogni Giorno, Ticino ; Musicdoor, Lugano ; AreaPangeArt, Camorino ; Vision-Magazine ; Festival Long Lake Lugano ; Teatro Foce, Lugano ; Staff Colorlito, Lamone ; Per.Lugano, Lugano ; Centro PEN della Svizzera italiana e retoromancia ; Festival Internacional de Poesia de Medellin, Colombia ; MASI Museo d'Arte Svizzera Italiana, Lugano ; Associazione Ora Blu ; BazarBookpress ; Manor Lugano ; Zurich Assicurazioni ; Museo Hermann Hesse di Montagnola ; Fondazione Gabriele e Anna Braglia ; Rivista Opera Nuova ; Carmelo Spina Hair Designer ; Fondazione Sasso Corbaro ; GoldeBach, Locarno ; Biblioteca Cantonale di Lugano ; Sala Refettorio, LAC ; Libreria Wälti di Lugano ; Dahara, Lugano ; Bank Vontobel AG, Lugano ; 10'dieci.ch ; TPL, Trasporti Pubblici Luganesi ; Blog de IlFattoQuotidiano.it

**OSPITI, COLLABORAZIONI, COLLABORATORI:**

Bella Achmadulina, Evgenij Evtushenko, Xi Murong, Ma Desheng, Moni Ovadia, Corrado Augias, Cinasky, Giancarlo Majorino, Jacopo Fo, Alessandro Quasimodo, Antonella Anedda, Ida Travi, Elio Pecora, Aldo Nove, Piergiorgio Odifreddi, Milo de Angelis, Mogol Giulio Rapetti, David Riondino, Alberto Nessi, Silvio Raffo, Pierpaolo Capovilla, Sebastiano Aglieco, Giovanni Orelli, Amos Mattio, Silvio Aman, Alessandro Ahmine, Prisca Augustoni, Elsa Cross, Alberto Ruy-Sanchez, Maurizio Cucchi, Fabio Pusterla, Manuel Buda, Ennio Cavalli, Milo De Angelis, Massimo Daviddi, Daniel Estulin, Gabriela Fantato, Bruno Corà, Giorgio Luzzi, Licia Maglietta, Aurelio Buletti, Elia Buletti, Cristina Castrillo, Dome Bulfaro, Dmitrij Bykov, Gaetano Curreri, Matteo Guarnaccia, Sebastiano Grasso, Marica Larocchi, Silvana Lattmann, Vivian Lamarque, Gilberto Isella, Emilio Isgrò, Edoardo Zuccato, Alfonso Tuor, Stefano Albarello, Sergio Albertoni, Daria Alexandra Zubareva, Diego Fasolis, Gianluca Ambrosetti, Fabio Andina, Eilon LonyAngert, Savino Angioletti, Claudine Ansermet, Annalena Aranguren, Elena Archipova, Serghy Arkhangelov, Rodolfo Cerè, Tomaso Kemeny, Marco Pelliccioli, Mia Lecomte, Laura Accerboni, Mirko Aretini, Alberto Arias, Francesco Arcuri, Frayar Asadish, Vladimir Asmirko, Eze Begni, Attori Studio Teatro Artistico di Mosca, Raissa Aviles, Jean Agostini, Katia Bagnoli, Luca Barbieri, Alonso Barraza, Felix Baumann, Marco Bazzi, Stefano Bazzi, Giona Beltrametti, Marco Beltrametti, Maria Benassi, Graziella Bernabò, Ambra e Fiona Albek, Daniele Bernardi, Gabriele Meucci, Alcide Bernasconi, Alda Bernasconi, Letizia Bernasconi-Ceresa, Marcello Foa, Corinne Bernasconi, Gabriella Bernasconi, Fabiano Alborghetti, Roberto Bernasconi, Yari Bernasconi, Kiko Berta, Wladimiro Bertazzoni, Gruppo Notki, Thomas Bertinotti, Bernardino Bettelini, Giancarla Bezzecchi, Rossella Bezzecchi, Pietro Bianchi, Donatella Bisutti, Roberto Bissolotti, Miro Bizzozzero, Marco Blaser, Oscar Boldre, Elio Bol-

lag, Don Sandro Bonetti, Filippo Bonzi, Nikolay Borodachev, Raffaella Castagnola, Niccolò Castelli, Giorgio Bortolin, Nicola Foletti, Marco Borradori, Olivier Bosia, Antonio Ballerio, Giovanni Bottaro, Stéphane Bouquet, Francesca Brandani, Yulia Bratchikova, Igor Bratchikov, Tiziano Broggiato, Giuseppe Sala, Antonio Bruni, Egidia Bruno, Lorenzo Buccella, Ruben Buccella, Cambusateatro Locarno, Miriam Camerini, Maurizio Canetta, Luigi Cannillo, Mauro Capra, Gabriela Carbognani Hess, Lidia Carrion, Giosè Casalotto, Giampiero Casagrande, Fabian Casas, Daniele Cattaneo, Chun Chen, Alex Chung, Paolo Cherici, Claudio Chiapparino, Silvana Chiesa-Borioli, Lama Chodup Tchiring, Francesco Cardamone, Gao Chun, Federico Cicoria, Luca Cignetti, Franca Cleis, Mauro Collovà, Gabriele Comeglio, Compagnia Mercanti di storie (Patrizia Gandini, Massimiliano Loizzi, Giovanni Melucci), Compagnia Nuovo Teatro di Locarno, Luca Congedo, Fredy Conrad, Elisa Conte, Tiziana Conte, Marco Conti, Marcello Coray, Riccardo Corcione, Giovanna Dalla Chiesa, Coro della Radio Televisione Svizzera, Michele Foletti, Francesca Corti, Eros Costantini, Carmen Covito, Brigitte Crespi, Chiara Crivelli, Denise Fedeli, Tatiana Crivelli, Aubert Crovato, Giuseppe Curonici, Erika Dagnino, Claudio D'Agostino, Marco D'Anna, Mario D'Azzo, Marta Dalla Via, Claudio Büchler, Gianni D'Elia, Alessandro D'Onofrio, Ivaylo Daskalov, Luca Datrino, Gudrun De Chirico, Christian De Ciantis, Bruno De Franceschi, Giuseppe Dell'Agata, Luisella De Martini, Azzurra De Paola, Mirrella De Paris, Mariella De Santis, Max De Stefanis, Valentina Del Fante, Diego Della Chiesa, Nikolay Mikhailovich Borodachev, Jacques Demierre, Laura Di Corcia, Marco Di Meco, Jacky Marti, Gregorio Di Trapani, Giancarlo Dillena, DJ Miss Polansky, Lina Marija Domarkaite, Mario Dondero, Andreeva Tatiana Donghi, Iana Dotta Fedoseeva, David Duijts, Duo Les Fleurs, Jacques Dupin, Valeriy Dudarev, Isabelle Duthoit, Al Fadhil, Alexander Dvorak, Hassan El Araby, Carlos "El Tero" Buschini, El Flaco y sus Muchachos, Anna Albertoni, Lidia Yuyan Kunzhuo, Flavio Ermini, Gustavo Etchenique, Claudio Farinone, Giuseppe Farah, Maria Fares Salvatore, Christopher Farley, Andrea Fazioli, Paolo Febbraro, Anna Felder, Pablo Armando Fernandez, Luka Ferrara, Sara Ferrari, Valeria Ferrario, Giulio Ferroni, Simona Foglia, Daniele Fontana, Fontana Edizioni, Moreno Fontana, Raoul Fontana, Tiziano Fratus, Giulia Fretta, Ketty Fusco, Vanessa Frongillo, Zeno Gabaglio, Markus Hediger, Alberto Panaro, Grazia Regoli, Angelo Gaccione, Francesca Gagliardi, Davide Gai, Don Gallo Andrea, Laura Garavaglia, Sofia Garbarino, Armando Gentile, Cristina Gentile, Pavlina Genova, Luca Ghielmetti, Claudio Gianinazzi, Andrea Gallelli, Christian Gilardi, Francesco Gilardi, Giovanni Gilgen, Patrizia Gioia, Gianni Giorgetti, Francesca Giorzi, Giorgio Giudici, Alexander Golovin, Lance Henson, GospelBlastFighter (Santo Nelson, John Foonjah, Mattia), Viviana Gysin, Simone Quadri, Monsignor Pier Giacomo Grampa, Fernando Grignola, Gaia Grimani, Vincenzo Guarracino, Paride Guerra, Fedora Saura, Mirella Guglielmoni, Marco Guglielmetti, Tiziano Guscelli, Walter B. Gyger, Federico Hindermann, Gospel Blastfighter, I Giullari di Gulliver, Jolanda Insana, Intrec- ciafole, Imbutetatro, Federico Italiano, Federico Jauch, Yang Jing, Nicolas Joos, Fabio Merlini, Antonio Prete, Jovan Jovanovic, Jurishevich Elena, Yu Yan Huo Kunz, Inna Kabysh, Altepst Vincenzo Kavod, Konstantin Kedrov, Hildegard Keller, Iskandor Khannanov, Aleksandr Kitaev, Pap Kouma, L&R, Natalia La Monica, Valentina La Monica, Adriana Langtry, Giuseppe La Torre, Eliana Deborah Langiù, Aniello Lauro, Cornelia Leuthold, Pierre Lepori, Respina Lathuri, Li Hongqi, Letizia Lodi, Elena Lolli, Tatiana Lonchenkova, Niva Lorenzini, Danièle Lorenzi-Scotto, Paola Loreto, Teo Lorini, Ottavio Lurati, Marino Malacarne, Max Manfredi, Claudio Mantegazza, Andrea Manzoni, Franco Manzoni, Piero Marelli, Edoardo Marraffa, Christophe Martella, Graziano Martignoni, Gino Driussi, Tuto Rossi, Fabio Bezze, Giovanna Masoni-Brenni, Angelo Mauergeri, Luca Mengoni, Elios Meroni, Boris Messerer, Klaus Merz, Padre Mihai, Yor Milano, Marija Milosevic, Nene Milosevic, Fabrizio Mion, Dante Moccetti, Claudio Moffa, Claudio Mognè, Clau-

dio Moneta, Denis Monighetti, Davide Monopoli, Silvano Montanaro, Pietro Montorfani, Cinzia Morandi, Luigi Mosso, Antonio Motta, Gerry Mottis, Athanasios Moulakis, Mustaphà, Katarina Milosevic, Marta Moranda Farah, Giorgio Mouwly, Matteo Nahum, Joseph Najim, Valerio Nardoni, Daniela Nava, Alfredo Neuron, Giulia Niccolai, Ermanno Niro, Piotr Nikiforoff, Carlo Nobile, Drago Stevanovic, Paolo Maria Noseda, Guido Oldani, Note Noire, Ruben Chaviano Fabian, Roberto Beneventi, Tommaso Papini, Mirco Capecchi, JeanOlaniszyn, Giulia Gertseva, Paolo Oliviero, Monica Oliari, Suor Onorina Dino, Orchestra da camera di Lugano, Chiara Orelli, Martina Parenti, Antonella Gorla, Marko Miladinovic, Francesco Oppi, Paolo Ornaghi, Carlo Ossola, Vladimir Isajcev, Francesca Palombo, Cristina Pantaleone, Note Noir, Guido Parini, Alain Pastor, Stefano Pastor, Maristella Patuzzi, Chiara Pedrazzetti, Alex Pedrazzini, Nasser Pejman, Yugo Pejman, Lorenzo Pellandini, Alberto Pellegatta, Erasmo Pelli, Stefano Pellò, Lorenzo Quadri, Afrodite Poenar, Orazio Cucchiara, Daniele Vella, Valeria Perdonò, Roger Perret, Lorenzo Pezzoli, Marcacci Annamaria Pianezzi, Joe Pieracci, Michelangelo Pierini, Barbara Pietroni, Liaty Pisani, PCM, Maria Luisa Polar, Brenda Porster, Alfio Prati, Barbara Pumösel, Zhenia Prokopieva, Sandra Sain, Gabriele Quadri, Quartetto Vocale Comunità Ortodossa della Svizzera Italiana, Fabiola Quezada, Valentina Foni, Fedra Rachoudi, Rada Rajic Ristic, Mario Redaelli, Tommaso Papini, Mirco Capecchi, Ruben Chaviano Fabian, Renato Reichlin, Silvano Repetto, Daniele Restelli, Luigi Di Corato, Vanni Bianconi, Antonio Ria, Tommaso Giacobini, Ricardo Ali, Marco Ricci, Gerardo Rigozzi, Gianandrea Rimoldi, Bruno Riva, Alessandro Rivali, Sergio Roic, Vito Robbiani, Deidier Roberto, Andrea Rognoni, Candelaria Romero, Rondoni Davide, Giuseppe Rossi, Tiziano Rossi, Laura Rullo, Tiziano Salari, Luca Saltini, Nicola Sannino, Vanessa Schaefer, Igor Samperi, Beppe Sanzani, Sergio Savoia, Maggi Scanziani, Salvatore Scarpa, Arminio Sciolli, Jennifer Francesca Sciuchetti, Sferico-James Arles, Lorenzo Sganzi, Shantena Sabbadini Augusto, Elmira Sherbakova, Cosma Siani, Emilio Soana, Nello Sofia, Pierre Sofia, Orio Soldini, Pierangelo Solè, Evghenij Solonovich, Luca Sommariva, Mohammed Soudani, Margarita Sosnizkaja, Sound & Smile Ambient, Lorenzo Spadaro, Elena Spöerl-Vöegtl, Renata Stavrakakis, Remy Steinegger, Franca Taddei, Lorenzo Stoppa Tonolli, Goran Stojadinovic, Dusan Stojadinovic, Aleksandar Stojic, Flavio Stroppini, Ulrich Suter, Tacitevoci Ensemble, Franca Taddei, Rossana Taddei, Paolo Taggi, Eva Taylor, David Talamante, Stefano Tealdo, Alessandro Tedesco, Carlo Silini, Davide Tedesco, Stefania Tenore, Tepsi, Teti Ranieri, The Balkan Lovers Quartetto, Franca Tiberto, Alessandro Tini, Gianni Tirelli, Nina Tkachenko, Vincenzo Todisco, Pia Todorovic Redaelli, Anja Tognola, Misha Tognola, Victor Tognola, Philippe Tophoven, Giacomo Torlontano, Roberto Torres Barrios, Tri Per Dü, Trio Flou, Paola Min Wu, Trio Trigon, Trio Nefesh, Francesco Troiano, Filippo Tuena, Joseph Tusiani, Victoria Urazova, Patrizia Valduga, Uniwording, Maria Shickova, Fosco Valentini, Maria Rosaria Valentini, Micol Valli, Yang David, Tommaso Soldini, Eric Van Aro, Carmelo Vasta, Stefano Vassere, Igor Vazzaz, Adrian Weiss, Oleg Vereshchagin, Massimo Villucci, Michele Viviani, Ivan Vukcevic, Anastasija Zaborina, Gionata Zanetta, Alo Zanetta, Marco Zappa, Paki Zennaro, Juerg Zimmerli, Alfonso Zirpoli, Davide Vendramin, Silvia Sartorio, Sarah Zuhra Lukanic, Annarosa Zweifel, Mariagrazia Barbiolo, Patrizia Barbuiani, Sergio Scappini, Gabriele Marangoni, Dario Garegnani, Patrizia Binda, Renato Cadel, Teatroc, SecretTheaterEnsamble, Pietro de Marchi, Meta Kusar, Margrit Schenker, Andrea Scanzi, Gino Agostini, Ivan Antunovic, Gian Luca Verga, Scilla Hess, Chantal Fantuzzi, Francesco de Maria, Chandra Livia Candiani, Gabriele Morleo, Filippo de Sambuy, Olga Romanko, Aragon Guitar Trio, Fabrizio Foschini, Fausto Beccalossi, Massimo Gezzi, Anna Ruchat, Valerio Magrelli, Mauro Valsangiacomo, Davide Rossi, Bruna Di Virgilio, Arturo Garra, Solisti OSI-OSIbrass, Sebastien Galley, Serena Basandella,

(segue)

Vittorio Ferrari, Eugenio Abbiatici, DJ Lemox, DJ MissPolansky-Magda, Francesca Vecchioni, Cristina Zamboni, Aurelio Sargenti, Lorenzo Ziglioli, Demetrio Vittorini, Marco Fantuzzi, Guido Grilli, Silvia Aymerich, Pau Joan Hernandez, Carlo Agliati, Andrea Del Guercio, Beatrice Carducci, Valeria Manzi, Luxuria-Vladimir Luxuria, Romina Kalsi, Tobias Granbacka, Alessandro Tomarchio, Maurizio Molgora, Roberto Raineri-Seith, Instant Collective Ticino, Alessandro Manca, Tommaso Donati, Franco Barbato, Camilla Jametti, Andrea Fazioli, Yari Bernasconi, Stefano Moccetti, Franco Buffoni, Priska Augustoni, Azzurra D'Agostino, Vincenzo Guarraccino, Marco Vitale, Daniela Patrascanu, Francesca Agostini, Mirko Gilardi, Giancarlo Stoccoro, Mauro Valsangiacomo, Michele Vannini, Gerri Mottis, Luca Dattrino, Cristina Castrillo, Lia Galli, Margherita Coldesina, Fabio Jermini, Mercure Martine, Noè Albergati, Alexander Hmine, Madga Szejko, Paolo Agrati, Gianmarco Tricarico, Jasmin Sattar, Marco Jeitziner, Claudio Visentin, Marco Maggi, Enrico Bianda, Jean Blanchaert, Guido Catalano, Filippo Balestra, Andrea Viti, Misha Tognola, DJ Le Chat, Geraldina Colotti, Annamaria Di Brina, Bruno Bordoli, Giovanni Ardemagni, Stella N'Djoku, Sun-Chien Liang, Juan Manuel Beyeler, Renzo Ferrari, Maurizio Taiana, Fabio Contestabile, Ava Loiacono, Andrea Bianchetti, Simone Savogin, Sofia Gaviria Correa, Sergio Esteban Velez, Daniel Jositsch, Margherita Landi, Zita Tallat-Kelpsaite, Irma Lescinskaite, Leonel Ruiz, Nathaly Perez, Felipe Garcia Quintero, Giovanni Gomez, Olga Elena Mattei, Romulo Bustos, Stefania Ferregutti, William Ospina, David Cuciz, Giacomo Morandi, Giuseppe Samonà, NefEsh Trio, Klez Parade Orchestra, Gianluca Monnier, Eugenia Antigone Giancaspro, Francesca Pels, Samuel Köllner, Attilio Mariotti, Cesare De Vita, Group of Lithuanian Artists, Fabrizio Mazzella, Pranas Narusis, Andrius Kasmocius, Ruben Buccella, Umberto Calamida, Bruno Mercier, Emmanuel Pierrat, Simona Arigoni, Gianluca C. Zammataro, Edo Carrasco, Anna Chieruttini, Liutong, Lorenzo Pezzoli, Sergio Garau, Stefano Enea Virgilio Raspini, Giorgio Tregi Meroni, Fabrizio Venerandi, Zoe Aselli Pellegrini, Mattia Mush Villa, Francesca Saladino, Fantomars Arte Accessibile, Loredana Müller, Damiano Müller, Gabriel De Ambrogio, Renato Gagliano, KlezParade Orchestra di Manuel Buda, Daniele Davide Parziani, Eloisa Manera, Angelo Baselli, Rouben Vitali, Massimo Marcer, Enrico Allorto, Fruszina Laszlo, Luca Rampini, Fabio Marconi, Davide Bonetti, Luca Pedeferrì, Davide Tedesco, Ashti Abdo, Lucio Sagone, Miriam Velotti, Christina Vela, Vincenzo Vecchione, Enrico Allorto, Elena Stola, Giovanna Banfi, Ornella Maspoli, Massimo Paolo, Carlo Verre, Eskil Iras, Fabiola Dattrino, Giovanni Bonoldi, Giancarlo Consonni, Umberto Fiori, Sibyl von der Schulenburg, Dario Galimberti, Paolo Dal Bon, Michela Daghini, Adam Vaccaro, Luigi Cannillo, Claudia Azzola, Laura Cantelmo, Antonella Rainoldi, Alessia Di Laurenza, Viviana Nicodemo, Daniela Duverne, Chiara Portesine, Matteo Zoppi, Michael Nannini, Maria Raffaella Bruno Realini, Ruben Rossello, Emmanuel Pierrat, Abdo Buda Marconi Trio (Ashti Abdo, Manuel Buda, Fabio Marconi), Giuliana Pelli Grandini, Francesco Bianchi-Demicheli, Thomas Dieuleveut, Lorenzo Ziglioli, Ella Frears, Lorenzo Mandelli, Roberta Bisogno, Federico Sanguineti, Marcel Henry, Matteo Bianchi, Julia Anastasia Pelosi Thorpe, Cheikh Tidiane Gaye, Pierre Voelin, Paolo Valesio, Grazia Bernasconi-Romano, Magda Polansky, Nenad Stojanovic, Osservatore.ch, Manuela Camponovo, Mauro Rossi, Laura Quadri, Gabriele Braglia, Gaia Regazzoni Jägglì, Barbara Buracchio, Giovanna Cordibella, Francesca Fretti, Viviana Viri, Marino Cattaneo, Cari Platis, Franco Ghielmetti, BazarBookpress, Massimo Giuntoli, Enrico Deregibus, Valentino Alfano, Maxi B, Alessia Monti, Antonio Loreto, Marco Imperadore, Lisa Albizzati, Annalisa Carlevaro, Moira Bubola, Nicola Bassetti, Massimo Boni, Maurizio Romano, Michele Ronchi Stefanati, Claudio Codoni, Luciano Massimo Rusignuolo, Mercure Martini, Andrea Ventola, Ariele Morinini, Armando Gentile, Ezra Dedalus, Franco Ghielmetti, Daniel Maggetti, Alessandro De Francesco,

Begona Fejo Farina, Ivano Torre, Valentina Barri, Fulvio Pagani, Stefano Soldati, Gino Buscaglia, Collettivo Alga, Stefania Bertini, Filippo Borella, Roberta Callegari, Emanuela Vezzoli, Nicoletta Barazzoni, Cesare Mongodi, Daniele Morresi, Andrea Poncioni, Davide Brullo, Florinda Balli, Dom Lampa Rodrigo Nunes Goncalves, e molti altri ospiti, sostenitori, e tanti amici di POESTATE. A tutti grazie, abbiamo fatto e facciamo POESTATE insieme !

### Produzioni editoriali

Libro "76 poesie dal carcere" di Carmelo Vasta, a cura di Luca Dattrino, Edizioni OndeMedia, Bellinzona, 1998 ; Libro "Viaggio a Lugano - Inno a Monte Brè" di Josef Tusiani, Edizioni ELR Le Ricerche, Centro Documentazione Leonardo Sciascia Archivio del Novecento, Edizioni POESTATE 2002 ; Libro anniversario "POESTATE Lugano 1997-2007" a cura di Antonio Ria, Armida Demarta, Edizioni POESTATE, Edizioni ELR Le Ricerche, Losone, 2007 ; Libro "Festival POESTATE Lugano 1997-2010" a cura di Armida Demarta, Edizioni Fontana, Edizioni POESTATE 2011 ; Libretto "Quaderno 1 - POESTATE Lugano Mosca in poesia" a cura di Armida Demarta, poesie di Gilberto Isella e Prokopiev Alexej, disegni di Fosco Valentini, Edizioni Fontana, Edizioni POESTATE 2011 ; Libro "Diario spagnolo" di Gaia Grimani, Edizioni LeRicerche, Edizioni POESTATE 2013 ; Libro "Vita quasi vera di Giancarlo Majorino" di Giancarlo Majorino, stampato da Tempo Libero, Sguardi.Saggi.41, Milano, Edizione POESTATE 2014 ; Libro "Süm fiöð dar Brè" di Francesco Gilardi, a cura del Circolo Pasquale Gilardi (Lelèn), stampato Edizioni Beladini, Edizione POESTATE 2014 ; Libretto "G come Giulio" di Giulio Cuni-Berzi, a cura di Armida Demarta, Edizioni Fontana, Edizioni POESTATE 2015 ; Libretto "Quaderno 2 POESTATE - Lugano Città del Messico in poesia" a cura di Armida Demarta, poesie di Alberto Nessi e Elsa Cross, disegni di Fosco Valentini, Edizioni Fontana, Edizioni POESTATE 2015 ; Libro "Silos" di Angelo Casè a cura di Pietro Montorfani, edito da Giampiero Casagrande, Milano, Edizioni POESTATE 2015 ; "POESTATE Matrix", a cura di Armida Demarta, Edizioni POESTATE 2016 ; Libro "Lago" di Meta Kušar, a cura di Pia Todorovic, traduzioni di Aleksander Beccari e Patrizia Vascotto, Edizione POESTATE 2017 ; Pamphlet "Casa di cartone", Lia Galli, Collana POESTATE, Edizioni BazarBookpress ; Pamphlet "Leggera", Marko Miladinovic, Collana POESTATE, Edizioni BazarBookpress ; Pamphlet "PremioPOESTATE2021", Edizioni Edizioni BazarBookpress ; "Frammenti-POESTATE2021", pubblicazione Pop, By VISION Magazine

### Produzioni video

"Comunicazione poetica" a cura di Giancarlo Majorino, con Giancarlo Majorino, regia di Fosco Valentini, tecnici di Niccolò Castelli; "Poeti Lugano-Mosca" di Vladimir Asmirko e Rossella Bezecchi ; "POESTATE2011-2012-2013-2014-2015-2016-2017-2018-2019" di Gionata Zanetta, Produzione Nenieritmiche ; "pillolepoestate2013" di Gionata Zanetta, Produzione Nenieritmiche ; "Aspettando Poestate" di Gionata Zanetta, Produzione Nenieritmiche ; "Poetico respiro" di Mirko Aretini, prodotto dalla IFDUIF di Silvano Repetto ; "La periferia dell'infinito" di Igor Samperi, prodotto da AtropoProduction, produzione cinematografica indipendente ; "Quando bevi il the stai bevendo le nuvole?" di Fosco Valentini e Paola Min Wu Yi, video performance d'avanguardia, editing Claudio Federico, suono Andrea Faccenda ; "Omaggio a Apollinaire" video-art di Filippo di Sambuy ; "Fresh Garbage" di Fosco Valentini e Paola Min Wu ; "Trailer POESTATE" idea, montaggio, colonna sonora, di Alessandro Tomarchio ; Video POESTATE, storico diverse edizioni, di Gionata Zanetta, Produzione Nenieritmiche ; "POESTATE 2020" Edizione online : prima serata, seconda serata, terza serata, video Produzione Nenieritmiche ; "POESTATE 2020" promo edizione online, Produzione Nenieritmiche ; "POESTATE 2020", I premiati, Produzione Nenieritmiche ; "POESTATE 2020", Ensemble, Produzione Nenieritmiche ; "POESTATE 2020", Le donne, Produzione Nenieritmiche ; "POESTATE

2020"- EVENTI, Spazio Cerchio91, Produzione Nenieritmiche ; "POESTATE 2020"- EVENTI, Spazio BiblioCafèTRA, Produzione Nenieritmiche ; "POESTATE 2020"- EVENTI, Spazio CasaCrivelli, Produzione Nenieritmiche ; "POESTATE 2020" EVENTI- Spazio1929, Produzione Nenieritmiche ; "POESTATE 2021"- promo POESTATE che verrà , Produzione Nenieritmiche ; "POESTATE 2021", edizione online, promo, Produzione Nenieritmiche ; "POESTATE 2021"- edizione online, video prima-seconda-terza serata, Produzione Nenieritmiche ; "POESTATE 2021"- EVENTI, Musicdoor/AreaPangeArt, riprese e montaggio di Gabriel De Ambrogi con Renato Gagliano, Produzione video Nenieritmiche ; "POESTATE 2021"- EVENTI, LongLake, "KlezParadeOrchestra, riprese e montaggio di Gabriel De Ambrogi con Renato Gagliano, Produzione video Nenieritmiche ; POESTATE 2022 pillole, riprese e montaggio Gabriel De Ambrogi ; POESTATE 2022 video-fotografico, Produzione Nenieritmiche ; "POESTATE 2023", video-fotografico, Produzione Nenieritmiche ; "POESTATE 2023", video di Gabriel De Ambrogi ; "POESTATE 2023", video promo, Produzione Nenieritmiche ; "POESTATE 2024", video di Gabriel De Ambrogi ; "POESTATE 2024", video promo, video fotografico Produzione Nenieritmiche

### Omaggi

Dante, Mario Luzi, Alda Merini, Franco Beltrametti, Federico Garcia Lorca, Fabrizio De Andrè, Pier Paolo Pasolini, Platone, Salvatore Quasimodo, Emily Dickinson, Gabriele D'Annunzio, Ibrahim Kodra, Enzo Jannacci, Pasquale Gilardi, Renzo Hildebrand, Hermann Hesse, Remo Remotti, Domenico Trezzini, Cesare Pavese, Anna Achmatova, Jean Cocteau, Edgar Lee Masters, Metastasio, Guillaume Apollinaire, William Shakespeare, Federico Garcia Lorca, Oscar Wilde, Schuman, Schubert, Cajkovskij, Chopin, Anna Seghers, Mario Dondero, "Beat Generation", Agota Kristof, Kristijonas Donelaitis, Gabriel Garcia Marquez, Thelo-

nious Monk, "Da Martin Buber al Klezmer omaggio alla poesia ebraica senza parole", Alfonsina Storni, Giorgio Gaber, Franca Rame, Dario Fo, "Dalla canzone d'autore al rap e alla trap", Paolo Gianinazzi, Franco Enna, Franco Beltrametti, Carlo Porta, Kerouac, Nanni Balestrini

### Premio POESTATE

PremioPOESTATE 2011 : Yevgheny Evthusenko ; PremioPOESTATE 2012 : Giancarlo Majorino ; PremioPOESTATE 2013 : Evghenij Solonovich ; PremioPOESTATE 2014 : Antonella Anedda, Ida Travi, Sara Ferrari, Roger Perret, Valeriy Dudarev, Alberto Nessi ; PremioPOESTATE 2015 : Elsa Cross, Marcello Foa, Alberto Ruy-Sanchez, Giovanni Orelli ; PremioPOESTATE 2016 : Diego Fusaro (scultura dell'artista Fosco Valentini) ; PremioPOESTATE 2017 : Fabio Pusterla, Chandra Livia Candiani, Arminio Sciolli, Jean Olaniszyn, Davide Monopoli, Andrea Scanzi, Gaetano Curreri ; PremioPOESTATE 2018 : Valerio Magrelli, Sergio Roic, Vladimir Luxuria, Francesca Vecchioni ; PremioPOESTATE 2019 : Franco Buffoni, Gilberto Isella, Margherita Coidesina, Roberto Raineri-Seith, Mirko Aretini, Alessandro Manca ; PremioPOESTATE 2020 : Lia Galli, Tomaso Kemeny, Zita Tallat-Kelpsaite, Marko Miladinovic, Olga Elena Mattei ; PremioPOESTATE 2021 : Jean Blanchaert, Collettivo Io Lotto Ogni Giorno, Lorenzo e Ruben Buccella e Gudrun De Chirico ; PremioPOESTATE 2022 (scultura dell'artista Cesare De Vita) : Gianluca Monnier e Paride Guerra, Paolo Dal Bon, Emmanuel Pierrat, Jacopo Fo ; PremioPOESTATE 2023 (scultura dell'artista Cesare De Vita) : Corvino Produzioni/Stefano Tealdo, Federico Sanguineti, Moni Ovadia ; PremioPOESTATE 2024 (scultura dell'artista Cesare De Vita) : Davide Monopoli, Ivano Torre Valentina Barri, Maurizio Molgora Collettivo ALGA Stefania Bertini Filippo Borella, Silvio Raffo ; Premio POESTATE2025 in divenire di anno in anno. Il premio POESTATE è un premio simbolico.

**Storiografia ultimo aggiornamento 18.4.2024**



**Premio POESTATE 2024 - scultura dell'artista Cesare De Vita, di Lugano**

Atelier a Lugano  
FB/cesare.devita.3

**Il Premio POESTATE è un premio simbolico**





"...l'assente presente..."





Grazie a tutti gli amici e  
sostenitori di POESTATE

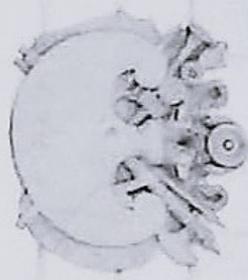
Appuntamento

**POESTATE 2025**

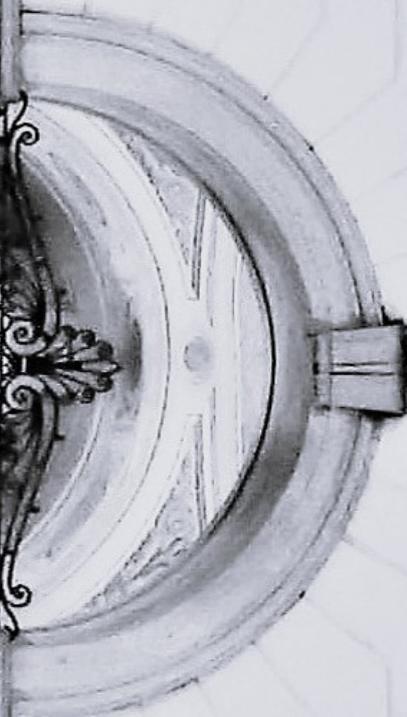
Lugano

29<sup>a</sup> edizione

POESTATE®



POESTATE

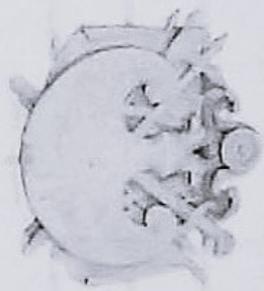


11



ARCA TIERI  
SANTO SARDANO

Festival  
di poesia  
POESTATE





# POESTATE

Festival  
di poesia

[www.poestate.ch](http://www.poestate.ch)



Città  
di Lugano



**GRAZIE**

**a tutti**

**!!!**

